



LEVICO TERME

notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XV - Numero 56 - Agosto 2013 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - DCB Trento - TAXE PERÇUE



LEVICO TERME NOTIZIE n. 56 - AGOSTO 2013
Periodico del Comune di Levico Terme
 Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96
 Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme
 Stampato in 3.850 copie,
 chiusura del periodico 10 agosto 2013.

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia
 e agli Emigrati del Comune; alle Scuole,
 Biblioteche, Enti e Privati che lo richiedono

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE
 Luciano De Carli
COMITATO REDAZIONALE
 IL Presidente della commissione
 delegato del Sindaco,
 il **vicesindaco Silvana Campestrin**,
 i rappresentanti della maggioranza consiliare
Ferdy Lorenzi e Marina Poian,
 e della minoranza
Aldo Chirico e Sandra Avancini.

A contatto con la Natura, con la bici, con la eletric bike.

Il tempo ha fatto le sue bizze e scoraggiava turisti ed ospiti. Poi s'è messo (crediamo) al bello e sono fiorite tutte le aiuole. Si sono visti zaini in spalla e gente che andava a cercare i funghi porcini, o "brise", i gallinacci o "finferli", gli agarici del sangue o "fonghi del pin", ecc. ecc.

C'è una voglia di contatto con la Natura, resa bella pulita dalle "Giornate ecologiche" in cui si sono impegnate le diverse



Luciano De Carli

Associazioni locali. Quest'anno le vacanze a pedali saranno quasi senza fatica con le "eletric bike", messe a disposizione da ogni albergo. Con le "ruote grasse" si raggiungono virtuosamente gli altopiani, ma in molti faranno vacanze con l'amo, innescato con le more, i coleotteri o con i cucchiaini più svariati, in barca mentre qualcuno rema. Ci sono tante varietà di pesce nel nostro lago "bandiera blu": pesce persico, persico-trota, barbi e cavedani, anguille e carpe, forse ancora qualche luccio, salvato dalle leggendarie catture con i pesciolini Snap Dragon di americana fattura, con cui si catturava ogni squalletto di lago!.

Non mancano gli incontri con la cucina dei vari ristoranti e pizzerie che sfornano le più fantomatiche ricette per far gustare il formaggio "di Vezzena" "doc, quello vero delle nostre malghe. Certi vinelli, che un tempo erano pregiati nostrani, ora ci arrivano da rinomate cantine. Qualcuno azzarda una visita in treno a Venezia per qualche mostra annuale o per innamorarsi nuovamente, per bersi "un'ombra di bianco", appoggiato ad un palo da gondola sulla Riva degli Schiavoni... foto d'obbligo! I parchi offrono sempre le loro ombre o qualche concerto, ma anche "flagranti occhi di luce", come ci faceva osservare il poeta Diego Valeri, veneto assiduo d'estate sulle nostre contrade e giardini o verso il lago.

C'è di tutto: forse troppe occasioni... di cultura, di svago, occasioni sportive, ginniche all'aperto, di musica e canti, teatro-organo-poesia, ma sicuramente fra letture, consultazione di locandine, e mail ed Internet ognuno saprà scegliere secondo la propria natura o curiosità.

Luciano De Carli

2

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni, P.A.T. Ass. Turismo, Paola Tais, Fotogramma Studio, Foto Nicola, Sirio ediz. PD, cart. Bosco e Passerini - Biblioteca Comunale, il Trentino, APT Valsugana, Unione Commercio, Unità Servizi TN, - A. De Carli, Industria TN, Quotidiani L'Adige - Trentino - Vita Trentina - Mario Pacher - Ferdy Lorenzi - Corrado Poli, Aldo Chirico, Eduino Buffa, Silvana Campestrin, Edizioni Cartoleria Passerini, Aldo Chirico, Salvatore Del Vecchio.

STAMPA

Grafica Pasquali snc - Fornace - Pergine
 Stampato su carta ecologica Gardamatt Art

I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità
del direttore e coordinatore
del periodico comunale.

In copertina:

Lago di Levico - Fototeca Trentino Marketing

Si chiede d'inviare oltre alla copia informatizzata **del documento** al seguente indirizzo di posta elettronica **notiziario@comune.levico-terme.tn.it** **recapitare anche copia cartacea del documento stesso**

Il termine ultimo tassativo per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è

fine ottobre

dopo tale data gli articoli non saranno più accettati dalla Redazione



Saluti dal Sindaco

Cari concittadini, nella primavera scorsa, dalle pagine di questo nostro "Levico Terme notizie" vi sottolineavo quella che poteva essere una risposta che la nostra comunità poteva dare di fronte alla crisi economico-sociale che stiamo attraversando.

Era questa: fare tutto il possibile per supportare le attività economiche e i piccoli imprenditori locali affinché continuino ad investire sul nostro territorio al fine di garantirne uno sviluppo.

Ci credo ancora avendo ben presente che quello sviluppo deve trovare il giusto equilibrio con il benessere delle persone e con il principale degli obiettivi di un Sindaco: mantenere "viva" la comunità che rappresenta!

Recentemente come amministrazione comunale abbiamo avuto la possibilità di mostrare con i fatti questa nostra convinzione.

Abbiamo infatti sviluppato alcuni accordi pubblici-privati che da un lato permettono di salvaguardare realtà imprenditoriali importanti consentendone la crescita, e già di per se stesso questo è un interesse della comunità, a fronte di un beneficio pubblico in termini di nuove opere o di una riqualificazione urbanistica dell'area.

Mi riferisco in particolare agli accordi con la locale impresa industriale Adige Spa, alla quale prontamente abbiamo risposto positivamente facendo nostra la loro esigenza di sviluppo. La richiesta di poter ampliare i capannoni coinvolgendo i volumi oggi occupati dal nostro cantiere comunale a fronte della costruzione da parte dell'impresa di un immobile comunale più efficiente sempre nell'area produttiva.

Un accordo felice da molti punti di vista: l'unanimità del consiglio comunale nel dare il via all'operazione, il pensiero che gli attuali circa 250 dipendenti occupati da Adige Spa e Adige-SYS Spa possano a breve aumentare, l'idea che i lavori di costruzione del nuovo cantiere comunale possano essere effettuati da operatori locali, la velocità dell'operazione.

Lo stesso atteggiamento è stato seguito nella stipulazione dell'accordo con la proprietà del complesso ricettivo "Ristorante la Taverna" ed "Albergo Al Parc Hotel Du Lac" dove la possibilità di riqualificare il complesso balneare è stata accordata a fronte della riqualificazione dell'entrata alla "Strada dei Pescatori" e dei marciapiedi lungo via Segantini ritrovando quel-



Gianpiero Passamani

la sintonia che l'amministrazione comunale ha in animo di mantenere con ogni operatore.

Ritengo che queste due situazioni possano ben rappresentare la volontà dell'Amministrazione di essere al fianco dei propri cittadini e dei propri operatori in particolare.

Dobbiamo essere consapevoli che solo con l'aiuto degli operatori economici potremo dare corso anche alle altre idee progettuali che stiamo percorrendo e che abbiamo tutta l'intenzione di portare a termine nei prossimi anni.

Penso in particolare ai temi legati allo sviluppo turistico dell'attività termale sui quali recentemente abbiamo sottoscritto un Protocollo di Intesa con i Comuni di Pergine e di Roncesgno, con la Provincia Autonoma di Trento e con Trentino Sviluppo spa, la società partecipata dalla P.A.T. ma sui quali sarà assolutamente necessario che gli operatori economici uniscano le forze per sostenere tale sviluppo.

Ma penso anche allo sviluppo non solo turistico dei territori comunali in quota, della Panarotta, sul quale stanno per giungere a compimento i business-plan volti a riqualificare l'intera area ricettiva di Cima Esi per renderla più frequentata dai turisti e anche dalle famiglie residenti, sia in inverno che in estate e sul quale non mancherà di certo la disponibilità comunale a sottoscrivere accordi finalizzati a garantire lo sviluppo sostenibile dell'area.

Purtroppo spesso i tempi dell'amministrazione o la scarsità di risorse pubbliche impediscono di proseguire sulla strada dello sviluppo con la stessa velocità degli operatori economici.

Come ho detto altre volte, noi ce la mettiamo tutta. Anche voi aiutateci credendo allo sviluppo del nostro magnifico territorio, allo sviluppo del volontariato e volendo bene alla nostra Cittadina e a tutte le nostre imprese!

Buona estate a tutti.

Un pensiero particolare ai numerosi ospiti ai quali auguro un buon soggiorno e che ringrazio perché non mancano mai di apprezzare le novità che di anno in anno ritrovano in questa nostra città che vuol essere anche un poco loro.

Gianpiero Passamani

Delibere della Giunta comunale

In questa rubrica si riportano le delibere più rilevanti adottate dalla giunta comunale dal 6 marzo 2013 fino al 13 giugno 2013.

Nella seduta del 6 marzo 2013 la giunta ha incaricato lo Studio Elettrotecnico Zecchini con sede a Pergine Valsugana, della verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico e delle scariche atmosferiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 80, 81 e 84 e D.M. 37/08 artt. 5 e 7 dei locali delle ex scuole medie e dei locali di Barco destinati ad ambulatorio medico per una spesa totale di € 1.956,81.

Nella seduta del 13 marzo 2013 la giunta ha approvato:

- il progetto n. 01 di intervento 19 anno 2013 lavori socialmente utili – Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali”, “Sistemazione parchi gioco, rampe, bordi stradali, recinzioni e staccionate deteriorate e piazzole” redatto da parte del Servizio Tecnico comunale – Unità Gestione Ambiente e Territorio - a firma del Collaboratore tecnico geom. Libardi Cristiano per una spesa complessiva pari ad € 179.324,05. Tale spesa è coperta per € 115.628,36 dal contributo dell'Agenzia del Lavoro. Il progetto occupa n. 14 persone. L'esecuzione del progetto è stata affidata alla Società Cooperativa Aurora con sede in Povo;
- il progetto n. 02 di intervento 19 anno 2013 lavori socialmente utili – Progetti di utilità collettiva pro-

mossi da Enti Locali”, “Sistemazione strade forestali” redatto da parte del Servizio Tecnico comunale – Ufficio Gestione Ambiente e Territorio - a firma del Collaboratore tecnico geom. Libardi Cristiano per una spesa complessiva pari ad € 177.131,73. Tale spesa è coperta per € 114.771,93 dal contributo dell'Agenzia del Lavoro. Il progetto occupa n. 12 persone. L'esecuzione del progetto è stata affidata alla Società Cooperativa Lilith con sede in Trento;

Nella stessa seduta la giunta ha approvato lo schema di avviso pubblico per la concessione in uso delle malghe comunali per le stagioni monticatorie dal 2013 fino al 30 novembre 2018, nel quale sono dettagliate l'indicazione dei beni interessati, le condizioni contrattuali ed il relativo schema di contratto di affittanza agraria, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e i criteri in base ai quali verrà formata l'apposita graduatoria. Per ciascuna malga il canone annuo e il carico massimo determinato in U.B.A. (unità Bovino Adulto) sono stati fissati come segue: 1 Basson di Sopra – carico massimo n. 74 – canone annuo € 8.288,00; 2 Basson di Sotto – carico massimo n. 96 – canone annuo € 14.252,00 (incluso € 3.500,00.- per il "Bar Bianco"); 3 Biscotto – carico massimo n. 91 – canone annuo € 10.192,00; 4 Brusolada - Fratte – carico massimo n. 89 – canone annuo € 9.968,00; 5 Cima Verle – carico massimo n. 88 – canone annuo € 9.856,00; 6 Costo di

Sopra – carico massimo n. 30 – canone annuo € 2.730,00; 7 Costo di Sotto – carico massimo n. 52 – canone annuo € 4.732,00; 8 Marcai – carico massimo n. 128 – canone annuo € 11.648,00; 9 Palù – carico massimo n. 33 – canone annuo € 3.696,00; 10 Postesina – carico massimo n. 92 – canone annuo € 10.304,00. E' stato stabilito che: - ciascuna malga venga aggiudicata al miglior offerente, con offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone annuo posto a base della gara, dando altresì atto che l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta, purché ritenuta valida; - sia riconosciuto al conduttore uscente il diritto di prelazione (ex da esercitarsi per iscritto entro n. 10 (dieci) giorni dalla ricevuta dell'informazione dell'esito dell'aggiudicazione.

Nella seduta del 20 marzo 2013 la Giunta approvato lo schema di concessione-contratto per la regolazione dei rapporti tra il Corpo dei Vigili del Fuoco di Levico Terme ed il magazzino custode per l'utilizzo dell'alloggio di servizio presente all'interno della caserma contraddistinta dalla p.ed. 1849 C.C. Levico. Inoltre ha deliberato di assegnare, ai sensi del vigente "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati" al Centro Internazionale per la Ricerca Matematica (CIRM-Fondazione Bruno Kessler) con sede a Povo per l'orga-



nizzazione di un ciclo di sei convegni e scuole matematiche internazionali che si terranno a Levico Terme nel corso dell'anno 2013, un contributo di € 250,00.- a parziale copertura delle spese organizzative da questi sostenute. La Giunta ha incaricato il geom. Alberto Celva dello Studio Tecnico MAP con sede in Trento, del rilievo planialtimetrico, della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "Ristrutturazione dell'edificio identificato catastalmente con la p.ed. 1527 in C.C. Levico fraz. Barco - via S. Taddeo, già sede del "Caseificio turnario" di Barco", per un importo totale di € 44.403,39. Infine la giunta ha incaricato, a causa del decesso del p.ind. Roberto Pompermaier al quale era stato conferito in precedenza tale incarico, l'arch. Fabio Pompermaier con studio in Borgo Valsugana del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di Recupero e restauro del "Forte San Biagio - Werk Colle delle Benne" in C.C. Levico, per un importo complessivo di € 13.686,69.

Nella seduta dell'11 aprile 2013 la Giunta ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in deroga, in occasione della manifestazione "Lake Parade - Tutta un'altra musica", di cui all'art. 12 del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico, con orario massimo fino alle ore 01.00 all'Associazione Mondo Giovani di Levico Terme nei giorni 14 e 15 giugno 2013 presso la Spiaggia Libera - Viale Segantini. La Giunta, inoltre, ha assegnato a titolo gratuito

al Centro don Ziglio il legname residuo uso interno anno 2012 - accatastato in Vezzena, nella località "Brusolada di mezzo" al fine di contribuire alla realizzazione del progetto denominato "Presepe sul Rio". Infine la Giunta ha deliberato di concedere in uso dei locali posti al piano sottotetto dell'edificio ex Seval e fatto salvo un rimborso spese forfetario del 40% alle seguenti associazioni: - Associazioni Pallavolo Levico, Sci Club Levico e Stile Libero Valsugana l'uso congiunto di due locali, rispettivamente di 29,90 mq. e 24,25 mq.; - alle associazioni Chiarentana, A.S.T.A.A. e Amici di Hausham un locale ad uso congiunto di mq. 25,90. Analogamente ha deliberato di concedere in uso dei locali posti al piano seminterrato dell'edificio ex Scuola Media, e sino al 30.06.2015 e fatto salvo un rimborso spese forfetario del 40% alle seguenti associazioni: - all'associazione Gruppo pensionati di Levico Terme tre locali; - all'associazione Scout Calceranica per gruppo iscritti di Levico Terme ed al gruppo mamme Valsugana con bambini 0/6 anni per il periodo inizio settembre fine maggio poiché i locali sono riservati alla colonia diurna nel periodo estivo. Infine ha concesso in uso a titolo gratuito alla sezione locale della C.R.I. un'aula al secondo piano dell'edificio ex Scuola Media come deposito di materiale inerente la propria attività di volontariato con divieto di adibire lo stesso ad altri usi sino al 30.06.2015.

Nella seduta del 18 aprile 2013, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in deroga all'Associazione USD Levico Terme, di cui

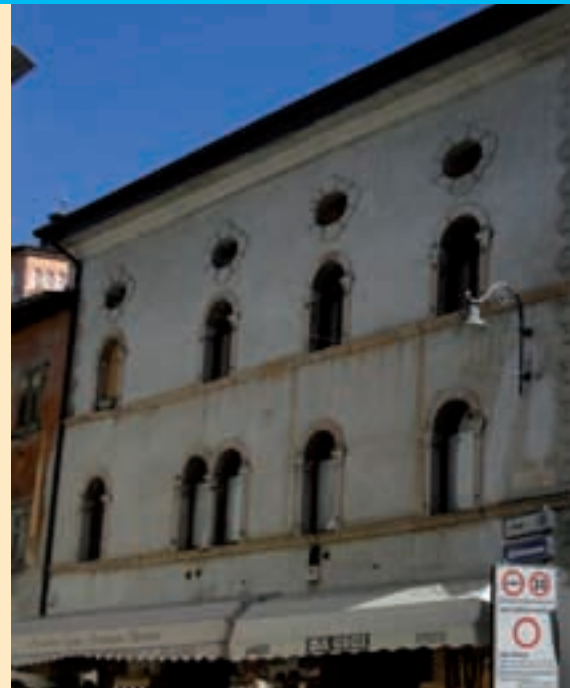
all'art. 12 del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico, con orario massimo fino alle ore 01.00 in occasione della manifestazione "Levico Expo Music" nei giorni 26-27 aprile 2013 presso il Campo Sportivo di Levico Terme.

Nella seduta del 24 aprile 2013 la Giunta ha approvato in linea tecnica il Piano Giovani Zona Laghi Valsugana (Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna) denominato "IdeAzione 2013" formato da n. 11 progetti e comportante una spesa complessiva di € 68.138,00.-, entrate complessive € 1.450,00 ed un disavanzo di € 66.688,00 di cui € 11.577,00 a carico del comune di Levico Terme e pertanto di autorizzare il Sindaco alla presentazione della domanda di finanziamento Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Provinciale per la Famiglia - Ufficio per le Politiche Giovanili. Inoltre la Giunta ha approvato il nuovo schema-tipo di convenzione, per il servizio di raccolta delle denunce e l'introito delle somme per la raccolta funghi nel territorio del Comune di Levico Terme, da stipularsi con gli operatori commerciali che si renderanno disponibili e che saranno incaricati previamente dalla Giunta comunale; contestualmente ha affidato tale servizio, per il triennio 2013 - 2015 ai Signori: a) Anderle Matteo, legale rappresentante dell'Albergo - Ristorante - Bar "Aurora" - Loc. Compet 28 - Vignola F. (TN); b) Cetto Mario, legale rappresentante dell'Albergo "Al Cacciatore" - Loc. Prati di Monte - Vetriolo Levico Terme (TN); c) Oss Francesco, legale rappresentante del Maso al

Vetriolo Vecchio - Loc. Vetriolo, 11 Levico terme (TN); d) Andreatta Igmarr, legale rappresentante del Bar Ristorante Malga Rivetta snc- Loc. Malga Rivetta - Luserna (TN); e) Fontana Armando, legale rappresentante dell'Albergo Toi di Fontana Armando & C. S.a.s. con sede in Via Trieste, 8, Camporovere di Roana (Vicenza); f) Stella Alessandra, legale rappresentante del Bar Ristorante 3 Pezzi, Via Fondi n. 10 - 380610 - Tresche' Conca di Roana; g) Lievore Monica legale rappresentante del Bar Antica Osteria Tre Garofani, Via XXVII Aprile, 76 36010 Tresche' Cesuna di Roana (Vi); h) Frigo Giuliana legale rappresentante della ditta Bar Ortigara, Via Monte Ortigara 5, 36010 Canove di Roana (VI); i) Fontana Iginia, legale rappresentante della Trattoria da Nando "Alla Barcarola" Via Barcarola n. 37 36040 Valdastico (VI); j) Silvia e Elisa Rossi legale rappresentante della ditta Edicola Rossi, Via A. Rossi n. 16 - 36031 Piovene Rocchette. L'ammontare della somma da versare per poter effettuare la raccolta dei funghi di cui all'articolo 28, comma 2, della L.P. 23 maggio 2007, n. 11 viene definita come segue: · per un periodo di raccolta di 1 giorno € 10,00.-; · per un periodo di raccolta di 3 giorni € 18,00.-; · per un periodo di raccolta di 1 settimana € 24,00.-; · per un periodo di raccolta di 2 settimane € 40,00.-; · per un periodo di raccolta di 1 mese € 60,00.-. Infine la Giunta ha approvato lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2012 costituito dai seguenti documenti contabili: a) conto del Bilancio, completo del quadro riassuntivo della gestione finanziaria; b) conto generale del patrimonio; c) conto economico - e corrispondente prospetto di conciliazione oltre alla Relazione illustrativa della Giunta comunale.

Nella seduta del 9 maggio 2013 la Giunta ha incaricato l'ing. Paolo Bombasaro con studio in Pergine Valsugana, della redazione della perizia di variante n. 1 relativa ai "Lavori di 2° intervento di completamento del 2° lotto esecutivo per la costruzione dell'acquedotto potabile comunale di Vetriolo ed il potenziamento di quello di Levico Terme - Opere meccaniche", verso un corrispettivo per un importo complessivo di € 3.498,07. La Giunta ha incaricato la Cooperativa Sociale IL GABBIANO con sede a Ravenna per la verifica dei giochi presenti

sul territorio comunale di Levico verso un importo pari ad € 563,00 + I.V.A. Inoltre la Giunta ha provveduto ad individuare per l'anno 2013, i seguenti termini di scadenza del versamento della tariffa sui rifiuti e sui servizi (TARES): - prima rata quadrimestrale - 16 giugno 2013; - seconda rata quadrimestrale - 16 ottobre 2013; - terza rata quadrimestrale - 16 febbraio 2014. Inoltre la Giunta ha determinato con decorrenza 1.1.2013, ai fini dell'attività di controllo dell'ufficio tributi, i seguenti valori medi delle aree fabbricabili ai fini del calcolo dell'IMU, confermando i criteri e i correttivi di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 60 dd. 15.11.2002: **Zona 1 Levico:** Area a destinazione residenziale € 350 - Terreni per attività produttive commerciali alberghiere € 150; **Zona 2 Frazione di Selva:** Area a destinazione residenziale € 300 - Terreni per attività produttive commerciali alberghiere € 135; **Zona 3 Frazione di Barco, S. Giuliana, Campiello, Quaere Vezzena e Vetriolo:** Area a destinazione residenziale € 250 - Terreni per attività produttive commerciali alberghiere € 120. Qualora il contribuente abbia dichiarato, sulla base delle risultanze estimative di atto pubblico, scrittura privata, perizia estimativa o contratto preliminare, un valore delle aree fabbricabili in misura diversa a quella che risulta dall'applicazione dei valori predeterminati, questi potranno essere ritenuti congrui al fine dell'applicazione dell'imposta IMU. La Giunta ha approvato la graduatoria annuale di ammissione all'Asilo Nido comunale di Levico Terme per l'anno educativo 2013/2014 con indicate le posizioni e le assegnazioni in base ai posti disponibili per lattanti, divezzi, tempo pieno e part-time; il termine per l'accettazione del posto è stato fissato entro il giorno 07 giugno 2013 alle ore 12.00, decorso il quale il posto si intende tacitamente rinunciato con la conseguente cancellazione del bambino o della bambina dalla graduatoria per il Nido comunale; l'accettazione si perfeziona con il pagamento di un anticipo tariffario nella misura di € 100,00 pari all'importo minimo della retta mensile; la graduatoria viene esposta all'Albo comunale, a mezzo sito internet e presso l'Asilo Nido comunale. Infine la giunta ha approvato il progetto inerente lo sfalcio delle erbacce da strade ed aree comunali per l'anno 2013, redatto da



parte del Servizio Tecnico comunale - Ufficio Gestione Ambiente e Territorio - a firma del Responsabile del Servizio Tecnico ing. Stefano Portesi e del responsabile del procedimento Collaboratore Tecnico geom. Libardi Cristiano per una spesa complessiva di € 38.229,71. L'esecuzione di tale attività è stata affidata alla Società Cooperativa Aurora con sede in Povo verso un corrispettivo di €. 31.355,34 + IVA.

Nella seduta del 16 maggio 2013 la giunta ha approvato, in linea tecnica ed ai soli fini del completamento della pratica di contributo, il progetto preliminare dd. gennaio 2013 per i "Lavori di adeguamento della caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Levico Terme", redatto dall'Ufficio Opere Pubbliche e Patrimonio del Servizio Tecnico del Comune di Levico Terme, evidenziante un costo complessivo presunto di € 256.059,00, di cui € 180.417,25 per lavori (compresi gli oneri di sicurezza pari ad € 4.575,67) ed € 75.641,75 per somme a disposizione dell'amministrazione; il suddetto progetto viene trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Antincendi e Protezione Civile di Trento, per la richiesta del contributo. La Giunta ha concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Rari Nantes Valsugana per la realizzazione dei "Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Centro Sportivo Comunale p.ed. 3066 C.C. Levico" un primo intervento di finanziamento della quota parte di spesa non coperta da contributo provinciale, per un importo pari ad € 117.337,59 corrispon-



dente al 20% della quota parte a carico del Comune di Levico Terme. Infine la Giunta ha incaricato la Sig.ra Maria Carolina de Lourdes Cattoni Arriagada residente a Levico Terme verso il corrispettivo di € 2.776,00.- a l lordo delle ritenute di legge oltre € 235,96.- della ricerca storica di materiale documentario storico d'archivio che va dall'inizio della Grande Guerra al periodo dell'evacuazione e profugato fino alla fine del conflitto bellico unitamente a ricerca di documentazione fotografica, cartoline, stampe devozionarie, santini, memorialistica generica, lettere, diari ecc. presso l'archivio comunale, diocesano, di Stato, del Comune di Caldonazzo, Tenna, Pergine Valsugana e Luserna, del Museo Storico del Trentino e di archivi privati con recupero di testimonianze tramandate registrate e filmati a scopo di preservare il ricordo vissuto in prima persona dai nostri concittadini.

Nella seduta del 23 maggio 2013 la giunta ha approvato in linea tecnica la perizia redatta del Servizio Tecnico comunale per una spesa complessiva di € 32.992,75, relativo a lavori di realizzazione di un campo da calcio a 5 in Fraz. Barco; i lavori di manodopera saranno eseguiti in economia mediante affidamento diretto.

Nella seduta del 30 maggio 2013 la giunta ha approvato due atti di indirizzo limitati alle specifiche manifestazione esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in deroga, di cui all'art. 12 del Regolamento comunale in materia di inqui-

namento acustico come di seguito dettagliati: - all'Associazione RDM Freestyle Team con sede in S. Giuliana di Levico nel giorno 27 luglio 2013 fino alle ore 01.00 presso la Spiaggia Libera in Via Segantini a Levico Terme in occasione della manifestazione "Rdm Beach Party 2013"; - al Gruppo Castel Selva con sede in Selva di Levico Terme nei giorni 28-29 giugno 2013 con orario massimo fino alle ore 02.00 ed il giorno 30 giugno 2013 fino alle ore 01.00 presso i terreni privati - Strada Est per Borgo vicino all'incrocio con la Provinciale 228 a Levico Terme in occasione della manifestazione "Selva Summer Fest 2013".

Nella seduta del 6 giugno 2013 la Giunta ha incaricato l'ing. Franco Detassis dello studio Techplan s.r.l. con sede a Trento, dell'esecuzione dell'aggiornamento della progettazione esecutiva dei lavori di "Costruzione ed allargamento della strada e nuovo marciapiede in Via Lungoparco a Levico Terme" secondo le prescrizioni impartite dalla P.A.T., verso un corrispettivo complessivo di € 6.292,00. Inoltre la giunta ha incaricato lo Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine con personale tecnico abilitato della predisposizione della pratica antincendio per l'edificio adibito a sede municipale e biblioteca comunale di Levico Terme, verso un corrispettivo complessivo di € 6.597,76. Infine la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo esprimendo parere favorevole al rilascio al signor Beretta Sandro - Presidente dell'Ass.ne US Levico Terme con sede in Levico Terme - delle autorizzazioni in deroga, di cui all'art. 12 del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico, con orario massimo fino alle ore 01.00 per i giorni 14 e 15 giugno 2013 e le ore 24.00 per il giorno 16 giugno 2013, per l'effettuazione di concertini musicali presso il Campo Sportivo in occasione della manifestazione "Levico Rock'n'goal - 3° Memorial Pelè e Daniela".

Nella seduta del 13 giugno 2013 la Giunta ha approvato il programma volto alla realizzazione a Levico Terme di una mostra permanente sul termalismo e turismo presso i locali di Villa Paradiso all'interno del parco asburgico termale; al tal fine ha trasferito il fondo di € 15.000,00.-, al lordo delle ritenute di legge, alla Fondazione Museo Storico del Trentino

con sede in Trento. La Giunta ha incaricato il dott. geologo Michele Carlin, con studio a Pergine Valsugana - Canzolino - della redazione della relazione geotecnica-geologica necessaria per il proseguo della progettazione esecutiva relativa ai lavori di "Recupero, conservazione e valorizzazione del forte Spitz Verle - p.f. 3550/7 in C.C. Levico", verso un corrispettivo totale di € 2.772,52. Inoltre la Giunta ha approvato gli elaborati tecnici dd. novembre 2011 a firma dell'ing. Giorgio Marcazzan con studio in Trento, aggiornati secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, per i lavori di "rifacimento e risanamento condotta acquedotto Pizzo di Levico nel Comune di Levico Terme. Ammodernamento opera di presa Sorgente Pizzo" verso un costo complessivo, aggiornato secondo i coefficienti medi di rivalutazione della PAT per l'anno 2012, di € 74.211,00 di cui € 24.935,68 per lavori compresa la sicurezza e € 49.275,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Tale intervento è stato affidato alla ditta Boccher Luciano s.r.l. con sede in con sede in Borgo Valsugana verso un corrispettivo di € 22.637,10 oltre ad I.V.A. E' stato incaricato l'ing. Giorgio Marcazzan con studio in Trento, Via Francesco della Direzione dei suddetti lavori verso un corrispettivo di € 1.264,76 oltre ad I.V.A. e oneri previdenziali e il geom. Piergiorgio Zorzi con studio in Tenna del Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva verso un corrispettivo di € 1.500,00, oltre ad I.V.A. e oneri previdenziali. Inoltre la Giunta ha approvato lo schema di convenzione di collaborazione con Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop. a r.l. per il periodo decorrente dalla data della sottoscrizione e fino al 30.01.2014 per una spesa per complessivi € 95.000,00.-; il Programma di attività per il 2013 inserito in convenzione potrà essere oggetto di modifiche previa concorde volontà delle parti aderenti alla convenzione. La Giunta ha assegnato all'Unione Italiana Sport per Tutti U.I.S.P. del Trentino, con sede a Trento un contributo straordinario finanziario di €. 400,00.- per la realizzazione di una manifestazione sportiva di Dragon Boat sul Lago di Caldonazzo nei giorni sabato 24 e domenica 25 agosto 2013 (Campionato provinciale UISP, Campionato FICK e campionato Outrigger). La giunta ha preso atto della Relazione sull'andamento del servizio e sull'attività svolta nell'anno

2012 dalla Biblioteca pubblica comunale. Infine la Giunta ha approvato in linea tecnica e ai soli fini della presentazione della domanda di finanziamento, l'aggiornamento del progetto esecutivo dd. maggio 2013, a firma dell'ing. Franco Detassis dello studio Techplan s.r.l. con studio in Trento,

trasMESSO all'Amministrazione comunale in data 06.06.2013, aggiornato secondo le richieste di adeguamento al DPP 11/05/2012 n.9-84 Leg. e relativo ai "Lavori di costruzione ed allargamento della strada e nuovo marciapiede in Via Lungoparco a Levico Terme" evidenziante un costo com-

pleSSivo di € 1.436.415,71 di cui € 930.400,91 per lavori ed € 506.014,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione; tale progetto viene trasmesso alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai fini della concessione del contributo.

Approvazione graduatoria per l'assegnazione contributi per il risanamento delle facciate di immobili nei centri storici del Comune di Levico Terme per l'anno 2013.

L'Amministrazione comunale si propone l'obiettivo di incentivare, mediante l'erogazione ai proprietari, di contributi a fondo perduto, gli interventi di riqualificazione e di recupero delle facciate esterne degli edifici del centro storico di Levico Terme, allo scopo di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente e di valorizzare l'immagine e gli aspetti architettonici del centro storico così come individuato dal P.R.G. e P.G.T.I.S. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 29.01.2013 è stato approvato apposito Regolamento, con il quale sono stati stabiliti i criteri e parametri in base ai quali provvedere all'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti privati. La graduatoria dei beneficiari è approvata con deliberazione della Giunta comunale entro il 31 maggio di ogni anno e contiene le informazioni circa la posizione in graduatoria, il punteggio ottenuto e la spesa massima ammissibile a contributo. Entro il termine prescritto del 31.03.2013 sono pervenute agli atti n. 9 domande da parte di soggetti privati. I soggetti richiedenti sono risultati in possesso dei requisiti previsti dal vigente Regolamento e pertanto le domande pervenute sono state tutte ammesse a finanziamento. L'apposita Commissione per la formazione della graduatoria, costituita dalla geometra Erica Carli, dall'ing. Renzo Di Clemente e dal sig. Lorenzo Quagliarini dell'Ufficio Edilizia Privata ha esperito appositi sopralluoghi presso gli immobili oggetto di richiesta di finanziamento per gli interventi di risanamento delle facciate ed ha compilato un'apposita scheda per ognuno di essi ed hanno stilato la graduatoria in base alla quale concedere il contributo a fondo perduto, che secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 6 del regolamento è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile con un massimo in base alla superficie della facciata oggetto di intervento. La Giunta nella seduta del 30 maggio ha pertanto approvato la graduatoria dei beneficiari di contributi a fondo perduto per gli interventi di riqualificazione e di recupero delle facciate esterne degli edifici del centro storico di Levico Terme e della frazione di Selva, riportante la posizione in graduatoria, il punteggio ottenuto e la spesa massima ammissibile a contributo, come segue: 1 COLLOSI GIOVANNI - punteggio: 59 - contributo € 5.000,00; 2 CONDOMINIO REGIA - punteggio: 53 - contributo € 1.451,68; 3 GAROLLO DOMENICO - punteggio: 50 - contributo € 5.000,00; 4 VETTORAZZI LUCILLA - punteggio: 42 - contributo € 1.510,36; 5 IACOB REMO - punteggio: 42 - contributo € 1.299,92; 6 ROAT DARIO - punteggio: 32 - contributo € 950,80; 7 GRISENTI GIORGIA - punteggio: 29 - contributo € 873,68; 8 ZANEI CARMELO - punteggio: 29 - contributo € 1.400,04; 9 CINARDO GIUSEPPE - punteggio: 21 - contributo € 727,96. Il totale dei contributi ammonta ad € 18.214,44. I soggetti ammessi a contributo devono presentare entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissione al finanziamento, gli estremi del provvedimento autorizzativo specifico per la tipologia di intervento ammesso a finanziamento; i lavori dovranno essere ultimati entro il 31 luglio del 2014; il contributo assegnato sarà erogato, come previsto in unica rata, previa specifica richiesta del beneficiario e dopo la comunicazione di "fine lavori" da parte del richiedente; nel caso in cui la spesa effettivamente dimostrata sia inferiore alla spesa ammessa, il contributo è ridotto in maniera proporzionale.

Asilo Nido: tariffe per l'anno educativo 2013 - 2014, fondo famiglia e interventi strutturali

La Giunta, nella seduta del 6 giugno 2013 ha deliberato di confermare per l'anno educativo 2013 - 2014, le tariffe di frequenza dell'Asilo Nido stabilite in base a criteri ICEF già adottati nei seguenti parametri: - quota fissa mensile minima € 100,00; - quota fissa mensile intera € 415,00; - quota giornaliera - misura fissa di € 3,00; - condizione economica minima uguale o inferiore al valore ICEF di 0,11; - condizione economica massima uguale o superiore al valore ICEF di 0,25.

Nella stessa seduta la Giunta ha confermato, a decorrere dal 1 settembre 2013 e fino al 31 agosto 2014, l'istituzione di un "fondo famiglia" a sostegno dei nuclei familiari che necessitano dei servizi comunali rivolti alla prima infanzia, finalizzato all'abbattimento delle rette per la frequenza del servizio di asilo nido del 20%.

Nella seduta del 13 giugno 2013 la Giunta ha approvato il progetto redatto dal Servizio Tecnico comunale - Ufficio Opere Pubbliche (Per. Ind. Roberto Fox - geom. Cristiano Libardi e geom. Claudia Roccabruna) relativo ai lavori di "messa a norma antincendio edificio asilo nido e realizzazione interventi di manutenzione straordinaria" evidenziante un costo complessivo di € 259.993,97 di cui € 209.209,53 per lavori ed € 50.784,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Prosegue pertanto anche nel 2013 il percorso avviato nel 2011 volto all'ammodernamento della struttura dell'Asilo al Parco: nel corso del 2011 il Comune ha provveduto a realizzare l'ampliamento degli spazi con la chiusura della tettoia esterna, il rifacimento dei bagni dei bambini più grandi, sono stati sostituiti gli infissi esterni e sistemati gli spazi esterni con una nuova pavimentazione; nel 2012 è stata realizzata una nuova zona per la nanna, il rifacimento dei bagni dei bambini piccoli, i nuovi bagni per i bambini grandi al fine di aumentare il numero di utenti da 52 a 57 bambini.

L'inaugurazione del Polo Scolastico Scuola Elementare e Media

Erano quasi 1000 le persone, gli insegnanti e i bambini presenti all'inaugurazione ufficiale del nuovo Polo scolastico. Molte le autorità civili e militari presenti con don Vincenzo Lupoli che ha poi benedetto il complesso. "L'Istituto comprensivo nei palazzi costruiti dall'Austria - ha spiegato il sindaco Gianpiero Passamani - era in grosse difficoltà per in capienza di spazi disponibili e così nel 2011 siamo entrati nei nuovi edifici nonostante fossero ancora da finire alcune cose. E' stato un fatto epocale trasferirsi nel nuovo Polo, dopo 100 anni esatti, dalle care vecchie scuole edificate nel periodo asburgico. Sono compiaciuto soprattutto per la mia comunità." Il Polo è un'opera sovra-comunale (che per le scuole medie oltre a Levico serve anche Caldonazzo, Calceranica e Tenna) fortemente voluta fin dalla prima amministrazione Stefanelli che dall'attuale sindaco Passamani (allora vicesindaco) e realizzata dall'Itea su incarico di Provincia e Comune su progettazioni dell'arch Bandera e ing Rosati. La Dirigente Daniela Fruet ha espresso la propria soddisfazione "per una struttura che accoglie più di 800 alunni tra elementari e medie. Dopo qualche allarmismo iniziale per alcuni assestamenti da fare, ora c'è soddisfazione sia da parte degli insegnanti che delle famiglie." L'assessore Arturo Benedetti, che con il collega Lamberto Postal ha seguito tutto l'iter dei lavori e dei trasporti istituendo poi anche l'apprezzato servizio Pedibus, ha fatto da gran ciambellano dell'inaugurazione iniziata di prima mattina con momenti musicali ed intrattenimenti in collaborazione con le associazioni del territorio, poi rima di



mezzogiorno la parte pubblica con famiglie e autorità tra cui la giunta e i consiglieri comunali di Levico, i sindaci Smith di Caldonazzo - Martinelli di Calceranica - Valentini di Tenna, il presidente della Comunità di Valle Dallapiccola con l'assessore Moltrer, l'assessore provinciale Gilmozzi, il dott Margoni a rappresentare l'Itea, gli ex sindaci Luciano De Carli - Loredana Fontana e Carlo Stefanelli, il maresciallo Gianluca Trentin e tante altre autorità civili e militari tra la folla. Inaugurate contemporaneamente anche le tre opere d'arte che per legge fanno parte del progetto realizzate da Matteo Boato, Beppe Corna e Andrea Salvetti la cui opera si sviluppa per circa 80 metri nei piazzali.

Antonio DeCarli



Taglio del nastro con l'Assessore Provinciale Mauro Gilmozzi, la dirigente scolastica Daniela Fruet, il sindaco Gianpiero Passamani e l'ex sindaco Carlo Stefanelli

*Momenti di festa all'inaugurazione*

Nel corso dell'inaugurazione del polo scolastico di Levico Terme funzionavano diverse bancarelle espositive per l'illustrazione di progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico 2011-2013.

Sono stati presentati diversi laboratori di disegno e pittura, di scrittura e di realizzazioni ceramiche, che costellano aule e corridoi del polo scolastico. C'erano però anche cartellonistica e visualizzazione d'interessi, attrattive ed impegno verso i Terzomondiali, come il Progetto Wordl Home Youth, per Zanzibar, con Martina Campregher, che proponeva la realizzazione di un libro di racconti comuni ed illustrazioni realizzate dalle Scuole Elementari di Calcerania al lago, Villazzano, Vigo Meano, Jumpi, Mwendawima, Kikadini (Zanzibar)

LDC

Il ruolo delle commissioni consiliari

Gentili concittadine e concittadini, colgo l'occasione dell'uscita del nuovo numero del notiziario comunale per informare e aggiornare la comunità sugli avvenimenti che hanno caratterizzato, nel recente periodo, l'attività politica, sociale ed economica della nostra Città.

Ciascuno di noi, nel leggere questo periodico, può trovare sicuramente argomenti o temi di specifico interesse, magari a seguito del suo particolare impegno nelle associazioni o in altre forme di partecipazione attiva nel volontariato o nella stessa vita politico-amministrativa locale.

Visti complessivamente, questi personali contributi consentono, in forma sinergica, il miglioramento delle nostre relazioni personali con le istituzioni e in generale favoriscono lo sviluppo e l'aggregazione della composita realtà nella quale viviamo ogni giorno.

L'attività del Consiglio comunale rappresenta quindi una componente essenziale nel perseguimento di questi obiettivi in quanto, al suo interno vengono assunti democraticamente importanti provvedimenti nell'interesse generale della collettività.

L'aspetto qualificante delle decisioni

approvate in questa assemblea è che esse sono frutto di un costante confronto tra i consiglieri, a volte anche serrato, ma sempre con importanti tratti di responsabilità e approfondita ponderazione al momento del voto sui singoli atti deliberativi.

Non volendo entrare nel merito dei numerosi provvedimenti adottati dal Consiglio, in quanto oggetto di trattazione all'interno di questo notiziario, mi preme sottolineare come nel nostro Consiglio comunale sia prevalente, da parte dei singoli consiglieri e dei gruppi consiliari, la ricerca di una costruttiva e reciproca collaborazione, il sussistere di una comune volontà di lavorare assieme, alternativa a deleterie forme di conflittualità i cui effetti sono drammaticamente evidenti a livello nazionale.

Certamente alcuni istituti previsti dallo Statuto comunale, come ad esempio le Commissioni, possono essere maggiormente utilizzati e rafforzati, al fine di meglio valutare e approfondire provvedimenti complessi che abbisognano di un esame maggiormente circostanziato, prima di essere proposti allo stesso Consiglio comunale. In questo senso la



Dott. Guido Orsingher

prassi adottata, in più occasioni, dal Sindaco di indire consigli comunali, cosiddetti informali, persegue questi obiettivi e rappresenta forme di confronto tra consiglieri che facilitano i successivi lavori in aula consiliare. Ritengo che questo metodo di lavoro e di confronto, che da oltre due anni e mezzo ha caratterizzato il Consiglio comunale di Levico, debba essere mantenuto e sostenuto in quanto il primo soggetto a trarne beneficio è la stessa comunità ed i suoi cittadini.

Un cordiale saluto a tutti Voi.

Guido Orsingher

11

Ad agosto nuovo appuntamento con la lirica e con i costumi di scena

Da alcuni anni il baritono AMEDEO FUMANA espone i costumi di scena di vari interpreti lirici ed altri di sua fattura nelle sale della Torre Civica di Trento ed in estate a Villa Sissi. Quest'anno l'appuntamento sarà a Villa Paradiso antica residenza dell'arch. giardiniere del parco e poi sede per molti anni dell'amministrazione delle Terme demaniali di Levico - Vetriolo e Roncigno.

Fumana sarà supportato dalla soprano Paola Fumana Sassolino in alcuni concerti che si terranno al margine dell'interessante mostra estiva di foto e costumi di scena.

Il primo appuntamento sarà nel pomeriggio di domenica 4 agosto p. v.

Fumana ed il suo ensemble hanno sempre cantato per gli 800 concorrenti del Premio Italia Fenacom 50 & Più, alla sala del Centro Rosmini di Trento, al palazzo ducale di Genova, nei concerti delle chiese di San Pietro, ai cappuccini di via Cervara ed ai Solteri, alle Case di riposo di Trento e di Povo, alle Terme di Levico ed in diversi alberghi, in alcune città italiane, sempre con notevole successo.

LDC



Per il lago di Levico “Bandiera Blu”

Ll Lago di Levico - l'unico in Trentino - ha ottenuto la «Bandiera Blu d'Europa» dalla FEE (Foundation of Environmental Education) a testimoniare la qualità delle acque di balneazione e i servizi proposti in spiaggia, negli stabilimenti e nella stessa località.

In particolare per la candidatura del Lago di Levico - promossa dal Comune di Levico Terme - sono risultati di fondamentale importanza, oltre alla salubrità delle acque, il divieto di navigazione per i mezzi a motore, le iniziative di sensibilizzazione ambientale realizzate dall'Amministrazione Comunale con l'APPA Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, la raccolta differenziata nella località, la presenza del biotopo, l'assenza di scarichi nello specchio lacustre e l'ampia fascia di rispetto garantita dalla distanza delle case dalla riva.

Quello di Levico è un gioiello blu incastonato fra verdi pendii boscosi, un luogo che offre vacanze rigeneranti a contatto con la natura, e dove si possono praticare sport acquatici, fare piacevoli passeggiate e pedalare lungo la ciclabile della Valsugana, anche con le nuove bici elettriche della rete europea “Movelo”.

Il Lago di Levico offre due stabilimenti balneari attrezzati, una grande spiaggia libera alberata nonché il noleggio di barche a remi ed elettri-



Il sindaco Gianpiero Passamani e l'assessore al turismo Tommaso Acler con il prof. Carlo Mazza presidente di Fee Italia a Palazzo Chigi a Roma per la consegna del prestigioso riconoscimento.

che. E' inoltre ideale per praticare la pesca, grazie alle numerose specie ittiche che abitano le sue acque.

Sabato 15 giugno ha avuto luogo la cerimonia ufficiale di issamento della Bandiera alla presenza del sindaco Gianpiero Passamani, di tutta la giunta e di alcuni consiglieri comunali oltre che dei rappresentanti dell'Apt e della Trentino Marketing. Marchi ambientali importanti e riconosciuti come la Bandiera Blu contribuiscono ad influire positivamente sul turista medio sempre più attento, nella scelta della destinazione turistica, a considerare anche la qualità

ambientale della località. In particolare la Bandiera Blu potrà aiutare a consolidare l'attrattività turistica della nostra Levico sui mercati olandese e tedesco ma anche su quello italiano.

Il nostro lago inoltre sta diventando la base di alcuni eventi sportivi eco-compatibili con indubbe positive ricadute sul turismo come la gara di Dragon Boat organizzata dalla locale associazione Dragon Club Levico, la maratona “30 Trentina” e infine una gara sportiva di Triathlon.



L'autorità “soddisfatta” in riva al lago: la tutela assoluta del lago dopo le giornate ecologiche con Scuole ed Associazioni

Il lago meritava questa bandiera

Il Lago di Levico potrà esporre durante il 2013 la bandiera blu che certifica sia la bellezza ambientale sia la pulizia, la trasparenza e l'elevata qualità dell'acqua. Il riconoscimento arriva dalla Fee, la Fondazione per l'educazione ambientale che opera da oltre 25 anni e controlla le coste soprattutto marine, ma anche quelle di lago in tutta Italia.

È la prima volta che una spiaggia del Trentino-Alto Adige riesce ad entrare nell'elenco di spiagge con riconoscimento Fee.

La bandiera blu va a premiare i Comuni che abbiano operato scelte di sostenibilità coerenti con la piena compatibilità ambientale, la qualità e la quantità dei servizi garantiti all'ospite. Gli esami da sostenere sono severi, riguardano l'efficienza dei sistemi di depurazione delle acque reflue e della rete fognaria, la raccolta differenziata con una corretta gestione dei rifiuti pericolosi, i servizi offerti, il sistema di sicurezza con personale addetto al salvamento, la stessa accessibilità con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nell'ultimo numero di T&O si riferiva

dell'originale idea di un albergatore di Levico che con personale iniziativa e in accordo con il Comune, ha portato **sul lago la e-boot (vedi T&O n. maggio 2013), la barca ecologica a trazione elettrica, che si muove con il sole, a navigazione silenziosa e realizzata con materiale riciclabile.** Il presidente della Fee Claudio Mazza ha consegnato, in una solenne cerimonia svoltasi a Roma, la bandiera blu al sindaco di Levico Gianpiero Passamani e all'assessore al turismo Tommaso Acler che seguito con particolare impegno e convinzione la complessa fase preparatoria del riconoscimento e della relativa documentazione.

"Siamo felici di vedere premiate le non facili scelte restrittive operate dall'amministrazione per limitare il più possibile l'antropizzazione del lago. Adesso proseguiremo con la riqualificazione delle sponde lacustri, sempre attenti a conservare l'integrità dell'ambiente. Il turismo sostenibile è oggi una scelta obbligata per chiunque abbia la responsabilità di amministrare il territorio e lavori per il suo sviluppo", hanno dichiarato il sindaco e l'assessore.



Michele Luise, educatrice ambientale, sottolinea un ulteriore aspetto, quello pedagogico: "Abbiamo collaborato con il Comune di Levico in questa operazione, coinvolgendo tutte le scuole in proposte di alto livello qualitativo per consolidare una linea di qualità ambientale che in Trentino qualche volta è mancata". Tra acque termali, arsenicali e ferruginose e un lago che ha scritto pagine e pagine della storia turistica, Levico può tranquillamente essere definita la "città delle acque benefiche".

13

Un Sindaco Trentino nel Governo Letta

Quale garanzia per la nostra autonomia?

Walter Ferrazza, ingegnere, Sindaco del Comune di Bocenago è stato nominato Sottosegretario di Stato per gli Affari Regionali e le Autonomie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un referente a Roma per salvaguardare la nostra Autonomia era necessario ed ecco che un uomo, estremo difensore della nostra specialità, è chiamato non solo per difende-

re ciò che che Alcide De Gasperi aveva voluto con l'accordo De Gasperi - Gruber ma per rafforzare lo status in cui il Trentino si trova. Chiare le sue affermazioni ogni qualvolta viene richiesto se il Trentino rischia di dovere rinunciare alla Autonomia. Le Sue risposte, convinte, non lasciano ombra di dubbio sull'Autonomia del Trentino anzi sostiene con forza che la nostra Autonomia va esportata ed egli sarà attento osservatore affinché non vi siano crepe che possano mettere in discussione ciò che altri hanno fortemente voluto per garantire al popolo Trentino quelle condizioni stabilite nell'accordo De Gasperi-Gruber e cioè: " Agli abitanti di lingua tedesca della Provincia di Bolzano e quelli dei vicini comuni bilingui della Provincia di Trento saranno garantite una completa uguaglianza di diritti rispetto agli abitanti di lingua italiana, nel quadro delle disposizioni speciali destinate a salvaguardare il carattere etnico e lo

sviluppo culturale ed economico del gruppo di lingua tedesca".

Ha ribadito, durante gli incontri avuti sul territorio Regionale con le massime Autorità Politiche, Militari, Ecclesiastiche e delle associazioni economiche, culturali e sportive che il Governo, del quale egli è componente, si è dimostrato molto aperto nei confronti dell'autonomia e nulla imporrà o chiederà al Trentino.

Gli auguri più sinceri, per il suo importantissimo impegno Istituzionale e di buon lavoro, ritengo doverosi al Sottosegretario Walter Ferrazza.

Comm. Aldo Chirico

NOTA: richieste d'incontro con il sottosegretario Walter Ferrazza devono essere inoltrate, per la Regione Trentino Alto Adige, al referente sul territorio Comm. Aldo Chirico telefono 3494926801

e-mail: chiricoaldo@tin.it





Alcune vedute del "campo di gara" di Levico e il numeroso pubblico che si accalcava per assistere alle gare di nuoto.

14

E il presidente Pertini visitò il Lido di Levico

Dopo aver passate le ferie in quel di Val di Fassa, sulla via del ritorno al Quirinale a Roma in un giorno di sole a spiaggia completamente occupata, giunse al Lido di Levico, nell'anonimato più assoluto, il Presidente PERTINI con donna Carla Voltolina sua moglie.

La Voltolina e Lina Volonghi poi attrice avevano partecipato nel 1937 ai campionati assoluti di nuoto della F.I.N. presso la piscina olimpionica scoperta del Lido di Levico.

Lina Volonghi, dall'altissimo castello dei tuffi ossia il trampolino tutto in legno con salti dei 3 - 5 e 10 metri, messo su dalla pregiata falegnameria-carpenteria Mario Lorenzini di Levico. La Voltolina, allora studentessa universitaria, si classificò molto bene. Il presidente era venuto a vedere quell'opera del podestà dott. Pasquazzo, fatta realizzare (il plastico andò perduto) nel 1935 con i grossi e dritti larici delle Vezzene. Il trampolino era stato abbassato per evitare problemi o incidenti, ma la struttura era sempre quella di 60 anni prima: splendido campo di gara olimpionico per eventuali

allenamenti dei giovani tritoni, pontili per gli spettatori, stretti pontili di partenza ed arrivo. Volle incontrare la famiglia di Beniamino, Valeria ed Ida Angeli, titolari ancora alla fine dello scorso secolo di spiaggia, cabine e ristorante e balera. La visita fu fuggevole e venne ritratto con la figlia della signora Valeria e di Paolo Uez: Emanuela Uez, oggi signora Zon.

LDC



Le «ragazze»
Lina Volonghi e Carla Voltolina



Lina Volonghi
nel 1964

50 anni di attività delle Botteghe Storiche



Le Botteghe Storiche di Levico Terme

- | | | | |
|----|---------------------------|----|---|
| 1 | Edicola Passerini Alberto | 14 | Bellavista Hotel Relax |
| 2 | Mercerie Vergot | 15 | Albergo Garden |
| 3 | Frigo Prodotti Tipici | 16 | Casalinghi elettrodomestici Taddei Giuliano |
| 4 | Bar al Conte | 17 | Fioreria Ognibeni Ivana |
| 5 | Antica Farmacia Romanese | 18 | Albergo Antica Rosa |
| 6 | Vivisport snc | 19 | Macelleria del Centro |
| 7 | Lana moda | 20 | Ortofrutta Scapin Gianni |
| 8 | Bar Serena | 21 | Il Buongustaio di Conci Samuela |
| 9 | Bar Albergo Nazionale | 22 | Ristorante Vecchia Fontana |
| 10 | Bar Lino | 23 | Albergo Sandro |
| 11 | Dalsasso Abbigliamento | 24 | Mobili Arese |
| 12 | Bar Caminetto | 25 | Concessionaria Bassetti |
| 13 | Farmacia de Prez | 26 | Bar Maso al Vetriolo Vecchio |



Tratta Trento - Levico - Bassano: treni con targa trentina.

La Trentino Trasporti Esercizio subentra alla Trenitalia per quattro corse sulla linea della Valsugana, fino ad una completa copertura del fabbisogno. Ci sono cinquanta nuovi assunti con contratto definito. Non ci saranno cambiamenti per i passeggeri, ma la PAT potrà attuare dei miglioramenti gestionali specie per gli spostamenti metropolitani verso Trento.

In Moravia "Sulle orme dei padri"

Un giorno di tanti anni fa ci è arrivato come effluvio, come profumo, come ricordo, come canto il nome Moravia. Moravia, Boemia... e Austria, nomi di zone d'Europa, sconosciute ai nostri cari del secolo scorso, a tanti nostri compaesani, concittadini. Prima però in molti conobbero la Galizia, "il nemico russo" e la prigionia in Siberia.

Quelle note morave, improvvise, famigliari, erano legate a festosi incontri di giovani, un tempo, di ragazzi, un tempo, che si recavano a scuola, non la loro di paese, ma scuola di raccolta di ragazzi lewegani, caldonazzari, barcaroi, selvaroti, zentanari, vigolani o della Bassa Valsugana, lontani per l'esodo forzato, dovuto alla prima guerra mondiale. Erano ricordi di ragazze con le trecce bionde, giovani adolescenti che studiavano da maestre a Kromeriz/Kremsir, in una sede delegata dall'Austria Ungheria per la Scuola Austroungarica Magistrale di Trieste-Gorizia.

Attorno a quelle parole gnaschihanaskes - valaske s'è voluto approfondire, cercare, verificare, cosa era accaduto ad interi paesi del fronte della Grande Guerra.

Nel maggio 1915 grida e richiami, muggiti, belati qualche abbaia, verso i centri dell'ammasso del bestiame e dell'imbroglio, con il solo conforto di una bugia: - "Fra due settimane tutto sarà finito e tornerete alle vostre case."

Una marea di donne con bambini al seguito, un torrente di vecchi nonni e zii, che guardavano dai pertugi dei carri bestiame, forse per l'ultima volta, i propri paesi, montagne, vignali, fratte, la chiesa.

Non sapevano che quella era una deportazione programmata verso zone lontane, quando scoppia una guerra, per di più Grande Guerra.

Così il lungo tragitto di tre giorni, notte e dì, dentro quei vagoni destinati ad altre funzioni e non a trasportare persone, venne accettato con supina obbedienza, sperando nel destino, assecondando la rassegnazione e la fatica di quelle lunghe ore al chiuso.

Il treno si fermava alle stazioni dai nomi sempre più difficili: in Austria e Boemia, scaricava qualche famiglia. Poi ripartiva per Braunau, Mitterndorf, Pottendorf, Zlin, Holesov, Bistrice, Olomuc, Vsetin, Vetulz, Brno, Visovice, Bilavsko, Bratereiov, Zahanasovice, Znoimo Oltre ai primi soldati in Galizia, erano stati requisiti e partiti per Katzenau anche i filoitaliani, sospettati o diplomati, ma anche semplici lavoratori e baristi. Si tornò dopo quattro anni, ritrovando i propri paesi distrutti... ma almeno la guerra era finita! Tutto rimase incancellabile nella loro memoria.

Tutto ciò era connotato nell'animo di diverse persone di Caldonazzo e Levico, dei Trentini, dei loro discendenti, come ricordo di canzoni e di racconti, fatti nei filò dai nonni, genitori, zii, come musiche suonate al mandolino, come qualche passo di danza azzardato alla fine della spannocchiatura, quando" ancor se neva a scociar". Era lì che alla fine si assaporava il vinello nuovo, forse ancora mosto in ebollizione, ma anche qualche canto moravo o boemo e qualche racconto in stile filò.

Libri di testimonianze nel frattempo erano stati scritti: **nel 1985 il Centro d'Arte "la Fonte" a Caldonazzo, (Passi ritrovati 1° volume) nel 2003 il Centro Studi Chiarentana (For per le Austrie ed in Italia).** Mancava però l'indagine, il contatto reale con quei luoghi misteriosi, con nomi impronunciabili e ci pensò, dopo le visite di vecchi Caldonazzari (1961 e 1966) il Gruppo dirigente della Chiarentana di Levico Terme.

Un piano accurato nei minimi particolari, assicurando menù locali, visite ad **Altötting e Rosenheim, Brno ed Olomuc**, incontri appositi con le amministrazioni di **Bistrice/Bilavsko, di Mitterndorf in Austria**, con visite al **santuario della Madonna di Hostin**, Madonna che proteggeva dai Turchi e dalle guerre, dove i mons. Rauzi e Pizzini ed altri sacerdoti riunivano, durante l'esodo, i Valsuganotti dei laghi.

Al secondo tentativo la spedizione "andò in porto": Caldonazzo e Levico erano accomunati per la ricognizione di 5 giorni fino alle propaggini dei Monti Tatra, dove i loro genitori erano andati per ampomole e giase-ne per sfamarsi o per fare vino a ricordo di quello di Brenta o Gocciadoro, dei segnali di Zenta o delle pendici della Marzola.

Un mercoledì mattina partivano da Levico e Caldonazzo in 52 verso la Moravia, armati di bagagli e di digitali, **accompagnati dagli amministratori Giorgio Schmidt e Guido Orsinger, dell'ass. Claudio Battisti di Caldonazzo**, di musicisti, d'improvvisati registi per futuri DVD, di guide turistiche per Braunau, Freistadt, Olomuc, Brno, Mitterndorf, per le grosse città della Moravia e Bistrice/Bilavsko, per le sinagoghe e cattedrali, le piazze, i giardini, il mercato.

Tutto è andato a puntino con un'accoglienza familiare da parte della **vicesindaco, dr. Mgr Vladislava Ková a Bistrice**, e dei suoi colleghi, da parte di molti testimoni ed attuali studiosi dell'esodo (**Bc. Cyril Mésic**), da parte della popolazione di Bilavsko. con le **note dell'ing. Kru-till**, lette con veri pathos e partecipazione dalla dr. Mgr. Magdalena Átollová, laureata anche in Italia a Roma. Molto commovente poi il momento d'incontro al cimitero di Bilavsko per la deposizione delle corone dei due Comuni. La portavano i due "superstiti" della spedizione caldonazzese 1966 **signori Gino Weiss e Sergio Polla**. Momenti emozionanti veri col discorso commemorativo del **sindaco Schmidt, la musica di Murari e Sartori** ed il canto per quei defunti dell'Inno a Caldonazzo e dell'Inno al Trentino. Giorni prima la **signora Anna "dai capelli rossi"**, come lo fa da 25 anni, aveva ornato con fiori il monumentino funebre ai 14 defunti di Caldonazzo ed alle due donne di Selva, monumento voluto da **Luigi Agostini "Bano" nel 1966**, in delegazione con il sindaco Vittorio Weiss e Gino, papà Polla ed il figlio Sergio, Eligio Ciola, Bianca Valentini e Vittorio Vergot, Narcisa Vergot Libardoni, Clelia Agostini.

Soste programmate dopo alcune giornate intense e quindi la visita, nel ritorno, al Municipio di Mitterndorf, nella Sala della Cultura, con l'incontro del **Sindaco sig. Helmut Hums e dell'intera Giunta**, lo scambio di doni, la visita alla mostra preparata appositamente, la visita al monumento con le 15 epigrafi di luoghi lasciati dagli esuli trentini del fronte bellico 1915/18.

I vessilliferi del Comune sig. Ferruccio Galler e dell'Ass. Fanti sig. Ivano Lucchi facevano corona al



Grande ricevimento al comune di Bistrice: le delegazioni nella sala consigliare col sindaco Schmidt e il presidente Orsingher.

Bilavsko/Moravia i caldonazzesi Sergio Polla e Gino Weiss, unici supersiti della spedizione 1966 reggono la corona d'alloro che verrà depositata al monumento fatto erigere a 14 caldonazzesi e 2 donne di Selva, morti a Bilavsko, durante i 4 anni di profugato.



Al cimitero di Bilavsko tutti a cantare "l'Inno a Caldonazzo" e "l'Inno al Trentino" con il mandolino di Roberto Murari e la chitarra di Saverio Sartori.

monumento con due gagliardetti. Minuziose le illustrazioni dell'**ex impiegato comunale signor Krhiscill** sia per le tante zone della "città di legno" come per la chiesetta che a stento, allora, poteva contenere la gente locale ed i nostri esuli. Venne posta la targa bilingue di Levico Terme come le due corone sorrette dai **prof. Alessandro Cesareo e da Mario Coda. Luciano De Carli, presidente Chiarentana**, Associazione organizzatrice del viaggio, ha voluto evidenziare la costante cura verso le tombe dei 1148 soldati stranieri sempre ricordati al cimitero militare di Levico dalle Scuole e da locali, poi la fase dell'esodo, la grande determi-

nazione, volontà e saggezza delle donne dei nostri Paesi in quei penosi frangenti.

Il presidente del Consiglio Comunale di Levico Terme dr. Guido Orsingher a nome del Sindaco Pasamani, della Giunta e dei Consiglieri comunali ha ricordato, l'accoglienza, la disponibilità avute dalla Comunità di Mitterndorf in quei frangenti di guerra, tali da generare sentimenti di amicizia e solidarietà. Sono stati visitati i cimiteri, la chiesa di Mitterndorf, i luoghi delle "baarache", l'entrata storica al campo, la mostra documentaria preparata appositamente. Poi s'è pregato, documentato ampiamente la ceri-

monia. Sempre fungevano da traduttori simultanei la **sig. Iveta Cernikova** ed il **prof. universitario Gustavo Corni**.

I documentari, girati da **Nirvana Martinelli, Aurelio Micheloni, Giovanni Moschen, Roberto Murari, Saverio Sartori, Alessandro Dellai** testimonieranno i momenti clou degli incontri, ma rimarranno sempre nel cuore e nella mente i sentimenti e le emozioni che la visita guidata "Sulle orme dei padri" ha suscitato in noi tutti.

Luciano De Carli



A Mittendorf: la delegazione levicense con il delegato del Sindaco dr. Guido Orsingher, Presidente del Consiglio Comunale, il gonfaloniere mar. Ferruccio Galler e Ivano Lucchi dell'Ass. Fanti Levico Terme, le corone d'alloro e le targhe bilingui.

Mittendorf: il discorso del dr. Guido Orsingher nella Sala della Cultura dove era stata allestita una mostra fotografica retrospettiva. Poi ci sarà la visita alle "antiche" baracche alla chiesa, al monumento del ricordo dei profughi di tutti i Comuni del fronte 1915-1918.





Alcuni dei 52 partecipanti alla visita guidata in Moravia e Austria, 26 di Levico, 21 di Caldonazzo, 2 di Borgo, 1 di Pinè, 2 di Pegine: da destra Sartori, Pohl, Corni, Schmidt, Sartori, Murari, Lucchi.

Foto di Luciano De Carli

Levico - Caldonazzo: per due Comunità, premesse per la visita guidata in Moravia.

Sono passati ormai quasi cento anni, ma la storia del profugato, dell'esodo forzato nei territori dell'Austria- Ungheria ritorna prepotentemente.

Allora c'era la Grande Guerra, la necessità di abbandonare i luoghi del fronte militare. Oggi ci sono i ricordi, i festeggiamenti per onorare quelle famiglie, costrette ad abbandonare tutto per quasi 5 anni, per ricordare i profughi morti in terra straniera.

Alcuni caldonazzesi e levicensi avevano da sempre mantenuto contatti epistolari con i boemi, moravi, gnaschi ed addirittura sapevano discorrere e cantare in quelle lingue.

Dopo i primi contatti anni '60 di due caldonazzesi recatisi in Moravia con l'auto Bianchina, l'impiegato Luigi Agostini aveva organizzato nell'anno 1966 una spedizione mista alla volta di Bilawsko, Gottwald, Zlin, ai santuari e cimiteri della Moravia con il sindaco Vittorio Weiss. Allora si ritrovarono in forma ufficiale sia per quelle Comunità che per quelle Parrocchie d'oltracortina per inaugurare il monumento ai caduti e vittime civili dei profughi a Bilawsko. Poi proseguirono gli incontri a Zlin dove erano vissute diverse famiglie come quella del pittore accademico Giulio Cesare Prati e di giovani profughe operaie

della fabbrica "Bata, poi via verso Gottwald e frazioni".

Al tempo del sindaco Giuseppe Toller una delegazione morava ricambiò la visita.

Poi venne stampato il volume "I passi ritrovati" con in copertina un dipinto sui profughi, a firma del pittore Angelico Dallabrida, con all'interno diverse foto dell'eventopopolare e civile.

Per Levico invece tutto avvenne in maniera diversa. Nel 1989 dopo

una visita del Coro Castel Pergine e del Comprensorio Alta Valsugana

a Praga, Marianske Lazne, Karlovy Vary, Frestino Lazne e alla provincia di Cheb. Su proposta dell'assessore comprensoriale L. De Carli, **la referente provinciale della Scuola Professionale Alberghiera della PAT, dr. Emanuela Bressanini**, avviò un gemellaggio con le Scuole Professionali Alberghiere di Marianske Lazne e Karlovy Vary. Scambio vicendevole di ragazzi, di cultura, di ricette trentine, regionali, slave, boeme e morave: Kleba... Milko... Kiska... Kolace non erano più parole strane, ma facevano parte di un lessico familiare smarrito.

Al parco delle Terme di Levico Kas un frondoso carpino a ricordo della visita degli amici boemi e moravi.

Non era più una storia rimossa, ma ora diventava reale interesse, storia di famiglia. Si scoprivano ricordi, canzoni, detti, nomi di paesi che avevano accolto i profughi, toponimi dove s'andava a raccogliere lamponi, mirtilli, funghi.



Vezena - teleferica cabinovia Caldonazzo Spiazzi Alto

*Centro Studi
CHIARENTANA
Levico Terme*

Discorso del Presidente del Consiglio dr. Guido Orsingher a Mittendorf

Egregio sig. Sindaco, in qualità del rappresentante del Comune di Levico, desidero porgere, a Lei, a tutta la comunità di Mittendorf, a nome del Sindaco di Levico, sig. Gianpiero Passamani, della sua Giunta e del Consiglio comunale, che ho l'onore di presiedere, i più cordiali e vivi sentimenti di amicizia e vicinanza tra le nostre comunità. Molti anni sono trascorsi, quasi 1000, da quei tragici eventi che sconvolsero popoli e nazioni di ogni genere in particolare le popolazioni civili dei Paesi allora in conflitto spesso costrette ad esodi forzati dagli affetti a loro più cari. Nonostante le ristrettezze e difficoltà dovute al periodo bellico di quegli anni la comunità di Mittendorf ha

saputo esprimere ai nostri sfollati, giunti presso di voi dalla lontana Val-sugana, sentimenti di amicizia, solidarietà e accoglienza.

Sono questi i veri valori che rendono una società civile in cui il bene comune guida il nostro agire quotidiano rafforzando le relazioni umane liberandole da egoismi e pregiudizi.

Noi siamo qui, assieme alla Comunità di Caldonazzo, per condividere con voi questi valori universali che hanno consentito di costruire un'Europa forte e accogliente nella quale vivere in pace e prosperità guardando al futuro senza mai dimenticare il passato.

Guido Orsingher



20



Costumi moravi

Egregio Sig. Guido Orsingher, a nome dell'Autorità del comune della città di Bystrice pod Hostýnem La ringrazio, assieme a tutti i suoi cari compaesani, di essere venuti a rivedere, a distanza di 47 anni, il luogo nel quale i vostri cari antenati hanno dovuto vivere nei tristi tempi della prima guerra mondiale, e dal quale molti di loro non sono a causa del malessere e trauma subito rientrati e sono morti lontani dalla loro casa.

Siamo molto lieti di poterVi accogliere e di poter trascorrere momenti solenni di preghiera e di fraternità davanti alla loro tomba.

Speriamo anche noi che la Vostra visita sia l'occasione per rafforzare la nostra amicizia con voi.

Vi porgiamo i nostri cordiali saluti.
(l'interprete) Magdalena Stollová

E-mail inviata 4 luglio 2013

I maschi Levegani al campo di internamento col sindaco Slucca de Matteoni e Romano Ioris*



Cimitero militare

Significativo recente incontro presso il cimitero militare di Levico Terme, (uno dei pochi che ancora materialmente custodisce i resti dei Caduti), fra le autorità comunali levicensi e il Colonnello Friedrich Schuster, presidente della Croce Nera Alta Austria che cura in esclusiva il cimitero austroungarico di Levico ed il commendator Mario Eichtha, rappresentante della stessa Croce Nera in Italia. Le alte autorità rappresentanti questa Associazione di volontariato, che vigila su tutti i cimiteri militari, hanno voluto esprimere all'amministrazione comunale di Levico, rappresentata in quel incontro dal sindaco Gianpiero Passamani e dal suo vice Silvana Campestrin, la riconoscenza dello stato austriaco per la costante manutenzione di quel camposanto militare e anche per il recente rinnovo di tutte le scritte sui cippi che ricordano i 1.148 soldati Caduti, soprattutto italiani ma anche austriaci e di altre nazioni, trovati alla fine della grande guerra sui monti circostanti dove si combatterono le più cruenti battaglie. Un nuovo gesto signi-



Davanti al monumento nel cimitero militare di Levico con le scritte rinnovate sui cippi.

ficativo da parte della Croce Nera Austriaca come quello di mandare tutti gli anni, nella ricorrenza dei Caduti, una corona d'alloro perché venga deposta a quel monumento.

Mario Pacher

Festa del SS. Redentore

Mons. Bressan vescovo di Trento ha avuto in occasione delle festa del SS. Redentore, patrono della Città, una giornata intensa di incontri con la Comunità di Levico Terme.

Dopo aver celebrato la santa messa a Selva, s'è celebrato il 60° di elevazione a parrocchia. Poi s'è incontrato con la Comunità di Levico e con le autorità cittadine nella parrocchiale. Le foto allegate documentano i due momenti in cui Comunità ed Amministrazione comunale s'incontrano con il presule tridentino. Nel pomeriggio poi il vescovo ha benedetto la rinnovata chiesetta di san Valentino con le nuove vetrate dipinte e realizzate con vetri colorati dall'artista Licia Bertagnolli.

Alla Chiesa di San Valentino nel cinquantennale della Parrocchia. Sono finiti i lavori di restauro.



L'incontro del Vescovo a Levico Terme - Foto di Salvatore Del Vecchio

Piano Giovani “Zona laghi”



Il 30 maggio 2013 la Giunta provinciale ha ufficialmente approvato il Piano giovani zona Laghi Valsugana edizione 2013, composto quest'anno di 11 progetti, tre dei quali verranno realizzati direttamente dal Tavolo.

Durante l'estate verranno avviati cinque progetti. “Trasportami nel cuore” è il titolo dell'iniziativa 2013 di Mondo Giovani, che tra agosto e settembre porterà a Levico campioni di diverse discipline sportive, per dare una testimonianza di vita ai ragazzi. Saranno coinvolte le società locali di calcio, rugby, basket, pallavolo, tennis.

L'Us Levico tratterà il tema dell'abbandono della pratica sportiva in età adolescenziale con “Io tifo sport”. Sguardo invece verso il cielo con l'associazione «Eye in the sky» (www.eitsa.tk) di Caldonazzo, che a partire dal 25 luglio organizzerà “Uscimmo a veder le stelle...”: 8 momenti (teorici e pratici), guidati dagli esperti dell'associazione, per scoprire con strumenti adeguati i segreti della volta celeste.

H2Opù (www.h2piu.org) ha invece la «Missione lago

pulito», progetto presentato anche all'interno del Piano giovani Pergine e Valle del Fersina. L'obiettivo è quello della salvaguardia ambientale del lago di Caldonazzo: i ragazzi, in compagnia di esperti, rimuoveranno dei rifiuti lungo le coste dello specchio d'acqua a partire dal 7 luglio.

La sezione cacciatori di Caldonazzo costruirà assieme ai ragazzi un percorso faunistico-naturalistico in località Pineta: tabelle informative, cassette per uccellini, una mangiatoia, per sensibilizzare i ragazzi sul patrimonio floristico e faunistico della nostra zona. Il progetto partirà sabato 20 luglio con una serata in teatro a Caldonazzo con degli esperti che spiegheranno ai ragazzi le caratteristiche del nostro ambiente con le specificità faunistiche. Seguirà l'assemblaggio delle cassette per gli uccellini nel parco centrale di Caldonazzo.

A settembre inizierà “Una canzone con Goran (Kuzminac)”, progetto promosso dall'associazione Movin'sounds e dai ragazzi di Tenna.

I ragazzi, divisi in due gruppi, assieme a Goran Kuzmi-



nac realizzeranno una canzone, curandone sia la parte musicale che il testo. Il concerto finale si terrà presumibilmente sabato 26 ottobre.

“Insieme a teatro”, progetto presentato dalla scuola media dell'Istituto comprensivo di Levico, vede la collaborazione di “Nonsoloteatro”, una nuova compagnia teatrale di Levico, Sincronia, associazione culturale che si occupa di musica e danza, Civica scuola musicale, Opera Armida Barelli. “Insieme a teatro” inizierà a settembre 2013 e si concluderà a giugno 2014 con uno spettacolo teatrale realizzato da ragazzi ed associazioni coinvolte.

Secondo ciclo di appuntamenti dedicati al dialogo tra famiglia e ragazzi organizzati dall'Osservatorio giovani di Calceranica. A settembre verrà trattato durante tre incontri con psicologi e psicoterapeuti il tema dei disturbi alimentari.

Infine saranno tre i progetti organizzati direttamente dal Tavolo delle politiche giovanili. Continuerà “Abbellisci il tuo paese”, con i ragazzi delle scuole medie che si inventeranno delle opere creative a Calceranica e Tenna. **A Levico, nel piazzale delle vecchie scuole**, ci sarà a settembre l'inaugurazione delle opere create dai ragazzi assieme ai professori Ignazio Lago e Donatella Evangelisti. Sull'ex cinema Città di Levico Terme a settembre gli ethical writers locali disegneranno un particolare murales.

Da settembre a dicembre raccolta delle idee progettuali a Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna. Accanto all'attività di sportello verrà organizzata una giornata dedicata alle opportunità in Europa per i giovani. Informazioni e contatti sul blog laghivalsugana.blogspot.it.

Registriamo un commento sul progetto da parte dell'Ass. Tommaso Acler

Con l'ambizioso progetto "Abbellisci il tuo paese" anche il Piano Giovani di zona si impegna a rendere più belle le strutture comunali sul territorio. Attraverso il progetto ideato e finanziato dal Piano Giovani abbiamo dato la possibilità agli studenti delle scuole medie di sbizzarrirsi nella creatività e di mostrarla alla comunità. In questo modo i ragazzi hanno partecipato fattivamente ad abbellire un luogo pubblico, le palestre delle ex scuole, che è molto frequentato. I ragazzi si sentono così coinvolti dalla comunità, e sviluppano un senso di attaccamento al territorio e percepiscono quel luogo come proprio. Un grazie di cuore ai ragazzi e ai docenti Ignazio Lago e Donatella Evangelisti

Grazia Rastelli



I ragazzi del gruppo “Batti un cinque” a Levico.

Testimonianze viaggio in Africa

Assieme ai volontari dell'Ass. “Mondo Giovani” di Levico Alessandra Valdan di Montagnaga di Pinè, Mauro Libardoni da Levico Terme, Francesco Ciola di Caldonazzo ed Alessandra Dalpiaz di Denno hanno raccontato del loro primo viaggio in Africa. Per il secondo viaggio in Senegal questa volta, con Alessandra Valdan e Mauro Libardoni c'erano pure Kristian Pinamonti e Cristina Ronsecco per una interessante esperienza in terra d'Africa.

“L'Africa era lontana se vista dalla luna, ma ora, dopo quelle felici esperienze vissute nei diversi villaggi, sentono di essere diventati parte di quella gente, di quelle tribù semplici e felici anche della loro povera condizione.





*Momenti di riposo
osservando il lago*

In bici e bike sulla strada dei pescatori



*Ensemble
musicale
nel parco
delle Terme*



Accoglienti piscine



Niente barche a motore ... solo quelle di servizio



Le spiagge per la quiete, il sole, il relax ed il rumore delle onde

U.P.T.

Il gruppo consiliare UPT, con grande determinazione ha sostenuto l'iter per l'approvazione dell'atto di indirizzo che pone le basi della permuta della sede del cantiere comunale con altro immobile da realizzarsi in loc. Borba (c.c. Levico) da parte di Adige S.P.A. Con questa operazione, ad un'azienda che è determinante per la realtà economica della nostra comunità, viene data la possibilità di consolidarsi ed espandersi ulteriormente sul nostro territorio, portando sicuri risvolti positivi per quanto riguarda il profilo occupazionale e non solo. In un periodo di grave congiuntura economica dove quotidianamente assistiamo alla chiusura di attività industriali, artigianali e commerciali l'operazione con Adige SPA è in controtendenza, merito di un'azienda che investe in ricerca, sviluppo, innovazione e formazione del proprio personale di alto livello professionale. Sono queste le strategie vincenti, come continuamente ribadito dagli esperti in materie economiche, che rendono i prodotti di Adige spa di alto profilo tecnologico e all'avanguardia nel proprio settore a livello internazionale. Un particolare riconoscimento per avere portato avanti con impegno e determinazione la trattativa con i vari soggetti coinvolti, va all'assessore Werner Acler, cabina di regia dell'operazione.

Informo inoltre che in Via Guglielmo Marconi al n° civico 17 (ex Ufficio Tributi) è stata inaugurata il giorno 13 luglio la nuova sede dell'Unione per il Trentino di Levico.



Gruppo Consigliare Misto

Il lavoro da consigliere sta proseguendo senza sosta, ho presentato varie interrogazioni, due su tutte Imu e Tares, contestando alla maggioranza di non prendere alcuna responsabilità e decisione nel favorire il risparmio verso i nostri concittadini, aziende commerciali, artigianali ecc, ma bensì applicando le tariffe massime richieste. La maggioranza aveva presentato un programma basandosi su sviluppo e risparmio, sembra non sia stato dovutamente rispettato, venendo a mancare di coerenza verso se stessa ma peggio verso i concittadini. Anche se il periodo storico che stiamo vivendo è particolarmente difficile, la nostra autonomia, dovrebbe favorire lo sviluppo, il sostegno e il risparmio. Tutto ciò allo stato attuale sembra allontanarsi diventando uno spettro reale.

Chi desidera può inoltrarmi delle segnalazioni al seguente indirizzo email: cristianlibardi@yahoo.it

Cristian Libardi

Il capogruppo UPT Paolo Andreatta



Partito Democratico del Trentino



Levico Terme e le “sue” Scuole superiori. Sono un problema o una risorsa? Ecco la domanda che serpeggia da parecchio tempo tra i cittadini levicensi che si chiedono sempre più insistentemente quale “destinazione” avrà l'ex Macera tabacchi.

Noi pensiamo che ci sia sempre un momento in cui non sia più possibile tirarsi indietro rispetto all'emergenza di un problema, in cui sia necessario misurarsi con la realtà e dare risposte.

Da una parte, constatiamo con gran soddisfazione che il numero degli studenti che frequentano le Scuole Superiori a Levico Terme sia in costante crescita. La sede staccata del Marie Curie avrà in prima 23 studenti. I dati per l'Istituto Armida Barelli prevedono circa 90 di iscrizioni in classe prima rispetto agli 81 dello scorso anno. Sappiamo che l'operatore del benessere (acconciatore ed estetista) è una delle occupazioni che, in un territorio a vocazione turistica come il nostro, può dare un futuro lavorativo a molti giovani. Il corso per operatore socio sanitario (OSS), articolato su due anni, prevede una selezione e il numero massimo di allievi ammessi non può essere superiore a 35. Lo scorso anno si erano iscritti alla selezione 57 candidati. Visto il trend delle iscrizioni, sempre in aumento negli ultimi 5 anni, i corsi per OSS sono ospitati, dall'anno scorso, al secondo piano delle ex scuole elementari. L'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero avrà circa 150 alunni in prima, 100 in seconda e 108 in terza. Vista la capienza della sede di Levico Terme, che è di 200 persone, gli studenti di terza hanno trovato una temporanea risposta dal Comune di Levico Terme che ha “affittato” alla Scuola Alberghiera il piano seminterrato, la mensa della ex scuola elementare e la palestra. Sicuramente il “disagio” della scuola rimane.

Nella filiera turistico-alberghiera cuochi e camerieri sono davvero importanti così come estetisti e acconciatori e operatori economico-turistici.

Nell'ottica di favorire una sinergia con il territorio ma anche di empatia e accompagnamento alla crescita degli studenti (frequentano le scuole ragazzi/e che alloggiano durante a settimana a Levico Terme) che rappresentano secondo noi, una risorsa anche economica, sentiamo la necessità di fare qualche riflessione: è necessario dare una risposta completa e risolutiva dei problemi. Più di una volta in Consiglio Comunale abbiamo sollevato il problema.

Siamo convinti della necessità che la Provincia espliciti ciò che intende fare di questa “preziosa” risorsa del territorio. Vorremo scuotere il “palazzo” sollecitandolo a pensare ai nostri giovani e quindi alla ristrutturazione a questo scopo della “Maserà” ex Macera tabacchi. Da troppo tempo infatti l'edificio è lì, memoria di operosi tempi passati, ma ora dismesso e cadente. Lo vorremmo vedere rinato per ridare risposta ad un bisogno reale, al senso di insicurezza e precarietà che “vivono” oggi i nostri giovani che frequentano gli Istituti Professionali a Levico Terme.

Sandra Avancini, Elio Franceschetti, Maurizio Lancerin

Udienze

L SINDACO E GLI ASSESSORI COMUNALI SONO A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI CON IL SEGUENTE ORARIO

PASSAMANI GIANPIERO - Sindaco

sindaco@comune.levico-terme.tn.it

Personale - Commercio - Lavori Pubblici - Organizzazione e Affari Generali - Rapporti con le istituzioni provinciali e locali - Compiti di Istituto - Rapporti con le società partecipate

SU APPUNTAMENTO:

MARTEDÌ: ore 10.00 - ore 12.00

MERCOLEDÌ: ore 10.00 - ore 12.00

CAMPESTRIN SILVANA

Vicesindaco

campestrinsilvana@comune.levico-terme.tn.it

Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Servizi Demografici e Pari Opportunità

Sovrintendenza e indirizzo in materia di contabilità generale - Pianificazione delle risorse finanziarie - Bilancio preventivo annuale e pluriennale - Conto consuntivo - Servizi demografici - Pari opportunità.

MARTEDÌ: ore 08.00 - ore 09.00

VENERDÌ: ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

ACLER TOMMASO

aclertommaso@comune.levico-terme.tn.it

Assessore al Turismo, Cultura, Politiche giovanili e Piano Giovani di zona, Sport.

Turismo - Rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica - Cultura - Rapporti con l'associazionismo nel settore di competenza - Impianti sportivi - Interventi a sostegno di manifestazioni sportive - Affari Legali.

GIOVEDÌ: ore 9.00 - ore 11.00

SABATO: ore 9.00 - ore 11.00

su appuntamento anche in orari diversi

ACLER WERNER

aclerwerner@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Territorio compreso il Piano Urbano del Traffico, Protezione Civile

Pianificazione urbana e territoriale - Gestione del PRG e dei Piani Urbanistici Attuativi - Piano Urbano del traffico - Protezione civile

GIOVEDÌ: ore 11.00 - ore 12.00

VENERDÌ: ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

BENEDETTI ARTURO

benedettiarturo@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Istruzione, Attività Sociali, Assistenza, Volontariato ed Associazioni, Gemellaggi, Iniziative per la Pace

Assistenza, ivi compreso politiche sociali, anziani ed emarginati - Rapporti con istituti di ricovero e con i servizi sanitari - Volontariato ed Associazioni - Iniziative per la pace - Istruzione, ivi compreso biblioteca, asilo nido, scuole infanzia, formazione professionale, colonie - Edilizia scolastica - Sanità ivi compresa la gestione del Comitato di distretto

GIOVEDÌ: ore 14.30 - ore 16.00

su appuntamento anche in orari diversi

POSTAL LAMBERTO

postallamberto@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Industria, Artigianato, Patrimonio, Arredo urbano

Industria - Artigianato - Patrimonio - Arredo urbano centro e Frazioni - Parcheggi - Traffico - Viabilità - Segnaletica e Toponomastica

LUNEDÌ: ore 10.30 - ore 11.30

su appuntamento anche in orari diversi

VETTORAZZI ROBERTO

vettorazziroberto@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Agricoltura, Foreste, Ambiente e servizi ecologici, Polizia Municipale

Agricoltura - Foreste - Ambiente e servizi ecologici, Certificazione ambientale - Problematiche ecologiche - Parchi Urbani - Verde pubblico - Polizia Municipale

LUNEDÌ: ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

FORTE

28

FORTE DI TENNA m 608

Sorge sulla collina di Tenna che divide il Lago di Levico da quello di Caldonazzo. Fu costruito tra il 1880 e il 1882. Con il Forte Colle delle Benne costituiva la chiusura a tenaglia della Valsugana e riusciva a coprire anche la piana verso Caldonazzo. Dal forte si controllava anche l'accesso alla strada di Monterovere, che portava alle fortificazioni situate a Lavarone e sull'Altopiano di Vezzena. Serviva inoltre da collegamento fra il Forte Pizzo ed il Comando Supremo di Trento. Fu dismesso dal Demanio Militare Italiano nel 1931.

Accesso: la fortezza è raggiungibile dall'abitato di Tenna partendo da Piazza S. Rocco e percorrendo Via Roma e Via S. Valentino.



COL DELLE BENNE m 660

È posto in cima all'omonimo colle che domina il Lago di Levico, a circa 2 km dal centro di Levico. Chiamato anche Forte S. Biagio, fu costruito tra il 1880 ed il 1882. Opera gemella del Forte di Tenna, situato sul colle che sovrasta il lago dal lato sud, servì come osservatorio e deposito, data la sua posizione arretrata rispetto al fronte. Smantellato delle strutture in ferro agli inizi degli anni '30, radiato dal Demanio Militare nel 1931, fu venduto al Comune di Levico nel 1933.

Accesso: la fortezza si raggiunge partendo dall'abitato di Levico percorrendo Via S. Biagio. Giunti al bivio si sale a destra lungo una stradina sterrata fino al Colle delle Benne su cui sorge il forte.



FORTE DEL PIZZO m 1908

Per la sua posizione strategica era chiamato "l'occhio degli Altipiani". Era infatti un osservatorio d'artiglieria. Controllava il versante sud verso Asiago ed il versante nord della Valsugana. Situato sulla sommità del Pizzo di Levico o Cima Vezzena, sul bordo di un precipizio, fu costruito dal 1907 al 1915 armato con artiglieria leggera e mitragliatrici per la propria difesa. Fin dal primo giorno di guerra fu soggetto a furiosi bombardamenti. Fu acquistato dal comune di Levico nel 1933.

Accesso: la fortezza è raggiungibile da Passo Vezzena, passando accanto a Forte Buse Verle, e raggiungendo la ex strada militare che sale verso Cima Vezzena. La strada è percorribile solo a piedi.



FORTE BUSA VERLE m 1554

Costruito tra il 1907 ed il 1914, sorge quasi al confine tra le province di Trento e Vicenza sull'Altopiano di Vezzena. Insieme ai forti Campo di Luserna e Belvedere di Lavarone, costituiva la cintura difensiva più avanzata sul confine tra l'impero austro-ungarico e il Regno d'Italia e bloccava la strada per l'Altopiano di Asiago. Pesantemente bombardato nei primi mesi di guerra, dal 1916 divenne sede di alloggiamenti e punto ottico di collegamento. Fu smantellato negli anni '30 e venduto al comune di Levico nel 1933.

Accesso: la fortezza è raggiungibile da Passo Vezzena per la strada che sale verso Cima Vezzena. La strada è percorribile solo a piedi.



Sono i castelli le testimonianze della storia millenaria della Valsugana e rappresentano un patrimonio artistico e storico di grande rilievo. Diventano tappa interessante per chi vuole riscoprire l'antico fascino della vita castellana e vivere dei momenti di grande suggestione in un ambiente particolarmente prezioso e ricco di autentiche testimonianze storiche. Autentici gioielli architettonici da non dimenticare, sono invece le antiche chiese di S. Biagio finemente affrescata, la chiesa romanico-gotica di S. Ermete a Calceranica sorta su un tempio di Diana, quella di S. Valentino sul colle di Tenna e la chiesa parrocchiale del S.S. Pietro e Paolo di Roncigno, che custodisce una preziosa pala di Francesco Guardi.

CASTELLI

Le antiche rovine

Castel Selva

Situato a monte dell'abitato di Selva, nei pressi di Levico Terme, il castello fu costruito già nell'VIII sec. come luogo di rifugio durante le invasioni barbariche, e prescelto come dimora residenziale prima dal Principe Vescovo Giorgio III di Neydeck e poi da Bernardo Clesio, il quale, forse per gareggiare con gli abbellimenti profusi nel vicino Castello di Pergine che ospitava l'Imperatore Massimiliano I, impiegò un'abile manovalanza. Sono note le stalle dalle proporzioni eccezionali, le camere riscaldate da stufe, la scala a chiocciola ed il forno per il pane. La fine del Settecento segna la sua graduale rovina, che lo portò al completo abbandono. Oggi è proprietà del Comune di Levico Terme.

Tor Quadra e Tor Tonda

Nei pressi di Novaledo si trovano i ruderi della Tor Quadra, fortilizio antico molto importante realizzato probabilmente verso il XIII secolo: due torri erette l'una di fronte all'altra con un ponte levatoio bloccavano la strada, in un punto obbligato a difesa dalle paludi che occupavano il fondo valle. Nel luogo furono trovate monete e altre reliquie romane. Secondo alcuni la fortezza sarebbe stata l'antemurale di quella di Ausugo, distrutta poi dai Franchi (590). Passata in potere di Siccone di Caldonazzo, la Tor Quadra fu smantellata nel 1385 dai Vicentini. Il torrione di Marter è invece ciò che resta di un'altra chiusa posta a controllo della strada lungo il Brenta, probabilmente collegata con il complesso della Tor Quadra.

Castello di Pergine

Il castello medioevale appartenne ai duchi d'Austria e successivamente all'imperatore Massimiliano I. Nel 1531 passò in mano dei principi vescovi di Trento. Intorno al 1900 fu venduto ad una società tedesca che iniziò a restaurarlo.

Il ristorante trentino nella Sala Nera rinascimentale è il luogo ideale per una cena a due a lume di candela, un pranzo tra amici, una festa con parenti in un quadro di stile. Ha 60 posti. Periodo d'apertura: 24 marzo - 7 novembre

Da martedì a domenica: 10.30 - 22.00. Lunedì: 17.00 - 22.00

Visite guidate: da giugno a settembre, giovedì ore 18.00

Informazioni: Via al Castello 10, 38057 Pergine Valsugana

tel. 0461 531158 - fax 0461 531329 - e-mail: verena@castellopergine.it

Gestione: Verena Neff - Theo Schneider



Magnifica Corte Trapp piazza Chiesa 7, Caldonazzo

"La Magnifica Corte di Caldonazzo", nella parlata locale comunemente chiamato "Castel Trapp", viene già citato nell'undicesimo secolo. È costituito da un grande cortile centrale attorno al quale sono eretti gli edifici signorili, il tratto amministrativo ed il decimario. Il castello viene abitato dai proprietari, in seguito a lavori di ristrutturazione negli ultimi anni, si affittano ora appartamenti per le vacanze e locali per manifestazioni. Ricordiamo la festa di fine estate che si terrà dal 19 al 21 agosto.

Per informazioni: 0461 723594 - e-mail: info@CaldonazzoCastello.com



Castel Ivano

Il primo nucleo di questo castello risale al 590 d.C. per opera dei Longobardi. Fu motivo di varie guerre per la sua conquista tra i diversi feudatari della zona. Sede di Comando di Divisione durante la Prima guerra mondiale, subì notevoli danni e alla fine del conflitto i Conti di Wolkenstein, che lo possedevano dal 1496, lo cedettero alla famiglia Staudacher, che da allora lo conserva.

SOGGIORNO AL CASTELLO

È possibile affittare un appartamento all'interno del castello composto da: soggiorno - 3 camere da letto - cucina - bagno - terrazzo

È presente in sede una segreteria con orario d'ufficio per informazioni su:

• visite guidate

• orari e programmi di mostre e manifestazioni culturali

• affitto per soggiorno al castello

• affitto dei locali per convegni, esposizioni, manifestazioni musicali-teatrali

informazioni: tel. 0461 763432 - fax 0461 763872

e-mail: castelivano@tin.it - responsabile: Nadia dall'Agnol



Tutela dei diritti dei cittadini

Le controversie tra cittadino e pubblica amministrazione possono essere sanate, bonariamente, dal difensore civico.

Il Difensore civico è un organo di garanzia e tutela dei diritti ed interessi del cittadino nei confronti della Pubblica amministrazione.

Interviene, d'ufficio o su richiesta, nei casi di cattiva amministrazione, per favorire il rispetto dei principi di legalità, trasparenza, imparzialità, buona amministrazione.

E' autonomo ed indipendente dal potere politico e libero da ogni condizionamento.

La sua consulenza ed il suo intervento sono gratuiti.

L'ufficio del Difensore civico è ubicato nei locali della Provincia Autonoma di Trento via Mancini/Galleria Garbati, 9 tel. 0461/213201 è diretto dal nostro concittadino Avv. Raffaello Sampaolesi.

Calendario mensile della presenza di funzionario dell'Ufficio del Difensore Civico (su appuntamento) nella sede della Comunità di Valle di Pergine Valsugana:

Mese di luglio 2013 - giorno 8 orario 9,30/12;

Mese di settembre 2013 - giorno 2 orario 9,30/12;

Mese di ottobre 2013 - giorno 7 orario 9,30/12;

Mese di novembre 2013 - giorno 4 orario 9,30/12;

Mese di dicembre 2013 - giorno 2 orario 9,30/12.

Comm. Aldo Chirico



Raffaello Sampaolesi, Difensore civico - Garante dei minori e i il bilancio dell' dati avvitità 2012: "Tra le criticità: ritardi inaccettabili nelle risposte e ostinati silenzi degli enti. Le richieste riguardano il diritto di accesso agli atti e in materia di tributi locali, in particolare Imu".

30

Casa di Riposo "San Valentino" Ilda Andreatta: 101 anni!



Ilda Andreatta.

È stata festeggiata presso la locale Casa di Riposo San Valentino, Ilda Andreatta vedova Andreatta per il raggiungimento dei suoi 101 anni di vita. Nata e vissuta a Bosentino, da tre anni è ospite della APSP di Levico Terme. A far festa con lei c'erano, oltre alla figlia Doriana, i nipoti gli 11 pronipoti ed altri parenti stretti. Omaggi floreali per nonna Ilda sono arrivati da più parti, così come gli auguri di ancor lunga vita. In rappresentanza dell'Istituto che la ospita, erano presenti il neo eletto presidente Antonio Pacher con il consigliere Luciano Lucchi e il direttore Fabrizio Uez, e la festa è stata organizzata dalla stessa APSP attraverso l'attivo servizio sociale di animazione. Nella sua vita attiva, Ilda si dedicò soprattutto alla famiglia e alla campagna a fianco del marito Erardo Andreatta che lasciò questo mondo nel 1995.

Mario Pacher



Adotta una mucca con l'A.P.T.

Recentemente Antonella Clerici dalla sua trasmissione "La prova del Cuoco" ha scelto d'adottare in Valsugana, sull'altopiano della Marcesina, la mucca Margherita. Da anni l'APT locale promuove con un elegante volumetto l'adozione di mucche da latte presso la quindicina di malghe che si sono rese disponibili.

In quota esistono delle fattorie didattiche, con la possibilità d'essere malghese per un giorno dal 18 giugno al 10 settembre. Inoltre i ragazzi possono inviare un racconto di 250 parole in cui esprimere le proprie impressioni sull'esperienza di malga. Spedire a blog.@visitvalsugana.it

Croce Nera al cav. Enzo Libardi

C'è anche un nostro concittadino fra i premiati presso Sala Belli della Provincia Autonoma di Trento.

Alla presenza dell'assessore alla cultura e ai rapporti europei e cooperazione Franco Panizza e del presidente della Croce Nera del Tirolo Hermann Hotter (accompagnato dal Kurator Franz Birkfellner), hanno ricevuto la Croce Nera quattro cittadini che si sono particolarmente distinti nella conservazione e nella promozione della memoria relativa

ai Caduti della prima guerra mondiale, che oggi riposano in tanti cimiteri sparsi nei paesi che un tempo facevano parte dell'impero austro-ungarico. L'alto riconoscimento è stato consegnato al cav. Enzo Libardi di Levico Terme, presidente della sezione di Trento della Federazione Nazionale del Fante, al colonnello Alberto Giordano, capo di Stato Maggiore del Comando regionale della Guardia di Finanza Trentino Alto Adige, al giornalista e scrittore Mauro Neri di Trento e ad Annamaria Wieser Cattani di Campodenno, rappresentante della Croce Nera del Tirolo per il Trentino e l'Italia del Nord. Presenti alla cerimonia anche alcune autorità dei comuni di appartenenza dei premiati.

Mario Pacher



In vacanza con l'asino.

Anche in Valsugana si sta diffondendo un'interessante iniziativa: a spasso con l'asino sulle nostre montagne, a Frabert - Panarotta - Sassorotto - Sette Selle - Erdemolo, nel vasto territorio del Lagorai ed sull'altopiano di Vezzena.

Sono proposte giornaliere o per un trekking di due tre giorni per gli adulti, giovani ed anche bambini con genitori, organizzate con soste ai rifugi o casare come "gli scaout". Diventano passeggiate estremamente sicure, momenti d'attività all'aria aperta.

L'asino è un animale da compagnia, amico comprovato e fedele nei viaggi e nelle esplorazioni nella natura dei nostri luoghi. E' affettuoso e frugale, prudente ed instancabile. E' una proposta di ecoturismo, ma anche di novità per i ragazzi e si compendia con la scoperta di nuove mete, di vita di malga e di casara, con la conoscenza della bardatura della natura di un animale un tempo presente in tutti i nostri paesi e frazioni.



Centenario dell'ispirazione carismatica di Maria Oliva Bonaldo fondatrice delle suore Figlie della Chiesa, 1913 - 2013

A Levico Terme in via Tonelli sorge l'Istituto delle suore Figlie della Chiesa «Mater Boni Consilii» dove da parecchi anni la fraternità Figlie della Chiesa si incontra per la lectio divina e per conoscere sempre più il carisma della fondatrice Madre Maria Oliva Bonaldo. Quest'anno ricorre il centenario dell'ispirazione carismatica di Maria Oliva e in questa occasione a Castelfranco Veneto, dove la fondatrice ha ricevuto questo dono dal Signore nel giorno del Corpus Domini, si sono incontrate le delegazioni delle suore Figlie della Chiesa e dei fratelli e sorelle laici Figli della chiesa di tutto il mondo per celebrare dal 24 maggio al 2 giugno questo avvenimento. E' nostro desiderio far conoscere anche in Trentino e a Levico Terme questa importante testimonianza di una vita consacrata alla Chiesa e ci sembra opportuno poterlo fare con la lettera che la Sorella Madre generale ha mandato a tutti noi.

Cristina Trentini



Foto dell'Istituto delle suore Figlie della Chiesa «Mater Boni Consilii»



Sotgiu, Superiora:

«Celebriamo con riconoscenza e gioia il Centenario dell'Ispirazione Carismatica che la nostra Fondatrice, la Serva di Dio M. Maria Oliva Bonaldo del Corpo Mistico, ha ricevuto in dono dal Signore e che ha accolto con piena disponibilità.

Come Lei ci ha confidato, si è trattato di una "grazia di luce e forza", che nell'attimo della Benedizione Eucaristica le ha trasformato la vita, facendole intuire l'apertura universale del Mistero di Cristo e della sua Chiesa. Da quel seme fecondo siamo nate noi, Figlie della Chiesa, chiamate a proseguire il cammino sulla scia luminosa dei suoi passi.

"Conoscere, amare, servire la santa sposa di Cristo" è l'ideale che continua ad attrarci e impegnarci. Leggiamo come un segno di delicatezza del Signore la coincidenza di questo anniversario di famiglia con l'Anno della Fede indetto dal Santo Padre Benedetto XVI.

Il Papa esorta tutti i fedeli a riprendere in mano i documenti del Concilio Vaticano II ed il Catechismo della Chiesa Cattolica. È il modo

concreto per approfondire le ricchezze del Mistero, rispondendo a quel desiderio di conoscere che ci accompagna e ci sollecita anche a far conoscere Dio Amore e la Chiesa nostra Madre, che ne rivela il Volto. La conoscenza ci porta ad amare: amare Gesù con cuore di Spose; amare i fratelli e le sorelle, vicini e lontani, con cuore di madri. Investita dall'amore, M. Maria Oliva è stata capace di far amare Gesù e la Chiesa; lo ha insegnato ai piccoli, agli adulti, a noi... che vogliamo seguire il suo insegnamento e il suo esempio. Lo facciamo ponendoci umilmente a servizio, come la Vergine Madre di Dio. Servire il Signore Gesù, servire la

Chiesa-Madre, è un privilegio per noi, figlie e figli della Chiesa, che con rinnovato fervore vogliamo collaborare con tutte le capacità che il Signore ci dona alla crescita del Regno di Dio, valorizzando anzitutto le risorse misteriosamente feconde della preghiera e della sofferenza.

Attingiamo con gioia e riconoscenza nuova linfa dalla radice vivente della nostra Fondatrice dissetandoci, come Lei ci ha insegnato, alla sorgente inesauribile del Cuore del nostro Salvatore, da cui è nata, Sposa, la Chiesa nostra Madre»

Assemblea Cassa Rurale

È stata poco partecipata quest'anno l'assemblea della locale Cassa Rurale che ha visto la presenza di soli 268 soci (oltre a 71 rappresentati con delega) dei 1503 iscritti. I lavori sono iniziati con la relazione del presidente Germano Libardi sull'attività svolta nel 2012, seguita da una dettagliata illustrazione da parte del direttore Massimo Tarter del bilancio chiuso con 568 mila euro di utile netto. "Il momento è particolarmente difficile", hanno affermato i responsabili della Cassa e anche i rappresentanti delle varie categorie economiche levicensi presenti. Così anche il delegato della Federazione Trentina delle Cooperative Carlo Dalasega: "Nel 2012 in Italia sono stati chiusi ben mille sportelli e licenziati 10 mila dipendenti. Delle 43 Casse Rurali trentine, ha continuato, 42 hanno chiuso con un utile e solo una in perdita. Ciò vuol dire che nella maggioranza dei casi le Casse Rurali funzionano bene ed assolvono egregiamente il loro compito." Sono seguiti i vari interventi da parte di soci e autorità, fra questi il sindaco di Levico Terme Gianpiero Passamani e quello di Novaledo Attilio Iseppi.



Un momento dei lavori dell'assemblea.

Ci sono stati dei soci che hanno lamentato perché la Cassa, a dir loro, potrebbe essere più vicina ai cittadini dimostrando così più senso umano. Poi si è proceduto alla nomina delle cariche sociali scadute per compiuto mandato. Sono stati riconfermati i consiglieri Fabrizio Iori con voti 216 e Giorgio Vergot con 192. Alla carica di presidente del Collegio Sindacale è stato riconfermato con 244 voti Armando Paccher. Riconfer-

mati anche i revisori dei conti effettivi Paolo Zanfei con voti 198, e Carlo Pasquale con voti 146. Riconferma anche per i sindaci supplenti Giorgio Degasperi e Antonio Martinnelli. Un signorile rinfresco ha concluso i lavori.

Mario Pacher

33

Interpretazione libera di comportamenti e frasi di un ospite del Centro Don Ziglio



Diario di Bordo: Ecco! Ora si fa colazione. Sono già lavato, barba fatta e fuori c'è un BEL SOLE.

Oggi è un giorno speciale, speciale davvero... è, è SABATO!

Il sabato, a volte, vado a casa dalla mamma.

Sono giorni che interrogo le mie assistenti chiedendo loro "Che giorno è?"

Oggi però non chiederò nulla perché ho già capito: OGGI è SABATO.

Come l'ho capito?

L'ho capito dai vestiti che indosso, da alcune frasi degli assistenti, dalla giacca pronta sul letto.

Sono felice di andare da mamma, anche se io qui ci sto bene.

Potrò andare a casa e poi ritornare QUI, dove vivono anche tutti i miei amici e dove ritroverà anche le mie

cose (il mio letto, la radio, le foto di quando ero piccolo, i miei lavoretti, i disegni).

Quando vado a casa mamma mi prepara sempre i miei piatti preferiti e quando la devo lasciare ci abbracciamo forte forte e questo momento non è mai triste.

Se mamma mi manca gli assistenti se ne accorgono subito perché io inizio a chiedere "Che giorno è?"

Allora, a volte chiamiamo mamma, chiacchiero un po' con lei e poi mi tranquillizzo. Bene è ora di partire! Saluto chi resta.

Ora sono al mio posto sul pulmino, guardo fuori dal finestrino, le case, la strada che scorre a fianco a me e penso che è bello viaggiare e che oggi c'è proprio un BEL SOLE.



APT - è uscito LIVE LOWE your story in VALSUGANA

Da settimane è in distribuzione il placcato di venti pagine con tutte le attività per vivere ed amare la tua vacanza... come se i giorni fossero due grossi succosi dolci mirtili, da gustare nei quattro mesi di giugno luglio agosto e settembre 2013. Non mancano le proposte e le indicazioni per scoprire tutte le possibilità di vacanze in Valsugana: terme e benessere o bike, turismo accessibile o open air, visite sul Lagorai o vita nei campeggi, le spericolate avventure di Rafting Ivan Team o all'Acropark di Centa san Nicolò.

Per ogni giorno del mese è indicata una serie di diverse soluzioni, scelte, offerte fino a 7 ogni giornata. Ci sono le visite guidate ad aziende biologiche e biodinamiche ma pure l'ascolto di una fiaba, stare in labora-

torio di ceramica o cucinare gustose ricette assaporate in tv con "La prova del cuoco", ritrovarsi in qualche Centro Educativo Equestre o visitare le malghe "del Vezzena" o del Tesino, di Roncegno, di Valsolerò.

Ci sono i voli in deltaplano o le discese a rotta di collo- dalla Panariotta o dall'altopiano di Vezzena sulla Kaiserjägerstrasse, con vista panoramica sui due laghi.

Come assoluta novità c'è MOVELO, la nuova esperienza in bicicletta elettrica, diciamo quasi un nuovo modo di pedalare con 27 stazioni di noleggio e ricarica da Pergine al Tesino. Sono stati indicati e proposti una decina di percorsi: Castello di Pergine o Vetriolo Terme, Vald di Sella o Via del Brenta, il giro dei masi di

Roncegno o le sgambate fino a malga Palù in Vezzena, lungo la Via Claudia Augusta Altinate fino a Castello Tesino raggiungere la forra del Torrente Centa o costeggiare il lago di Levico, passare nel centro di Caldonazzo, alla magnifica Corte, o effettuare il giro completo del lago omonimo.

Come modalità ormai comprovata i turisti possono visitare il sito WWW.VALSUGANA.INFO ed inviare un racconto sulla loro vacanza. Occorrono testi originali di 250 parole, accompagnato da qualche bella indimenticabile foto ad alta risoluzione. Insomma fare una vacanza in Valsugana non ci sarà certo da stufarsi. Sarà un periodo da ricordare!

LDC





Una nuova esperienza in bicicletta elettrica...

un nuovo modo di pedalare!



VALSUGANA
Sviluppo e Turismo nel Sudtirolo

[illegible]

FLYER

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

Vetriolo Terme

Val di Sella

Via del Brenta

Via Claudia Augusta

Masi di Roncegno

35



Stazioni di noleggio



Stazioni di ricarica



Stazioni di noleggio e ricarica

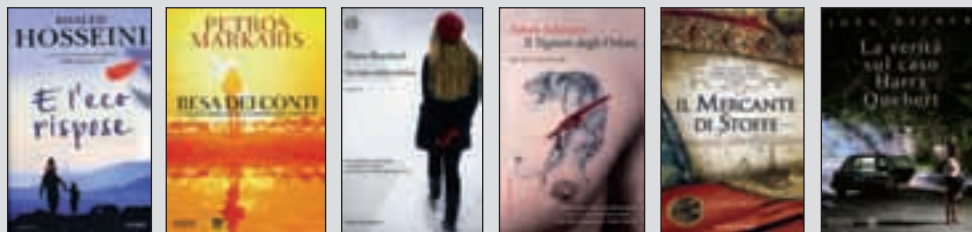
percorsi E-Bike



Scarica qui l'App della Volungna



Ultime Novità in Biblioteca



Ecco gli ultimi arrivi in Biblioteca: per ragioni di spazio si elencano solo i più recenti.

Ne potete trovare molti altri in Biblioteca sugli appositi espositori o consultando il sito del Comune di Levico <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> visitando la sezione "Vivere la città" e quindi "Biblioteca comunale / Novità librerie". Anche dei film e documentari e degli e - book potete consultare l'elenco aggiornato sullo stesso sito alla sezione "Biblioteca comunale / Film e documentari".

NARRATIVA

AMERICANA

BAUERMEISTER, Erica

L'arte di cucinare desideri. La magia di un ristorante. Un ingrediente misterioso. Il segreto per tornare a sorridere.

BROWN, Dan

Inferno

COLLINS, Suzanne

Hunger Games.
Il canto della rivolta

FORD, Richard

Canada

HOSSEINI, Khaled

E l'eco rispose

JOHNSON, Adam

Il Signore degli Orfani

KING, Stephen

Joyland

SEPETYS, Ruta

Una stanza piena di sogni. I miei desideri sono in trappola. Il mio rifugio è tra i libri. Ma voglio cambiare il mio destino

FRANCESE

DELACOURT, Gregoire

Le cose che non ho

DICKER, Joel

La verità sul caso Harry Quebert

INGLESE

CHILD, Lee

Una ragione per morire

CORNWELL, Bernard

L'ultimo baluardo

DUNNE, Catherine

La grande amica

SIMSION, Graeme

L'amore è un difetto meraviglioso

SPUFFOD, Francis

L'ultima favola russa

ITALIANA

BIANCHINI, Luca

Io che amo solo te

BINI, Antonio

Acquacheta

BOUCHARD, Eliana

La mia unica amica

CAMILLERI, Andrea

La rivoluzione della luna

CARRISI, Donato

L'ipotesi del male

CORONA, Mauro

Confessioni ultime

COVACICH, Mauro

A nome tuo

GAMBERALE, Chiara

Quattro etti d'amore, grazie

GORI, Leonardo

La città d'oro

LUCARELLI, Carlo

Il sogno di volare

RIGHETTO, Matteo

La pelle dell'orso

RUSSELLO, Antonio

Ragazze del Friuli

VENEZIA, Mariolina

Maltempo

WU MING 1

Point Lenana

SPAGNOLA

ALLENDE, Isabel

Amore. Le più belle pagine di Isabel Allende sull'amore, il sesso, i sentimenti

ALVAREZ, Sergio

35 morti

MARTOS, Raquel

I baci non sono mai troppi

VALLS, Coia

Il mercante di stoffe

NORDICHE

LÄCKBERG, Camilla

Il bambino segreto

SINGER, I.J.

La famiglia Karnowski

VERMES, Timur

Lui è tornato

ALTRE

GROSSMAN, Vasilij

La cagnetta

MO, YAN

Le rane

SAGGISTICA

ANIMALI

SIMS, Graeme

Una meravigliosa vita da cani

ARTE

ARCHITETTURA

del Novecento. Teorie, scuole, eventi

BASSI, Alberto

Design

CAROLI, Flavio

La pittura contemporanea dal romanticismo alla pop art

DEROSSA, Antonio

Architettura contemporanea

QUINO

Mafalda. Tutte le strisce

ATTUALITA'

CASTRONOVO, Valerio

Storia economica d'Italia. Dall'Ottocento ai giorni nostri

LEGRENZI, Paolo

Perché gestiamo male i nostri risparmi

PISTOI, Sergio

Il DNA incontra Facebook. Viaggio nel supermarket della genetica

CUCINA

GASTEIGER, Heinrich

33 x piatti vegetariani

SMITH, Lindy

Scuola di Cake Design. Oltre 150 tecniche e 80 meravigliosi progetti

TORRESAN, Barbara

Birra

FILOSOFIA**ALEXANDER, Eben**

Milioni di farfalle. Il racconto di un neurochirurgo americano che ha scioccato il mondo

ESPOSITO, Costantino

Heidegger

LETTERATURA**ASOR ROSA, Alberto**

Breve storia della letteratura italiana

L'Italia dei Comuni e degli Stati

II. L'Italia della nazione

PSICOLOGIA**ACETI, Ezio**

Ma cos'hai nella testa? Come educare i giovani alla libertà

ADOLESCENZE

In viaggio. Percorsi di psicoterapia con l'adolescente e il suo ambiente

BOSI, Riccardo

Il viaggio della mente bambina

SPORT**BERNARDI, Walter**

La filosofia va in bicicletta. Socrate, Pantani e altre fughe

STORIA**ARMIERO, Marco**

Le montagne della patria. Natura e nazione nella storia d'Italia. Secoli XIX e XX

BASSO, Walter

I due volti della morte nera. Morire di carbone in Belgio

BRILLI, Attilio

Mercanti avventurieri. Storie i viaggi e di commerci

CODELUPPI, Vanni

Storia della pubblicità italiana

KAPUSCINSKI, Ryszard

Se tutta l'Africa

VIAGGI - ESCURSIONISMO**MESSNER, Reinhold**

La seconda morte di Mallory. L'epica storia dell'uomo che credette nell'impossibile

VERONESI, Sandro

Viaggi e viaggietti. Finché il tuo cuore non è contento

TRENTINO**POESIA****FRANCESCOTTI, Renzo**

Vertiginosamente

SCIENZE**SARZO, Antonio**

Flora Alpina. I fiori più belli delle nostre Alpi

STORIA**ALMENO**

i nomi. Civili trentini deportati nel Terzo Reich. 1939-1945

GIROTTI, Luca

Die Baricata Strasse. L'ultima strada dell'Impero

MEDERLE, Oswald

Sulle tracce del fronte tirolese. Escursioni sui luoghi della Grande Guerra 1915-1918

VIAGGI - ESCURSIONISMO**MARTINELLI, Angela**

A spasso col bebè in Trentino. Escursioni con il passeggino per tutta la famiglia

MAZZOLA, Astrid

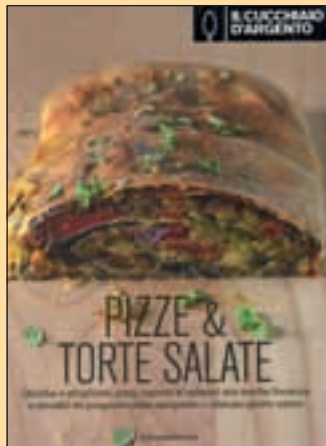
Firme in cielo. Viaggio tra i libri di vetta

SAT

...per sentieri e luoghi sui monti del Trentino. 2. Lagorai, Cima d'Asta, Calisio, Monti di Cembra

VERNACCINI, Silvia

Trento e dintorni. Con Calisio, Marzola, Vigolana e Bondone



OseeGenius

Il nuovo Opac del catalogo bibliografico trentino

Il catalogo Bibliografico Trentino ora è consultabile tramite OseeGenius, che sostituisce completamente l'OPAC Librivision (che rimarrà attivo fino al 31.07.2013).

OseeGenius prevede, come Librivision, varie modalità per effettuare la ricerca, ma aggiunge tutta una serie di funzionalità tipiche dei discovery tool e degli OPAC di nuova generazione. Logiche 'Google-like' si combinano a sistemi di raffinamento più avanzati, tra cui faccette, browsing di risorse, evoluti criteri di ricerca sui full-text, arricchimento dei contenuti del catalogo (con copertine, abstract, recensioni, commenti, sommari etc.), estensioni delle ricerche dal full-text e dai metadati ai più diffusi siti informativi (Wikipedia, Google-map, Google-libri, Amazon, WorldCat etc.), per estendere le funzioni esplorative del web. L'insieme di questi strumenti di ricerca ed esplorazione estende le potenzialità di recupero delle informazioni, rendendo, nello stesso tempo, più precisi e puntuali i risultati.



38

Dalla Home Page del nuovo catalogo OseeGenius CBT è possibile attivare direttamente molteplici funzioni:

- Box di ricerca semplice
- Bottone Ricerca avanzata
- Bottone Browsing
- Bottone Classificazione geografica trentina
- Bottone Materie
- Bottone Catalogo ragazzi
- Bottone Biblioteche
- Bottone Info
- Bottone Accedi

Al centro della Home Page vengono presentate delle anteprime delle ultime novità in catalogo, divise per tipologia di formato.

Per accedere al nuovo OPAC OseeGenius:

<http://www.cbt.biblioteche.provincia.tn.it/oseegenius/>



Levico Terme, il thriller di Riccardo Fox

Il libro è un thriller contemporaneo e che, come ricorda lo stesso autore, porta i due protagonisti a scoprire, loro malgrado, che la storia antica talvolta deve essere scritta. La sala del consiglio comunale ha ospitato la presentazione dell'ultima fatica dello scrittore trentino Riccardo Fox. Si tratta del volume "Il palazzo del diavolo" edito da Curcu & Genovese per una iniziativa promossa dalla biblioteca comunale di Levico.

Oltre all'autore erano presenti Luciano De Carli con Bruna Sartori e Aurelio Micheli che hanno allietato i presenti con alcune letture.

M. D.

REBECCA, VIAGGIO NELLA MEMORIA: una favola di bellezza, amore, saggezza popolare nei nostri Paesi.

Presso la sala consigliare del Comune di Levico Terme recentemente è stata presentata dalla Biblioteca di Levico T. e Centro Studi Chiarentana la seconda prova letteraria di Adelia Antonioli Cesareo "Rebecca viaggio nella memoria". Ha introdotto il pomeriggio culturale **l'ass. Arturo Benedetti** che s'è complimentato con l'Autrice per la fervida memoria di cui si serve per la scrittura felice dei suoi ricordi. Da par loro il **chitarrista e musico Ferdy Lorenzi e la figlia Laura** con la loro buona musica e bella voce, hanno presentato degli intermezzi musicali come "La Luna" di Branduardi e "La vita è bella" di Nicola Piovani, poi come sorpresa finale, "Lago di Levico" canzone vincente a Trento, musica del prof. Nello Pecoraro e parole di Luciano De Carli. Quindi la **dott. Elena Libardi**, bibliotecaria locale, ha tratteggiato una semplice biografia di Adelia Cesareo Antonioli: studi classici, buone letture, partecipazione alla vita circoscrizionale dell'Aquila fino al terremoto, impegno crescente per la famiglia, i figli, i nipoti. È stato ricordato come il volume fosse dedicato al figlio **prof. Antonello Cesareo**, recentemente scomparso in giovane età. La **prefatrice prof. Rosalia Pizzuto** ha voluto evidenziare alcune caratteristiche del



volume come sogno, come opera pittorica suadente e limpida, come mare sconfinato della memoria adolescente e bambina. Adelia è una vera artista che riesce davvero a dipingere con la sua penna un mondo sconosciuto, un vero e proprio mare di colori, la cui intensità ci fa capire e gustare fino in fondo la sua gioia di ragazza solare.

Quindi la dott. Elena Libardi, bibliotecaria, ha svolto con particolare cura l'analisi letteraria dello scritto, evidenziando i diversi temi: natura-famiglia - animali - paesaggio-viaggio ed amore. "La memoria per Rebecca è qualcosa di vivo, di vitale che continua ad affiorare. E un qualcosa che la stessa Rebecca/Adelia non riesce a

contenere e ad arginare. Tutto il racconto si muove nello spazio fra Novaledo-Campiello- Selva- Barco- fiume Brenta e poi la città di Levico, come meta finale e sbocco logico del suo cercare. Rebecca trova tutte le realtà che la nonna ed il nonno le hanno già raccontato, anticipato. Tutto però è immerso in un sogno entro il quale Rebecca cresce, matura, fortifica i suoi sentimenti e scopre alla fine l'amore."

Il volume ha il fascino dell'immediatezza con cui l'Autrice sa dipanare il testo della sua favola, perché è la favola

dell'adolescenza di Rebecca, giovane valsuganotta che immagina il castello di Selva, i ruderi del castello, come un luogo iniziatico per il suo cammino di giovane ragazza".

Poi i due presentatori hanno fatto notare il taglio audace della prosa lunga, il ricordo d'immagini dei nostri Paesi con la loro vita tradizionale di 60/70 anni fa, immagini e descrizioni sicuramente avvincenti per il lettore. Così è intervenuto per approfondire in modo critico le diverse tematiche della scrittrice Adelia Cesareo pure Luciano De Carli: "Si scorrono queste pagine come gustare un vino di meditazione. Rebecca racconta la sua favola e come le favole alla fine anche questa ha una propria morale, un'eticità che s'esprime nell'incontro d'amore, dapprima immaginato, desiderato, poi rivelatosi nella sua purezza e gioia. Anche nel bosco il fiore del dafne maschio



La signora Adelia Antonioli Cesareo con i presentatori e con il duo Lorenzi e l'ass. Benedetti

è solo uno stecco, ma quando a Primavera diventa "fior di stecco", profuma il bosco a largo raggio, ha un colore vellutato rosa allodola. E per Rebecca possiamo proprio usare questa analogia. Rebecca è attenta e scopre tutte le voci dei luoghi in cui vive, passa o s' inoltra. Ecco il flautato canto del cuculo, il gracidare della rana, scopre la flessuosità dell'acetosa, ammira l'aria interrogativa dei fiori di salvia selvatica o il capino piumato della piantaggine, il rosa frangiato ed elegante della selene, rimane a bocca aperta osservando le vigorose infiorescenze degli ippocastani, sa valutare il saluto primaverile dei ciuffi biondi delle infiorescenze del corniolo".

Rebecca è immersa in una romantica attesa, in un indescrivibile stato d'incoscienza che le fa intravedere o almeno immaginare un sentimento che tutta la pervade, ma a cui non sa dare ancora vero significato. Si pone delle domande: Cos'è davvero l'amore? Rebecca è emozionata, perché scopre una dimensione più congeniale, più vera, più completa.

C'è nel volume un articolato percorso per il recupero di memoria, per capire la sua adolescenza, per chiarire i suoi interrogativi è alla fine quella Rebecca/Adelia ha acquisito ricchezza interiore, sa abbandonarsi senza perdersi nei ricordi, sarà viva in lei la consapevolezza d'essersi innamorata, di aver raggiunto la bellezza e l'apice

dell'amore :Rocco il pastore ..La favola, l'iter dell'adolescenza, la lunga analisi psicologica caratteriale della giovane s'è serenamente conclusa, con slanci mitici e delicatezza d'animo. Questa mescolanza di riflessioni, d'immagini, di ricordi, di affetti permettono di ripensare un mondo che Rebecca, sicuramente l'Autrice ha vissuto e che vuole ricordare con affetto e descrizioni raffinate.

Luciano De Carli



Il duo Lorenzi ormai coppia affermata

40

ALFONSINA GONZAGA "Tre punti di rosso" anche a Levico Terme, in Biblioteca.

Ennesimo en plein della Biblioteca guidata dall'ass. Benedetti Arturo e dalla dr.ssa Elena Libardi.

Il nuovo romanzo di Luisa Gretter Adamoli ambientato a Riva del Garda, sulla figura della nobildonna mantovana Alfonsina Gonzaga, ha riscontrato un notevole successo nella presentazione del **prof. Alessandro Cesareo**. Per la verità la proposta editoriale doveva farla suo fratello, il **prof. Antonello Cesareo**, recentemente mancato, già docente di lettere a Riva e Rovereto.

La storia ha fascino per le vicende, gli intrighi, i misteri che aleggiavano attorno alle figure dei Gonzaga ed alle corti rinascimentali italiane. Le grandi famiglie si contendono l'Italia Settentrionale. La nobildonna, Alfonsina Gonzaga, coniugata Madruzzo, nata dopo otto femmine al posto del figlio maschio tanto atteso. E' grintosa ed affascinante e si rivelerà anche un saggia amministratrice con una sana politica di buon governo e d'equilibrio politico. E' sì un romanzo storico con tre elementi concreti: la rocca di Novellara nel Mantovano, Riva del Garda e la chiesa dell'Inviolata. Si scrive di



castel Toblino, di castel Madruzzo, del BuonConsiglio e del Palazzo delle Albere, quinte e scene di fondo della storia dell'epoca. "Tre punti di rosso" è però anche un romanzo molto femminile per la presenza strategica di Alfonsina.

Interessanti sono state le rivelazioni fatte dall'autrice sull'archivio di Novellara e le lettere autografe di Alfonsina, tutte inventariate per capirne l'anima, il carattere, le aspettative. **Luisa Gretter Adamoli** ha voluto mettere in luce la figura d'Alfonsina, donna straordinaria per la sua epoca.

La Biblioteca ed il prof. Cesareo hanno voluto pure la presenza del duo Laura e Ferdy Lorenzi che hanno presentato "Adesso sì!" di Sergio Endrigo, "La vita è bella", "Canzone dell'amore perduto" di Fabrizio De André, "La vie en rose" portata al successo nel secondo dopoguerra da Edith Piaf. Per finire "Seria della Serra", mamma di Ernesto Che Guevara, anch'essa donna di grosso spessore.

LDC

Giorgio Tononi a Levico come presidente della CRI e presidente delle Terme

Certamente la figura di Giorgio Tononi è strettamente legata a Levico Terme per la presenza del Centro ex Istituto "Alcide De Gasperi" e la meritoria attività della CRI Valsugana nelle più varie occasioni: scuola elementare - preventivo-assistenza-istituto-centro d'accoglienza profughi-asilo infantile. Ma la sua figura, oltre a quella di presidente della Regione, di assessore provinciale al turismo, si lega a Levico pure per la sua presidenza alle terme di Levico- Vetriolo e Roncegno, in momenti difficili di trasformazione dal pubblico alla gestione privata o pubblico-privato. Il dr. Tononi ha sempre manifestato uno stile politico ed umano signorile, rispettoso, ma fermo nelle sue decisioni, agendo nella vita politica con slanci ed idee, al servizio della gente più umile.



Mons. Franco Demarchi

Il porf. Franco De Marchi, docente di sociologia dell'Università di Trento, un tempo era un assiduo frequentatore di Levico ed abitava in via Garibaldi. Organizzava incontri di studiosi, con una particolare propensione ed attenzione per la Cina ed i suoi studenti universitari. Con il movimento "Janua Coeli" valorizzava le loro doti come lettori e come cantanti lirici, ma cercava l'apertura del mondo cinese alla fede. Organizzava quasi annualmente visite guidate nella Repubblica Cinese. Da ormai 9 anni è mancato, ma molte famiglie e giovani lo ricordano, in loco, per le sue dotte relazioni sull'assetto culturale economico, sociale ed europeo del Trentino per la sua disponibilità e tratto umano.

41



Levegani nella Coop Alta Valsugana

Nell'ultima assemblea generale ordinaria della Famiglia Comparativa Alta Valsugana Laura Fraizingher è stata eletta vicepresidente della Coop., mentre sono stati eletti Ezio Pallaoro per Barco e Lino Perini per Selva. Membri del collegio sindacale saranno Armando Pacher presidente, sindaci effettivi Elio Biasi e Lucia Bobbio; supplenti Gino Weiss e Gabriele Ciola.

Cinquant'anni assieme

Inostri concittadini Mario Pacher classe 1931 e Anna Vigolani nata nel 1940 che abitano in via Brenta, hanno festeggiato di recente i 50 anni di vita assieme. Accompagnati dai famigliari e dagli amici, gli sposi hanno raggiunto un noto ristorante per l'immane momento conviviale. Mario lavorò per tanti anni all'estero e, al suo ritorno nel paese natale, da provetto muratore si costruì la sua

casa di abitazione e successivamente lavorò anche alle dipendenze di imprese edili. Anna invece prestò servizio per venti anni e fino al raggiungimento della pensione presso le terme di Levico. Ora, da buoni pensionati, si dedicano soprattutto ad aiutare i figli e i nipoti. Tanti auguri.

Mario Pacher



Don Ernesto Ferretti - 40 anni di sacerdozio

Don Ernesto Ferretti era arrivato a Levico, accompagnato dal delegato vescovile mons. Alberto Carotta, la domenica 1 ottobre 2006, come fosse "uno di famiglia".

Era stato accolto dall'allora sindaco dr. Carlo Stefanelli, da don Maurizio Toldo, dai parrochiani di Levico e del decanato, ma dietro di lui c'erano tanti parrochiani di san Pio X di Trento, che aveva lasciato per il suo nuovo servizio nel centro termale.

Don Ferretti ha saputo subito farsi apprezzare per la disponibilità, l'assidua frequenza di visite ai malati, agli utenti della Casa di riposo, ai parrochiani di Selva, ai ragazzi dei campeggi Vetriolo e dall'Oratorio, per le sue omelie, costellate anche da storielle paradigmatiche. Nel corso dei mesi si concedeva qualche sgambata sulla cresta delle montagne anche oltre i 2000 metri, ma tutto il suo tempo era per la comunità. Così ha trascorso i suoi primi sette anni lievegani, in modo semplice, schivo, senza sussul-

ti, all'insegna dell'amicizia, nel "fare famiglia", cercando di condividere momenti positivi e di gioia di queste Comunità.

Se non erano i suoi Parrocchiani e la Caritas zonale a volerli evidenziare, passavano in sordina i 40 anni di sacerdozio del nostro caro parroco don Ernesto Ferretti.

Una settimana prima dell'evento la Caritas zonale s'è riunita a Caldonazzo per festeggiarlo. Per quell'incontro il diacono Alessandro Gremes ha predisposto una semplice pergamena / segnalibro con passi dal Vangelo di Luca, dal diario di s. Faustina e dalla lettera ai Corinzi di s. Paolo.

Successivamente la Comunità, con le



autorità cittadine guidate dalla vice-sindaco dr. Silvana Campestin, ha presenziato alla Santa Messa domenicale in cui il Consiglio Pastorale, il Gruppo Giovani, il Coro Pio X, altri gruppi parrocchiali ed il Comune e hanno ringraziato don Ferretti per i suoi 8 lustri di servizio sacerdotale. Presso la casa oratoriana quindi don Ferretti ha invitato la Comunità ad un momento di fraternità e agape comune.

LDC

42

Se ne è andato Enrico Bolognani



A 86 anni è morto il grande politico trentino che, fu il primo difensore civico. Le prime esperienze come sindacalista nella Cisl, fu anche arrestato per aver difeso i braccianti. Autonomista, ebbe la tessera Asar '45, poi nello Scudo crociato. Con Dellai sindaco, divenne presidente del consiglio comunale di Trento, Assessore regionale alla sanità.

Grande in lui l'attenzione ai diritti dei più deboli.

Dal 1980, per cinque anni Bolognani fu direttore delle Terme di Levico, poi fu il primo difensore civico del Trentino.

Sergio Arnoldo - albergatore da 50 anni

Scorrendo la storia di Sergio Arnoldo classe 1934, sembra che il prima amore della sua vita sia stato l'albergo. Già a 15 anni è riuscito, attraverso la Gigas Hotel, a lavorare in estate al De Beni di Venezia, a Sanremo d'inverno (Hotel Savoy) per sei anni, trasferendosi poi in Inghilterra, sempre per con nostalgia per la sua luminosa Levico, dove avere un albergo era il sogno della sua vita. E poiché al figlio di contadini, non era facile trovarne uno pronto, se lo è costruito da solo con l'aiuto di un muratore e la mula del nonno. Nel 1962 il Florida accendeva le prime luci a due passi dal lago. E poiché il



giovane Arnoldo s'era nel frattempo costruito, assieme all'albergo, anche un solido e più importante amore. L'inaugurazione dell'albergo, subito 30 camere, coincise con il pranzo delle nozze con la signora Annamaria

Luca. E sono state doppiamente d'oro le nozze rielebrate l'anno scorso per il 50 anniversario di matrimonio con... l'albergo. Oggi l'albergo ha 62 stanze, piscina e campi da tennis. La gestione è affidata in prevalenza ai figli Gabriella, Susanna e Rodolfo, nati nei primi tre anni di matrimonio. "Ma l'albergo rimane una passione di papà, - dice il figlio Rodolfo - sempre pronto ad aiutarci e a dare consigli, e la mamma è in piedi già alle 5 di mattina, perché con le mani in mano non riesce proprio a stare". Di lavoro in un albergo ce n'è sempre. Anche per i nipoti, già grandi o grandicelli, Evelyn, Mattia e Manuel.

Vittorio Galler: ramiere e cesellatore di vaglia, con un "Redentore in cima alla chiesa"

Immaginiamo ancora il signor Vittorio Galler, col suo sorriso coinvolgente, in mezzo al suo laboratorio di stufario, di idraulico, di lattoneria con i suoi garzoni apprendisti che seguivano i suoi discorsi sulla guerra, sulla prigionia, sulle moto di grossa cilindrata, sulle sue tre "tosate, belle bionde come i Ganeselli, intelligenti e pronte sfazendere."

Così spesso il signor Vittorio si perdeva nel dar la stura al suo almanacco di famiglia, alla storia del campo di concentramento di Norimberga, dove si trovava già nel 1943, poi liberato dagli Americani.

"M'ero fatto ben volere dal direttore del lager anche se m'aveva assegnato alla sistemazione dei buglioli delle carceri del lager. Avevo avanzato un metro quadrato di banda di rame e gli ho preparato un servizio da fumo: portacenere, portafiammiferi, portasigarette il tutto su un vassoio di rame sbalzato. Quella è stata la mia fortuna!".

Da quel momento fino alla liberazione Vittorio dovette predisporre vasi per tutti, con vecchie ogive di mortaio,



gavette con incisioni, creare vasi e portacenere con ogni sorta di lattoneria data la sua bravura e destrezza ormai note. Tornerà piedi dalla prigionia con sulla schiena una macchina da scrivere Hannover.

Eh sì, il signor Vittorio era bravo ed aveva saputo cavarsela. Aveva cominciato la sua avventura di ramiere-apprendista, proprio dai Casagrande a Borgo Valsugana, a soli 16 anni.

Diversi piatti tondi, con figure essenziali nello stile del tempo, si trovano disseminati qua e là per le case della nostra città.

Ma la realtà è subito diversa dalle mete dell'arte, almeno nella nostra zona, devastata da due guerre. C'erano da fare tanti collegamenti per portare finalmente l'acqua in casa e Vittorio era un provetto artigiano in fatto d'allacciamenti. Peccato però che così s'abbandonarono alla cattiva sorte le fontane che per secoli avevano segnato il tempo del paese: abbeverata delle mucche, tante chiacchiere di "lavandare", "crazedei e bazili" che andavano e venivano vuoti dalle case, colmi dalla fontana, innamorati che davano i primi appuntamenti proprio lì "ale bele tose e tosarama de zima o fondo

al paese, poi in tempo d'autunno "tante bôte a 'mbusar, zeori e conzale".

Già il 17 ottobre 1946 "Il Popolo Trentino" dalla Valsugana riportava che "il nostro concittadino Vittorio Galler s'era fatto onore alla prima "Mostra d'Arte sacra "del secondo dopoguerra a Trento. Una statua del SS: Redentore alta m.3,30, reggente una croce, statua destinata si sa ad ornare il fastigio della facciata della nostra "cattedrale" (e qui il cronista colto dall'entusiasmo esagera, perché la ns. chiesa è solo la più grande del Trentino, anche del Duomo di Trento).

I quotidiani ci dicono che era già il tempo del quarto governo De Gasperi, della Costituente, dei lunghi discorsi degli autonomisti a Roma che volevano, con foga ed impegno costruttivo, far capire cosa voleva dire autonomia delle zone di confine. Erano passati solo 7 mesi dall'esposizione di Trento che "Il Corriere Tridentino" ed ancora "Il Popolo Trentino" ci dicono che il 26 maggio 1947 alle ore 15,30 "il voto dei Levicensi /Levegani finalmente è sciolto" con la messa dimora della statua del SS: Redentore di Vittorio Galler, sul punto più alto della facciata principale, braccio destro alzato come segno di pace e monito alle indoli cattive.

Durante i devastanti bombardamenti a diverse ondate, fino a quello delle Idi di marzo 1945 che procurò tante vittime civili e militari in Via Bion, alla caserma Battisti, all'Hotel Regina, la popolazione aveva fatto un voto perché Levico fosse preservata dalla



distruzione" stante la presenza della Wehrmacht, dei resti della Kriegsmarine, della Gestapo e di qualche SS, ma anche di tanti depositi d'armi e di generi alimentari, dei magazzini Todt e di vestiario alla "casa brusada" del Baron Sordeaux su ai Scochi, sotto la cucina dei Paridi.

"-Promotore era stato il signor Ettore Garollo, assieme ai membri del Comitato promotore avv. Attilio Gennari ed Adolfo Passamani, a nome anche di tutti gli oblatori /benefattori per l'opera.

Non mancava certo il decano mons. Giovanni Pizzini, animatore di tante belle iniziative intese ad abbellire il tempio di Levico".

Infatti la snella figura di mons. Pizzini, nella lunga tonaca nera, è immortalata accanto alle cinque sei persone che eseguono il lavoro. C'è anche il signor Ilario Poffo, grande addetto al suono delle campane delle ore undici, un tempo ora di pranzo nei vignali, nelle fratte, nei paludi, nel bosco e sui deschi contadini, dove i lavori erano

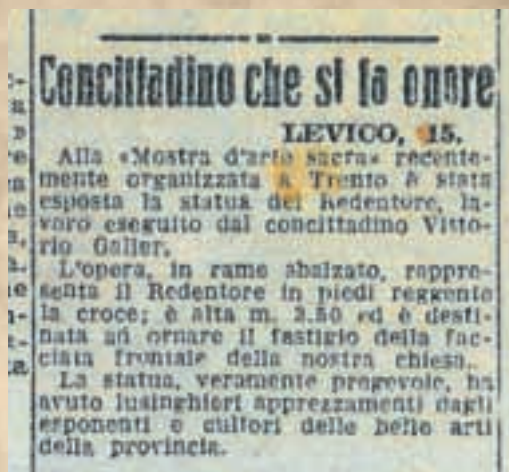
iniziati già all'alba.

Ci sono le foto/documento, che il genero cav. Fabio Acler conserva gelosamente con la moglie Luciana. Si vedono le impalcature con travi di legno, fissate da semplici "cambre"; due uomini stanno armeggiando ad un argano a mano che servirà per issare la statua, cava, con un buco sulla schiena, per gettarvi poi la colata di cemento, sino all'altezza di un metro, che servirà a fissarla in sicurezza al fastigio ornamentale della facciata.

Vittorio Galler si vede che dirige la decina di persone che eseguono i lavori di sistemazione fino a quando "il suo gioiello è a posto, sicuro". La statua è lassù da 66 anni: è alta m3.30, pesa 140 kg. E' stata realizzata secondo le dimensioni fissate fin dal 1871 dall'ingegner progettista arch. De Claricini di Gorizia, amico del vescovo de Tschiderer. Ora non possono esserci più confusioni: la

statua del frontone è quella realizzata dal concittadino Vittorio Galler, mentre la statua di marmo in pietra di Vicenza, eseguita dal vicentino prof. Caldana, troppo pesante per la facciata, è stata posta al cimitero a pia memoria dei caduti, in bella vista, sopra l'ossario.

Luciano De Carli



Vezena - A malga Marcai il ricordo dell'alpino Ambrosini

Ai 1600 metri di Malga Marcai ogni anno il 24 giugno "Il Club degli Ambrosiani" tiene la commemorazione dell'allora giovane alpino Marco Ambrosiani classe 1895, del 6° reggimento del Battaglione Bassano. Si Celebra una messa gragnola di colpi di fucile e di mitraglia, per ore rimase acquattato dietro quell'abete finché quell'assedio finì, credendolo morto.

Riuscì a salvarsi ed allora l'Ambrosini fece erigere due lapidi: in una ci sono i nomi dei 22 commilitoni morti in quell'impari combattimento; nell'altra il racconto della sua sorte fortunata.

Colle inoltre che ogni anno in quella data si celebrasse il ricordo da parte della sua famiglia e discendenza con

Marco e Stefano Ambrosiani, essi quest'anno hanno riunito una nutrita schiera di 8 amici del Club e così avviene ogni anno in un clima di ritrovata comprensione fra popoli.



LDC

Il consigliere Vittorio Acler re dei fornelli in Libia, Venezia ed all'albergo Villa Flora.



"Zio Vittorio" era partito giovanissimo per le spiagge libiche ad imparare la professione di cuoco e poi d'albergatore. Diciottenne aveva già un bagaglio d'informazioni e d'idee che poi metterà a frutto lungo Via Tonelli parallela del Viale alla Stazione con la signora Dosolina Acler creando quasi dal nulla una poderoso albergo con piscina e vari comfort attuali.

È stato amministratore comunale, sempre presente nella sala del Consiglio, dove portava sempre il suo contributo d'esperienza pratica. Vive una vita interessante ed ancora a 94 anni aveva mente lucida ed idee innovative da suggerire ai figli Antonella, Ezio e Adriana che l'avevano sostituito nella conduzione dell'hotel. Faceva parte della grande famiglia "dei Acleri" famiglia che s'è espansa in vari rami della componente economica locale.

Il Croco più prezioso: lo zafferano giallo come il sole

In Vezzena si pensò alla coltivazione dello zafferano. Lo zafferano (*Corus sativus*) è un croco molto prezioso, ma coltivabile. E' una bulbosa iridacea, dai fiori violacei, stimmi di color rosso arancione che diventano, essiccati, la spezia zafferano. Fiorisce all'inizio della stagione autunnale. Per produrre pochi grammi di zafferano occorrono 4300 fiori. Coltivare la zafferano è facile; bastano poche centinaia di metri di terra e negli anni '60 le Acli del presidente Livio Bosco e don Gianpaolo Giovannazzi pensarono, accanto a tentativi di maglieria e di attività manifatturiera (cinghiette da orologi) di introdurre anche la coltivazione dello zafferano in Vezzena. Serviva un terreno pianeggiante, letame e, si sarebbe procurata manodopera per la raccolta, perché non sarà mai possibile una raccolta meccanizzata. Non se ne fece però nulla. Un poco si produce in Italia, l'altra parte si importa dall'estero, con una bella emorragia di denaro.



LDC

Marie Curie

CARATTERISTICHE COMUNI

Il percorso per adulti sono strutturato in modo da andare incontro alle esigenze specifiche degli studenti lavoratori (ad esempio: possibilità di frequentare i corsi serali, la possibilità di accedere ai corsi online, la possibilità di accedere ai corsi in formato audio e video).

Modalità di accesso: 20 ore (da 10 a 15 ore) da 10 a 15 ore (da 10 a 15 ore).

Modalità di pagamento: 20 ore (da 10 a 15 ore) da 10 a 15 ore (da 10 a 15 ore).

TECNICO TECNOLOGICO

Il corso di Tecnico Tecnologico è un corso di studio che prepara lo studente a svolgere attività professionali nel settore della tecnologia e dell'informatica. Il corso è strutturato in modo da permettere allo studente di acquisire le competenze necessarie per svolgere attività professionali nel settore della tecnologia e dell'informatica.

Disciplina	CFU	ES
Matematica	5	10
Fisica	5	10
Chimica	5	10
Informatica	5	10
Storia	5	10
Geografia	5	10
Arte e Architettura	5	10
Religione	5	10
Spagnolo	5	10
Francese	5	10
Portoghese	5	10
Italiano	5	10
Latino	5	10
Greco	5	10
Altre lingue	5	10
Totale	50	100

TECNICO ECONOMICO

Il corso di Tecnico Economico è un corso di studio che prepara lo studente a svolgere attività professionali nel settore dell'economia e dell'attività amministrativa. Il corso è strutturato in modo da permettere allo studente di acquisire le competenze necessarie per svolgere attività professionali nel settore dell'economia e dell'attività amministrativa.

Disciplina	CFU	ES
Matematica	5	10
Fisica	5	10
Chimica	5	10
Informatica	5	10
Storia	5	10
Geografia	5	10
Arte e Architettura	5	10
Religione	5	10
Spagnolo	5	10
Francese	5	10
Portoghese	5	10
Italiano	5	10
Latino	5	10
Greco	5	10
Altre lingue	5	10
Totale	50	100

45

OFFRIAMO INOLTRE

Ci studiamo tutti di corso serale per essere ammessi alle seguenti attività opzionali:

- Formazione linguistica** (PRE-FRANCESE)
- Certificazione linguistica** (PRE-FRANCESE)
- Certificazione informatica** (ECCOL - Potente Europea per l'uso del Computer)
- Certificazione della qualità** (ECCOL - Potente Europea della Qualità)
- Certificazione ECDL HEALTH** (Potente Europea per l'uso del Software)
- Stage in azienda**
- Progetti di educazione alla salute**

A FINE PERCORSO POTRAI...

Accedere ad un'occupazione come il tuo corso.

Partecipare a concorsi pubblici.

Presentarti al mondo del lavoro con un diploma altamente qualificante.

PENSA FUTURO... PENSA CURIE!

...ti aspettiamo per darti tutte le informazioni che ti servono. Chiama subito e fissa un appuntamento per analizzare la tua situazione e le tue esigenze.

Siamo attrezzati con ben sette laboratori informatici, di cui uno dedicato all'elettronica, un laboratorio di fisica, uno di chimica e un laboratorio linguistico, aula magna e palestra.

E' anche possibile frequentare solo alcune discipline. A fine anno verranno comunque certificati i moduli superati.

Istituto "Marie Curie"

Via S. Pietro, 4
Pescina (Trento)

Teléfono: 0461 95 52 87
Email: servizi@mariecurie.it
Web: www.mariecurie.it

Corsi serali per adulti

TECNICO TECNOLOGICO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

TECNICO ECONOMICO
ATTIVITÀ INFORMATICHE E AMMINISTRATIVE

OPEN DAY
con la presentazione del corso

7 giugno - ORE 20.00
3 settembre - ORE 20.00

La prima mostra d'arte di Francesca Libardoni

Al Caffè Excelsior di Trento sono state proposte le opere della giovane artista Francesca Libardoni. Il titolo dell'esposizione, fatta per amici e conoscenti, è stato:

"Fatto a mano e con il cuore opere di Francesca Libardoni". "Sono state proposte suggestioni che derivano dal naturalismo, ma trovano spazio anche nell'arte astratta ed in accenti che si possono definire poesia visiva". Sono dipinti materici, con rimandi e rispondenze ad un'invisibile geometria"-così scriveva Aldo Pancheri alla presentazione dell'evento.

Tex Willer alias Gianluigi Bonelli su ai "Scochi"

Negli anni '60 a Levico erano ancora di moda "le vacanze di un mese per famiglie" o "la quindicina di giorni con vacanza in appartamento", in quegli appartamenti risistemati con tutti i servizi del tempo, ambienti adatti per "i forestieri". Poi le cose sono molto cambiate: oggi "vacanze mordi e fuggi", interpretazione della vacanza via Internet e consimili.

Ma allora era qui da noi l'imprenditore Gianluigi Bonelli con famiglia al seguito. Aveva su e giù cinquant'anni. Era uno scrittore affermato, soggettista e sceneggiatore prolifico, era definito il patriarca del fumetto italiano e soprattutto riconosciuto come il "papà" di Tex Willer, il personaggio a fumetti allora più popolare in Italia. Tex, leggendario eroe del suo West di fantasia, era il personaggio per il quale, per oltre quarant'anni, G.L. Bonelli ha scritto migliaia di favole: giustizia e coraggio, buonsenso ed ardore, strenue amicizie e stretto rapporto familiare con il suo **grande disegnatore Aurelio Galeppini**, il creatore grafico di Tex. Entrambi erano diventati amici dell'**ass. provinciale alla cultura dr. Guido Lorenzi** che per conto del Comune e dei ragazzi dell'Athena di Levico organizzò due splendide mostre e convegni sul fumetto. Bonelli e Galep erano un tandem che appariva e riappariva anno su anno a Levico Terme: Galeppini dalla famiglia Libardoni Erardo e qualche anno a Calce-ranica, Gianluigi Bonelli invece affittava al "maso dei Scochi" Andreatta, un tempo "molin del Giglioto Moschen.". Lassù, era accanto al Rio Maggiore, che gli

sembrava il frenetico rio di un cañon, accanto all'Guizza ancora selvaggia, al Ronco di monte, al castagneto e ai ruderi della "casa brusada" del baron Sordeaux,.... Erano continui stimoli alla sua fantasia. Vestiva come Tex, con i primi jeans, il giubbotto di pelle d'antilope con frange, mocassini e la parlata irruente del milanese, che riempie di vitalità gli ambienti in cui vive, scorazza, passa. Giocava con il figlio Sergio che gli subentrò nella conduzione della casa editrice, altri ragazzi del vicinato, che assieme a Giancarlo, Antonio e Magda.. seguivano quel capo improvvisato, che aveva sui fianchi il cinturone con la colt a capsule, colt "dal tappo rosso". Era il trapper che faceva scoppiare petardi e che organizzava le serate con i razzi filanti, sparati dal collo di una ventina di bottiglie, messe lì in postazione di lancio. E stati indimenticabili, fissate nella memoria, come gli splendidi scorci dolomitici che Galep, alias Aurelio Galeppini, fissava con la sua matita o pennarelli, a sfondo delle cavalcate, delle imboscate, delle avventure di Tex e Kit Carson.



LDC



Coro Pio X: nuovo presidente



È stato particolarmente ricco di eventi il 2012 per il Coro Pio X di Levico Terme, tutti programmati per festeggiare i 100 anni di attività di questo importante e tanto amato complesso corale. Fra i momenti più significativi, è il caso di ricordare, la diretta su RAI UNO (per la terza volta nella storia) di una solenne concele-

brazione eucaristica, la registrazione di un CD e una serie di altri momenti per il secolo di attività. Di recente si è tenuta l'assemblea ordinaria nel corso della quale è stato eletto anche il nuovo presidente in sostituzione di Marco Perina che lascia dopo essere stato alla guida per ben 35 anni, e al quale subentra Daniela Perina. A ritroso nel tempo, sono stati alla guida del coro anche Erminio Perina ed Emilio Perina. Come si può notare, i "Perina" sono sempre stati i "pilastri" del Coro anche

perché da tutti conosciuti come grandi appassionati del canto corale. Senza dimenticare i precedenti: Luigi Avancini, Armando Avancini e il figlio Enrico Avancini attuale direttore a fianco dell'organista Riccardo Rogger. La nuova direzione è ora così composta: Daniela Perina presidente, Nicola Galler vice, Libardi Lucia segretaria cassiera, Marco Perina addetto all'archivio e vettovagliamento. Poi fanno parte di diritto anche il direttore Enrico Avancini e il suo vice signora Margherita Smucz e l'Organista Riccardo Rogger. Nel discorso di commiato il presidente uscente Marco Perina ha ringraziato i coristi per l'impegno sempre dimostrato ed ha raccomandato la presenza domenicale per solennizzare la S. Messa delle 10,30. Nell'augurare buon lavoro, ha dato appuntamento alla prossima tappa quando, nel 2037, il Coro Pio X° festeggerà i 125 anni di fondazione. "Nessuno deve mancare," ha raccomandato!

Mario Pacher

Filo Levico

Grande lavoro in questo inizio 2013 per la Filolevico. L'anno si è aperto con l'elezione del nuovo direttivo così formato: Claudio Pasquini eletto come presidente, Chiara Gretter nel ruolo di vicepresidente, Ilaria Vergot di segreteria, e Nicola Libardoni, "Nando" Tavernini, Alberto Girardi e Roberto Pasquini eletti per il ruolo di consiglieri.

Nel giro di poco tempo il direttivo, assieme a tutti i membri della compagnia, si sono dovuti, veramente, fare in quattro per organizzare la ormai attesissima rassegna "Franco & Daniela" giunta all'undicesima edizione. Quattro gli spettacoli in tabellone che hanno registrato la presenza di un pubblico numerosissimo ed interessato. Cosa molto apprezzata quest'anno la presenza di un pubblico giovane e attento e questo è motivo di vanto per il nostro teatro. Chissà che qualcuno di questi ragazzi non voglia provare un giorno a salire sul palco con noi a divertirsi e a divertire, noi ne saremmo lieti.

Altra novità molto importante per noi è la presenza alla regia di Stefano Borile, che dal mese di maggio è entrato a far parte della "Filo", mettendo la sua trentennale esperienza in ambito teatrale, e la sua creatività a nostra disposizione per la preparazione di due nuovi spettacoli. Uno di Camillo Vittici, "Il settimo giorno riposò", commedia molto divertente



in italiano, ma tradotta in dialetto da Claudio Pasquini. E uno spettacolo che verrà rappresentato in anteprima a Levico l'anno prossimo nel mese di marzo nell'ambito della festa della donna, scritto da Claudio Pasquini.

Quindi quest'estate la "Filo" non riposa. Le prove, la costruzione delle scenografie, dei vestiti e magari qualche replica de "El belo, el brutto, el cativo" ci terranno impegnati tutta la stagione estiva e anche quella autunnale, dove, inoltre, ci sarà l'organizzazione della dodicesima rassegna dell'anno 2014, in cui rappresenteremo il nostro nuovo lavoro. Per la prima vorremmo proporre

uno spettacolo di marionette per i più piccoli e, motivo di grande soddisfazione per noi, ma pensiamo per tutta la comunità, verrà riproposto quasi quarant'anni dopo, ma dagli stessi attori di allora: "La ca' dei violoni". Torneranno sul palco coloro che ci hanno trasmesso la passione per il teatro.

Se qualcuno o perché interessato, o solo per curiosità, noi siamo in teatro tutti i lunedì sera alle 20.30.... VARDÉ CHE L'È BELO RECITARIIII!

Da alcune settimane la "Filolevico" ha come regista Stefano Borile, drammaturgo e poeta aderente a "Cenacolo Valsugana di poesia".

"Il Tempo: un amico da condividere, un tesoro da spendere"

Dal mese di Ottobre 2009 è operativo a Levico Terme lo sportello della Banca del Tempo di TRENTO, nato in collaborazione con l'Assessorato Politiche Sociali del Comune. L'Associazione di promozione sociale ha come scopo quello di sviluppare le relazioni interpersonali e i rapporti di buon vicinato tra la popolazione, favorendo lo scambio del tempo in servizi e saperi, fondandosi sul presupposto che i soggetti sociali sono contemporaneamente portatori di bisogni e di risorse. L'iniziativa si basa sullo scambio del

tempo alla pari, per libera scelta ed in forma gratuita, in ciò che si è disposti ad offrire e ciò che si intende ricevere, incentivando abitudini di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato, rafforzando così il senso di comunità e di appartenenza al fine di creare maggiore coesione sociale e migliore qualità di vita. Nel concreto: una persona, per libera scelta, può dare ciò che sa e ama fare a qualcuno che ne ha bisogno e potrà ricevere, da qualsiasi altro socio, ciò di cui a sua volta ne avrà bisogno.

TRASFORMA IL TUO TEMPO!
METTILO IN BANCA



Banca del Tempo di TRENTO
Sportello di LEVICO TERME
Via CAVOUR, 31
Tutti i MARTEDÌ,
dalle 16.30 alle 18.30

(presso Sede AUSER
Tel. 0461 702200)

Dolomites moviment

48

In una recente conferenza stampa, alla presenza del dott. Lanzingher direttore del MUSE, il Museo di scienze inaugurato a Trento, È stata presentata la nuova associazione culturale Dolomites Moviment.

Presidente dell'associazione, l'attrice levicense Gioia Libardoni. Nell'occasione è stato presentato il filmato "Tutto quello che ho" di Ivan Fachin, componente dell'associazione, teaser utilizzato per promuovere il MUSE. L'associazione si prefigge di operare nell'ambito professionale del cinema, dell'audiovisivo in generale e nell'arte contemporanea. Il tesaser è il promo che verrà proiettato prima di ogni film all'Ischiaglobalfest, È il primo passo per un lungometraggio ambientato nel Muse - nuovo museo delle scienze di Trento ed il Palazzo delle Albe.

Intervenendo alla cs la presidente di D.M. Gioia Libardoni ha detto: "folgorata dal Muse ancora in cantiere ho subito immaginato i fotogrammi del film in quest'atmosfera magica"

a sua volta il direttore Michele Lanzingher ha affermato che la visione attuale dei musei deve vedere in questi un luogo aperto di contaminazione di saperi, di incontro tra le culture e le persone - il museo come agorà - Ugo Di Tullio: (cinema e finanza cattedra di Pisa) il momento di forte crisi della cultura, sinonimo della crisi del Paese, una iniziativa come la nascita di D.M. rappresenta il coraggio di procedere controcorrente affermando-vox clamans in deserto- che nella cultura c'è il patrimonio qualificante della nostra identità, il che ha anche una valenza economica: e proprio il cinema è sintomatico di tutto questo. Giovanni Vettorazzo (attore protagonista) ironicamente ha espresso la volontà di farsi esporre come rappresentante di una razza in via di estinzione in quanto attore e operatore culturale Stefano Cagol: (arti-

sta contemporaneo) credo nella trasversalità delle arti e nell'interconnessione dei differenti media, per questo ho aderito a D.M.

Ivano Fachin:(regista)nostra intenzione era quella di emozionare,suggestionare, incuriosire lo spettatore attraverso un piccolo assaggio. Siamo soddisfatti del risultato finale e di come il gruppo ha lavorato

L'associazione è formata da professionisti del mondo dello spettacolo provenienti da tutta Italia:

Gioia Libardoni, artista, presidente

Stefano Cagol, artista contemporaneo

Katia Floretta Franceschi, ACAV

Ugo Di Tullio, cattedra di cinema e finanza dell'università di Pisa, presidente del comitato scientifico

Andrea Zoso, Cinefinanceitalia

Giorgia Massironi, attrice e studente del Centro Sperimentale

Rossella Libardoni, artista

Carlo Missidenti, fonico



Associazione Nazionale Famiglie Caduti

L'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e dispersi in Russia presieduta da Iole Simoni di Levico Terme, in collaborazione con il Comitato Regionale Veneto e il Comitato provinciale di Trento, ha organizzato la "Giornata del ricordo dei Caduti di tutte le guerre". Le più di 600 persone venute da tutto il Triveneto fra Alpini, Fanti, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Finanziari, Marinai e CRI, giunte nella città termale a mezzo di 11 pullman, hanno assistito ad una S. Messa presso il Palalevico, quindi hanno raggiunto il Cimitero Militare Austroungarico di Levico dove 1148 cippi ricordano quei Caduti e dove si è svolta una cerimonia commemorativa con deposizione al monumento di una corona d'alloro, al suono del silenzio d'ordinanza. Nel suo intervento l'assessore Arturo Benedetti ha ricordato il sacrificio di tante giovani vite nell'adempimento del loro dovere. Poi il lungo corteo ha sfilato fino al monumento ai Caduti di piazza della chiesa dove anche qui, dopo le parole di circostanza del vicesindaco Silvana Campestrin, è stata deposta una corona d'alloro. Un pranzo collettivo ha concluso questa giornata dei ricordi.

Giornata del ricordo dei caduti di tutte le guerre a Levico Terme

In una mattinata primaverile con uno splendido cielo azzurro Levico Terme ha accolto i partecipanti alla GIORNATA DEI RICORDO DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE promossa dalla A.N.F.C.e. D. in GUERRA Comitato Regionale del Veneto e Comitato Provinciale di Trento.

Alle nove del mattino la sala del Pala Levico, gentilmente messa a disposizione dalla Amministrazione Comunale di Levico Terme per la commemorazione e celebrazione della S. Messa, è già al completo con i 600 partecipanti.

Presenti le Autorità Civili e Militari rappresentate dal Vice Sindaco di Levico Terme dott.ssa Silvana Campestrin e dall'Assessore alle Attività sociali Arturo Benedetti, dei Comandate Polizia Urbana Andrea Tabarelli ed i rappresentanti del Circolo Marina Militare e Vigili del Fuoco,

Sono presenti anche le associazioni Provinciali Alpini e Fanti in congedo rappresentate dai rispettivi Presidenti Cap. Maurizio Pinamonti e Enzo Libardi. con i relativi

medaglieri del corpo ed una rappresentanza dei gruppi; Presenti pure le Associazioni Combattentistiche militari in congedo locali: Alpini, Fanti, Carabinieri, Marinai, e Guardia di Finanza con i loro gagliardetti.

L'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra con il Presidente Adriano Baldan è presente con 300 partecipanti provenienti dalle sezioni di Casdoneghe, Vò, Monselice. Pieve di Sacco, Carceri V. Este e Permunia ed il Gruppo Provinciale di Venezia con il Presidente Gerardo Gorghetto con 250 partecipanti provenienti dalle Sezioni di Eraclea, S. Donà, Cossalta e Mirano.

Il Gruppo di Trento con la Presidente Iole Simoni con le sezioni ricostituite di Trento, Levico Terme, Pinè e Cimone è presente con 50 soci.

La Presidente il Comitato Provinciale di Trento rivolge un breve saluto di benvenuto alle autorità civili e militari presenti rivolgendo uno speciale ringraziamento al Sindaco del Comune di Levico Terme Gianpiero Passamani ed ai suoi collaboratori, in particolare all'assessore Arturo Benedetti, per la preziosa collaborazione nella organizzazione della cerimonia.

Un invito alla preghiera ed un pensiero affettuoso viene rivolto ai Caduti di tutte le guerre ed a tutti i soldati.

Ai Marinai Presenti alla cerimonia porge le condoglianze per la recente perdita dei colleghi nella tragedia della torre di controllo di Genova e rivolge un augurio affettuoso per un felice ritorno in patria dei Marinai del Battaglione S. Marco trattenuti in India.

Un cordiale saluto viene rivolto a tutte le associazioni per la loro numerosa e calorosa partecipazione Ringrazia infine tutti i partecipanti soci dell'associazione Famiglie Caduti e Dispersi In Guerra ed i loro Presidenti per la numerosa adesione alla Giornata Commemorativa.

La Dott.ssa Silvana Campestrin Vice Sindaco di Levico Terme rivolge un elogio alla Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra ed ai suoi rappresentanti per il costante impegno dimostrato nel mantenere vivo il ricordo dei Caduti di tutte le guerre affinché il Loro sacrificio non sia vano e contribuisca a creare un futuro migliore.

Alle ore 10 e 15 inizia la S. Messa officiata da Mons. Alberto Celegghin, Rettore del Tempio Internati Ignoti in Padova.



La cerimonia davanti al Monumento ai Caduti nel cimitero militare di Levico (Foto Mario Pacher)

Le Sue parole che durante tutta la S. Messa elogiano il creato per la bellezza del luogo che la giornata di sole ha reso più splendente. Le Sue espressioni in ricordo dei Caduti, dei sacrifici e dolori provocati dalle guerre, espresse con il sentimento di chi personalmente ha vissuto la tragedia, conquistano gli animi dei presenti che seguono la celebrazione con commossa devozione mentre con gli occhi fissano l'Altare al quale fa da sfondo il Tricolore con i Medaglieri, Labari e Gagliardetti delle associazioni schierati.

A chiusura della S. messa viene letta la Preghiera della Pace di Papa Giovanni Paolo II.

Come da programma alle ore 11 e 15 Autorità, Associazioni e partecipanti si avviano verso il Cimitero di Levico Terme per la visita al Cimitero di Guerra Austro Ungarico.

Con in Testa il Gonfalone della città di Levico Terme Le Autorità civili e militari, alle quali si sono aggiunti anche i Comandanti della Stazione Carabinieri di Levico Terme e la Croce Rossa, i partecipanti con i Gonfaloni dell'Associazione sfilano per il Viale del Cimiero Civile per entrare poi nel Cimitero Militare e rendere omaggio ai Caduti.

Mentre sul Sacario si depone la corona di alloro offerta dal Comitato Regionale del Veneto, il trombettista della Banda Città di Levico Terme suona il Silenzio d'Ordinanza.

Prende poi la parola l'assessore alle attività Sociali Arturo Benedetti per dare alcuni cenni storici sulla città di Levico Terme che dopo appartenenza all'Impero Austro Ungarico alla fine della prima guerra mondiale, è ritornata allo Stato Italiano unitamente al territorio del Trentino Alto Adige e sulla storia del Cimitero Militare che dal 1921 accoglie le salme dei soldati dell'esercito Austro Ungarico Caduti sul altipiano di Vezzena durante il suddetto conflitto.

A chiusura delle visite al Cimitero il Presidente il Comitato del Veneto Prof. Adriano Baldan legge la Preghiera dei Caduti di Tutte le Guerre di Papa Benedetto e Mons. Alberto Celegghin invita ancora alla preghiera e impartisce la benedizione.

Alle ore 12 i partecipanti alla Giornata del Ricordo affronta-

no l'ultimo impegno radunandosi all'ingresso del grande parco Asburgico di Levico Terme, quindi per le vie del centro storico con in testa In Gonfalone della Città le Autorità I Vessilli ed i partecipanti sfilano fino alla piazza della Chiesa dove viene posta una corona di alloro al Monumento dei Caduti posto ai piedi del vecchio Campanile mentre le note del Silenzio d'Ordinanza si espandono ancora una volta nella vallata per ricordare Coloro che dalla guerra non hanno fatto ritorno e ci inviano un monito: Mai più la guerra!

Al Pranzo con il gruppo della Regione del Veneto prendono parte, quali graditi ospiti, il Sindaco di Levico Terme. Piergiorgio Passamani, la Vice Sindaco Silvana Campestrin, l'assessore alle Attività Sociali Arturo Benedetti, il Presidente del Consiglio Comunale Orsingher ed i rappresentanti le associazioni degli Alpini, Fanti, Marinai, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco.

Al termine il Sindaco di Levico Terme si congratula con gli organizzatori per la cerimonia commemorativa che si è svolta con sobrietà ed ordine riuscendo a trasmettere alle Autorità ed alle Associazioni presenti sentimenti di ammirazione e stima.

Consegna poi una targa ricordo al Presidente Regionale del Veneto Adriano Baldan ed al Presidente Provinciale di Venezia Gerardo Gorghetto mentre l'assessore Benedetti distribuisce ai partecipanti delle pubblicazioni che illustrano la storia di Levico Terme.

Il Presidente Adriano Baldan contraccambia con un ricordo del Tempio Internati Ignoti di Padova.

Nel pomeriggio alcuni partecipanti suddivisi in piccoli gruppi visitano lo stabilimento termale di Levico Terme con illustrazione delle cure e visita alla struttura aperta appositamente per loro dalla Direzione Termale.

Nel tardo pomeriggio i partecipanti fanno ritorno ai rispettivi luoghi di origine con nel cuore il ricordo di una giornata piena di emozioni.

*A.N.F.C.e D.in G. SEZIONE REGIONALE DEL VENETO
A.N.F.C.e D.in G. SEZIONE PROVINCIALE TRENTO*

50

A grande richiesta la presentazione di un altro volume di Iris Fontanari

Mercoledì 5 giugno nella sala del Consiglio comunale ad opera Comune, Biblioteca e Chiarentana c'è stato l'incontro della dott. Iris Fontanari per il suo volume "La salute dagli ortaggi".

L'autrice ha un prestigioso curriculum pedigree come esperta scrittrice sulle erbe, ortaggi, natura del prato e del bosco. Attualmente è corrispondente dei mensili "Terra Trentina" e "Cooperazione tra i consumatori", ma dedica suoi scritti anche alle riviste "Trentini nel mondo" e "Situla". Tiene corsi di medicina degli ortaggi nella letteratura antica e moderna presso l'Università della Terza Età e del Tempo disponibile. La dott. Fontanari ha già presentato due ed un primo volume sulle erbe che si trovano in natura, ottenendo, proprio a Levico un ottimo successo di pubblico.

Nel corso dell'incontro ai presenti è stato distribuito il



volume in questione., molto gradito dalle signore per la preparazione di nuove ricette con ortaggi spontanei e le loro virtù.

LDC

DISTRETTO - FAMIGLIA IN VALSUGANA anche Vovinam Viet Vo Dao.

Ci sono 18 nuovi soggetti pubblici e privati che entrano a far parte del Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino. Essi organizzano e favoriscono tutte iniziative risparmiatrici per le famiglie nei canoni previsti dall'Agenzia Provinciale per la Famiglia. C'è la iniziativa "Risparmio Landia delle Casse Rurali Trentine ed in settembre si organizzerà il "Family Bike Day" con due percorsi a disposizione: Domenica 29 settembre ore 10 partenza da Levico al Bici-grill per una pedalata di 8 km; ad ore 9,30 invece a Grigno-Pra' Minati, altra partenza per un iter di 22 km. Punto d'arrivo è posto al Centro Sportivo di Roncegno Terme con festa e premiazioni! Chi più ne ha più ne metta: 10 soggetti privati fra cui il Vovinam Viet Vo Dao, la vicina Ass. "Il cerchio della Luna" di Novaledo, poi le molte articolazioni associative di Roncegno Terme con l'ass. comunale Giuliana Gilli che coordinerà il tutto.

LDC

Gruppo micologico: è tempo di funghi



I partecipanti alla gita in visita al Castello di Hellbrunn (Salisburgo)

All'improvviso, a metà giugno, dopo mesi e mesi di brutto tempo con neve, freddo e pioggia è scoppiata l'estate. Quest'anno non c'è stata primavera, un fatto che si ripete ormai da qualche anno, con conseguenze sconvolgenti sulle consuete attività stagionali. Una disastrosa alluvione che ad inizio giugno ha colpito tutta l'Europa ed in modo particolare l'Austria e la Germania ha pregiudicato anche **la gita sociale del Gruppo Micologico con meta Salisburgo e la Regione del Salzkammergut**, una iniziativa da sempre presentata come "gita di primavera" ma che quest'anno con la primavera aveva ben poco da spartire. Anche in

campo micologico la stagione avversa ha impedito in gran parte la comparsa di quei funghi (marzuolo, morchelle, prugnolo, ecc.) che, tradizionalmente, segnano la fine dell'inverno e l'arrivo della primavera. Ora, è arrivato il momento di iniziare l'attività micologica. Il nuovo direttivo del Gruppo, eletto nell'assemblea di fine gennaio (praticamente riconfermati, per mancanza di concorrenti, i componenti del precedente direttivo) ha predisposto il programma che prevede, come per il passato, **uscite micologiche e naturalistiche in varie località della Valsugana** (Torcegno – Val Campelle – Sella Valsugana)

ed in Val Pusteria (Bolzano), la mostra dei fiori di montagna e dei libri sulla flora alpina (a luglio), due mostre micologiche in città (agosto e settembre), la giornata micologica nazionale (ottobre) la festa del socio (fine ottobre) per concludere con la Strozegada de Santa Luzia giunta quest'anno alla 35^a edizione. Non manca, nel corso della stagione, la collaborazione con altri Gruppi Micologici della Regione, riuniti in una Federazione di recente costituzione. Non mancherà, inoltre, nei mesi estivi il servizio di informazione e consulenza micologica presso la sede sociale di via Battisti, aperta dalla 20.30 alle 22.00 nei giorni di lunedì, giovedì e sabato non festivi mentre sarà curata **l'esposizione di funghi freschi** nelle vetrinette di via Dante a Levico T. e presso il Ristorante il Cacciatore ai Prati di Monte.

Come si vede è un programma impegnativo e per il quale è gradita la collaborazione di tutti coloro che amano la natura e l'ambiente. La partecipazione alle varie attività del Gruppo è, come sempre, aperta liberamente a tutti, soci e non soci. Informazioni al riguardo possono essere attinte sia presso la sede sociale dove nella apposita bacheca vengono esposte le locandine delle varie iniziative sia collegandosi al sito del Gruppo Micologico: www.gruppomicologicolevico.it

Roberto Coli

Il Branco "Fiore della Mowha"

Da alcuni anni i nostri dirigenti bussavano alla porta dell'Amministrazione di Levico chiedendo una sede per le nostre attività. Il Branco "Fiore della Mowha" conta ben 14 Lupetti di Levico/Barco/S.Giuliana.

Fine gennaio: la buona notizia! Ci è stata assegnata un'aula nelle ex-scuole medie; bella grande dove staremo comodi con i nostri 23 lupetti.

Abbiamo subito iniziato a partecipare alla vita del paese ospitante e così a fine febbraio la festa di sezione, in occasione della Giornata del Pensiero in ricordo del Fondatore degli scout Baden Powel, si è svolta a Levico. Non avendo ancora le chiavi della sede, abbiamo fatto delle prove in giro per il centro con-

cludendo con la cena, giochi e la Promessa di una nuova senior, Mara, nella sala dell'oratorio.

Una domenica, il 7 aprile con 21 lupetti, noi capi e papà Piero abbiamo partecipato alla giornata ecologica. Questa attività non è nuova per noi, ma siamo rimasti veramente stupiti quando abbiamo trovato un televisore, un materasso e dei copertoni nei boschi lunga la strada tra Santa Giuliana e Quaere!

Giovedì 25 aprile in occasione della Festa della Solidarietà, siamo stati presenti con un banchetto informativo, dove si poteva inoltre fare una partita a "sjoelen" oppure creare



una spilla.

Sabato 11 maggio: finalmente il momento tanto atteso: arrivati alla tana (sede) di Calceranica, questa risultava occupata dagli Esploratori, i nostri fratelli più grandi. I lupetti hanno capito ben presto che finalmente era arrivato il momento del trasloco. Assieme ai genitori siamo andati a Levico, dove abbiamo cercato la chiave nascosta in uno dei tanti palloncini, con altre chiavi 'fasulle'...

In due, tre serate nella settimana precedente, con il prezioso aiuto di alcuni genitori, eravamo riusciti a liberare l'aula ed il ripostiglio, a fare pulizie, aggiustare qualche guasto e rendere "nostra" la nuova sede personalizzandola un po'. Ai lupetti piace molto e siamo sicuri di fare tante belle attività; anche se di solito ci troviamo all'aria aperta.





Sabato 18 maggio abbiamo avuto degli ospiti: i lupetti del branco "Moonlit", i nostri amici di Rovereto. La pioggia ci ha costretti a stare in sede qualche momento, ma questo non era un problema visto che ci siamo stati tutti comodamente a giocare assieme.

L'anno scorso siamo stati ospiti a Rovereto, quest'anno i nostri lupetti hanno ospitato qualche amico/a a dormire e domenica mattina ci siamo ritrovati tutti in tana. Un bellissimo gemellaggio!

Purtroppo abbiamo usato poco la nuova tana, perché dopo l'ultima attività fatta sabato 25 maggio, domenica 9 giugno abbiamo festeggiato la chiusura con tutta la sezione

di Calceranica, a..... Calceranica.

Ora ci stiamo preparando per Vacanze di Branco, ma a settembre il branco si ritroverà di nuovo a Levico! Speriamo di trovare tante facce nuove, di piccoli ma anche di grandi, perché per portare avanti le attività scout ci vogliono i ragazzi, ma anche gli adulti che danno una mano!.

*Akela e Kaa
"Branco Fiore della Mowha"*

per informazioni sul metodo scout, contatti, foto ci trovate sul sito www.cngei.taa.it/calceranica/



Attività ASD stile libero Valsugana



Comunicato Stampa Continua la stagione sportiva 2012-2013, con il settore Esordienti in forte ascesa, gli atleti Zecchini Sofia, Balaita Tiberio, Fabbro Tommaso, Anna Giacoppo si confermano tra i migliori cinque a livello provinciale nei rispettivi stili, nel campionato provinciale in essere, dopo i primi quattro appuntamenti.

Il settore Assoluti, mette in risalto le qualità di Veronica Acler, ranaista, che si sta confermando una promessa nella categoria Cadetti.

Il settore Propaganda con quasi ottanta iscritti di varie età, ha avuto già quattro appuntamenti due dei quali a Levico Terme, nelle gare che hanno visto la partecipazione di duecento atleti iscritti. In evidenza i piccoli atleti della categoria Esordienti C.

Venerdì 8 marzo 2013, venti atleti partecipano alla consueta trasferta dell'Head Trophy di Monaco di Baviera confrontandosi con i pari età provenienti da tutta Europa.

Il settore Master inizia le prime competizioni, con obiettivo i Campionati Italiani di Trieste di Luglio 2013.

Presso il Centro Sportivo Comunale, Piscina e Palestra si segnalano le nuove attività sportive e didattiche per tutti. La piscina con i 29 gradi è il centro balneare pubblico, con l'acqua più calda del Trentino.

L'attività didattica è coordinata dall'Insegnante di Educazione Fisica Prof.ssa Anna Fontana e gli Istruttori sono diplomati presso la Federazione Italiana Nuoto. Rari Nantes Valsugana è Centro di Avviamento allo Sport del Coni.

Si segnalano

Inizio dei nuovi Corsi di Nuoto per bambini e fitness per Mamma, attività monosettimanali del Sabato dalle 10, 11, 16.30. Tutta la famiglia in acqua allo stesso orario e sconti per famiglie numerose. A partire da Sabato 9 marzo 2013.

Continua l'apertura all'alba con il Martedì e Giovedì con apertura ore 6.

Novità 2013:

Zumba al Centro Sportivo. Inizio in Aprile, il Martedì e Giovedì dalle 10 alle 11, e la Domenica dalle 17 alle 18 con l'Istruttrice Francese Carol. Il mercoledì sera alle ore 20.15,

acquagym con il ritmo di salsa e merengue

Nuovo Corso Professionale per Assistente Bagnanti il Martedì e il Giovedì dalle 19.30 alle 23.

Da Maggio Corso per l'Estensione MIP per il Brevetto di Assistente Bagnante di Acque libere lago e mare.

Le lezioni teoriche si terranno presso la sala gentilmente concessa dalla Cassa Rurale di Levico Terme.

Si ricorda che tutte le attività sportive e didattiche sono convenzionate con l'iniziativa della Comunità Europea denominata Buoni Servizio che consentono alle famiglie un risparmio in base alla ICEF fino al 90 per cento del costo.

Per le famiglie numerose, il terzo bambino ha le attività gratuite.

Si ricorda l'apertura del Centro:

Dal lunedì al Venerdì dalle 8 alle 23, Sabato e Domenica dalle 8 alle 20.

Il martedì e Giovedì apertura alle 6.

La palestra è disponibile anche a gruppi o famiglie che vogliano usarla per scopi sportivi.

Iscrizioni allo 0461/700373

Grandi risultati dal Settore Giovanile dell'Unione Sportiva Levico Terme

CAMPIONI! CAMPIONI! CAMPIONI! I CAMPIONI DEL TRENTINO SIAMO NOI!

Con la vittoria sul Dro per 4 a 1, i Giovanissimi del Levico si laureano Campioni Provinciali della categoria Giovanissimi. Una grandissima soddisfazione per tutto l'ambiente gialloblu, un'emozione incredibile; è stato raggiunto un risultato meraviglioso,

che da grande merito a tutti i nostri fantastici ragazzi, i nostri Campioni. Siamo stati bravi, anzi bravissimi, abbiamo mostrato un cuore infinito e una carica agonistica che non ha mai messo in discussione il risultato.

Il titolo di Campioni Provinciali è senza dubbio il coronamento di una stagione stupenda e lunghissima, nella quale i ragazzi hanno sempre avuto un comportamento esemplare

sia in campo che durante tutti gli allenamenti svolti.

Mister Alessandro Agostini può essere orgoglioso di quanto fatto dai suoi gioiellini e può ritenersi super felice per aver bissato il titolo dello scorso anno. Infatti, dopo aver conquistato il titolo di Campione Provinciale nella stagione 2011-2012 (Briamasco, 7 giugno 2012), questo è il secondo titolo consecutivo di Campione Pro-



vinciale (Gabbio, 8 giugno 2013), quello della stagione 2012-2013. Insomma, in due anni: 2 campionati vinti e 2 titoli di Campioni Provinciali vinti.

Nulla da eccepire, grandissimi risultati, che fanno ben sperare per il futuro del nostro settore giovanile e che danno lustro a quanto fatto in questi anni dalla nostra Società. La finale è stata piacevole e ben giocata dalle due squadre.

Dopo un inizio partita stentato, i nostri ragazzi hanno incominciato a prendere le misure all'avversario, non lasciandogli più via di scampo e consolidando il predominio del campo.

In una delle incursioni gialloblu Simone Curzel è riuscito a fornire un buon pallone in profondità per Andrea Ognibeni, che con un preciso cross ha messo una palla al bacio per l'accorrente Federico Antonioli.

A quel punto la squadra di capitano Passerini ha preso più consapevolezza ed ha premuto maggiormente sull'acceleratore; con un passaggio filtrante di Simone Curzel per Federico Antonioli, che, davanti al portiere, è stato glaciale ed ha insaccato la sfera nella porta avversaria.

Il secondo tempo è stato nettamente a favore dei nostri campioncini.

Il nostro portiere Alessio Prando ha potuto gestire al meglio alcune situazioni avverse, grazie anche alla nostra solida difesa formata da Lorenzo Bosco, Mattia Trentini, Riccardo Beretta e Michele Pola.

I nostri centrocampisti (Paolo Passerini, Emanuele Francio, Leonardo Libardoni, Simone Curzel, Alessandro Tomaselli) hanno fatto buon filtro difensivo e spesso fornito buoni palloni ai bravissimi, quanto implacabili, attaccanti (Andrea Ognibeni, Federico Antonioli e Nicolae Goncear).

La terza rete è stata realizzata da Andrea Ognibeni che ha bucato le mani del portiere Droato, grazie ad un tiro dal limite di rara potenza.

A cinque minuti dalla fine siamo riusciti a chiudere i conti con il quarto goal, terzo personale, dello scatenato Federico Antonioli, che ha finalizzato al meglio un contropiede molto efficace.

Grandissimi ragazzi, grande mister e complimenti a quanti hanno permesso tutto questo.

La rosa dei giovanissimi dell'U.S. Levico Terme:

Alessio Prando, Lorenzo Bosco, Libardoni, Paolo Passerini, Mattia Trentini, Riccardo Beretta, Michele Pola, Simone Curzel, Alessandro Tomaselli, Andrea Ognibeni, Federico Antonioli, Nicolae Goncear, Emanuele Francio, Giorgio Vitaioli Mattioli, Emanuele Lepore, Alessandro Agostini (allenatore), Diego Targa (preparatore fisico), Luigi Ochner (dirigente responsabile)

Altri risultati importanti sono quelli raggiunti dalla formazione Allievi, guidata da Mirko Stefani e Alberto Pradi, e dalla formazione Pulcini 2002 allenata da Mauro Libardoni e Marco Vettorazzi. Segno tangibile della crescita che la nostra Società

sta avendo nel panorama calcistico regionale.

I ragazzi degli allievi hanno disputato un campionato in crescendo infilandoci una decina di vittorie consecutive sono riusciti a rimontare il gap accumulato inizialmente nei confronti della prima in classifica e a raggiungerla proprio all'ultima giornata finendo a pari merito sul gradino più alto del podio.

Sfortunati sono però stati nella sfida di spareggio decisa ai calci di rigore.

La squadra dei pulcini invece, dopo aver primeggiato ad inizio anno nel Torneo Nazionale Città di Arco, nel primo weekend di giugno ha mostrato ancora una volta tutta la sua forza imponendosi come una delle migliori squadre nello storico Torneo Biasor a Trento.

Mancata di un soffio la qualificazione alla finalissima, che sarebbe stata ampiamente meritata sia per l'impegno che la grinta messi in campo dai nostri nove leoni, ottengono un ottimo terzo posto, registrando una sola sconfitta in tutte e due le giornate di gioco.

La squadra ha disputato un grande torneo, giocando in modo corale ed offrendo ottime trame: molto arcigni in difesa con l'insuperabile Filippo Beretta a guidare il reparto con Luca Pallaoro, Nicholas Moser e Gabriele Lacchin; scatenati in attacco con Sufjan Selmani e Giacomo Libardi veri spauracchi per le difese avversarie; ben supportati da un tosto centrocampista con Alessandro Vettorazzi e Alex Eccli. Mantenendo la porta inviolata per ben 6 partite su 8 e compiendo ottime parate il nostro Mattia Giacomini è stato di gran lunga il miglior portiere del torneo ricevendo i complimenti da parte degli allenatori avversari e dagli organizzatori, che sono stati stupiti dalle parate del nostro numero uno.

Sandro Beretta



Scuola dell'infanzia di Barco

...”Quando si parla di legno” ...

Nel progettare il percorso educativo di quest'anno, la scuola dell'infanzia di Barco ha ritenuto opportuno valorizzare le risorse presenti sul territorio, “canali di cultura” e presenze attive e creative.

Il dono di due sculture, fatto alla scuola da parte di Silvano Garollo è stato il pretesto per iniziare un percorso di collaborazione e per accostare i bambini “all'arte della scultura” in legno.

“Lavorare” con il legno ha attivato

un processo di ricerca, di conoscenza, di fare e di fantasticare. L'obiettivo è stato quello di aiutare i bambini ad esternare le proprie motivazioni e ad avere un approccio meno superficiale con le cose e con gli eventi: attraverso un confronto reciproco, costruendo una rete intrecciata di idee, scoperte, progettazioni.

L'esperienza intrapresa assieme allo scultore, ha permesso di attivare un percorso di gioco-lavoro, usando scalpelli e sgorbie, nello spazio-labo-



ratorio allestito a scuola. “Diventare scultore” è stata un'occasione per rafforzare il piacere di lavorare con gli amici: giocando, costruendo, sperimentando, raccontando, discutendo e proponendo, in una situazione emotivamente positiva.

In particolare a Natale, nella chiesa del paese, è stata allestita la scenografia del presepe, con i personaggi in legno realizzati dai bambini. Tutta la scuola con la partecipazione dell'Ente Gestore, ha organizzato, al termine dell'anno scolastico un momento di festa per ringraziare Silvano Garollo per aver condiviso questa significativa esperienza.

Le insegnanti.

56

Barco di Levico: Gruppo Pensionati

Èrano oltre un centinaio i partecipanti alla festa per i 25 anni di fondazione del Gruppo Pensionati di Barco, fatta coincidere con l'annuale festa dell'anziano. Un traguardo che il direttivo del Gruppo ha voluto dare un particolare risalto e che è iniziato con una solenne Messa celebrata dal parroco don Silvio Pradel a cui ha fatto seguito un pranzo collettivo presso un noto ristorante della zona. Qui la presidente Elda Gina Moser, dopo il saluto di benvenuto, ha ripercorso le varie tappe di questa attiva associazione, motore trainante per tante iniziative rivolte all'intera frazione. Il Gruppo fu fondato nel 1988 per idea dell'allora parroco don Annunziato Barbato e di Ester Giongo che fu anche la prima presidente. Con lei all'epoca furono nominati consiglieri anche Caterina Chiocchetti, Tullia Passamani, Ierta Pasqualini, Giorgina Andreatta, Giustina Montibeller e Tullio Osler. Dopo 12 anni, siamo nel 2000, Ester ha

passato la mano a Fulvio Pallaoro che guidò il gruppo fino al 2008, quando fu eletta alla guida l'attuale signora Moser che già faceva parte del direttivo. Ieri, nella sua relazione, ha ricordato anche i parroci del paese che furono i consiglieri spirituali. Dopo don Annunziato Barbato, fu la volta di don Fausto Gusmini, poi don Giorgio Goio e ora don Silvio Pradel. Un elogio ha rivolto ai suoi predecessori Ester e Fulvio “che hanno saputo interpretare il loro impegnativo incarico portando il gruppo agli attuali 160 iscritti”. Il primo cittadino di Levico Gianpiero Passamani che era accompagnato da alcuni assessori e dal presidente del consiglio: “Un grande elogio merita il Gruppo Pensionati di Barco per il ruolo importante che sempre ha saputo svolgere in favore dell'intera comunità”. Presenti alla festa anche alcuni rappresentanti del gruppo pensionati di Vigo Cavedine, ente con il quale da anni ormai sus-

sistono rapporti di amicizia e di collaborazione. Sono seguite alcune premiazioni con mazzi di fiori ed altri omaggi da parte del sindaco e del presidente del Centro Dario Pallaoro di Barco cav. Enzo Libardi.

Mario Pacher



L'intervento della presidente Moser.

AVIS

È stato recentemente rinnovato il direttivo dell'AVIS di Levico Terme che resterà in carica fino al 2017. Presidente è stato nominato Antonio Casagrande, mentre suo vice è risultato la signora Loredana Taverini, già alla guida dell'Associazione ma che ha rinunciato alla massima carica per impegni familiari. Andrea Dallago è stato nominato segretario e Marcello Martinelli cassiere. Questi gli altri membri del direttivo: Maico Bosa, Fabrizio Passamani, Patrizia Giacomini, Alessio Moschen e Claudio Palaoro.

Mario Pacher



Il nuovo direttivo AVIS di Levico Terme.

Cenacolo Valsugana Al "S. Spirito" I mestieri con la valigia

Al casa di Riposo S. Spirito - Fondazione Montel - APSP di Pergine hanno predisposto una decina d'incontri nel mese di maggio in cui presentare i "I mestieri con la valigia", concorso UPIPA 2013 a cui hanno concorso le diverse Case di Riposo del Trentino.

E' toccato al Cenacolo Valsugana di Poesia inaugurare i numerosi incontri predisposti dal Gruppo Animatori APSP, guidato dalla sig. Giovanna Meneghini e da Giorgio Dalmaso, con un programma già presentato in dicembre.

Presso l'ampia sala di Via Marconi gli ospiti della prima e seconda strut-



tura hanno potuto gustare le belle canzoni che il musicista Roberto Murari ha voluto proporre con chitarra e mandolino al gusto dei molti utenti, che in parte cantavano e ritmavano quei canti tradizionali come "Merica Merica, Santa Lucia, Vurria turnà, Dosolina, Villanella, Al ciant 'l gial, Mamma mia dammi cento lire, Vostu venir Giulietta?"

Poi i componenti del Cenacolo Valsugana, Bruna Sartori e Rosanna Gasperi, Rosa Maria Campregher, Luciano De Carli e Luisanna Leonardi, hanno recitato diverse liriche sull'emigrazione verso l'America del Sud, gli Stati Uniti ed il Canada, verso l'Australia ed il Caucaso-

Ungheria. Non sono stati dimenticate le emigrazioni interne alla penisola Sud/Nord, paesi/città, l'urbanizzazione forzata, il profugato nei tempi delle Grande Guerra, l'emigrazione temporanea in Svizzera, Francia e Belgio, Germania ed Inghilterra, dovunque si poteva migliorare la propria condizione dopo il secondo conflitto mondiale. I ricordi magari tramandati dai nonni o dagli zii dai genitori sono riaffiorati e s'è visto come gli utenti del S. Spirito abbiano gradito quella rapida carrellata-un'ora di musica e poesia- su quelle tematiche.

Luciano De Carli

Selva - Un grande ricercatore: prof Adolfo Cetto



Selva di Levico ha sempre annoverato studiosi eccellenti in vari campi storia, pedagogia, matematica, micologia. Il prof Adolfo Cetto (*1875 - + 1964) primo bibliotecario ed archivista della Biblioteca Comunale di Trento diede alle stampe nei primi anni '50, per l'ed. Saturnia, un' interessante ricerca su "Castel Selva e Levico, compendio delle sue lunghe consultazioni ed interpretazioni di documenti storici relativi al castello dei principi vescovi Neudeck, Madruzzo e Clesio. Molte sono le note relative alla vita ed alla storia di Selva e di Levico che andrebbero ancora indagate e puntualmente riprese per fornire un'identità storica al paese ed alla "allora" nascente cittadina, in periferia. Il Comune di Levico Terme nell'ottobre 1977 ha voluto "battezzare" la Scuola Elementare del luogo con una epigrafe "Alla memoria del prof. Cetto Adolfo, archivista storico umanista, nativo di Selva di Levico". Ora la sezione di scuola è stata assorbita dal Polo scolastico, ma l'epigrafe fornisce ancora il ricordo ed indicazioni ai giovani ed ai turisti di passaggio..



Campiello di Levico Festa di San Desiderio.

Ogni anno per l'occasione è un ritrovarsi di conoscenti, amici, parenti che ruotano attorno all'interessante chiesetta longobarda, al limite delle passate Diocesi di Trento e di Feltre.



All'omonimo maso si trova la pietra confinaria con incise le tre croci a testimonianza del confine di giurisdizione fra una zona trentina ed un'altra zona in cui le influenze longobarde avevano ancora una propria consistenza al punto da "portare" in loco la dedizione a San Desiderio, come a Zortea nel Primiero per Santa Romina. Diversi anni fa l'artista Maria Gabrielli, decoratrice di un capitello votivo anche a Selva di Levico, aveva donato una scultura di San Desiderio per l'altare della chiesetta. Il sig. Luigino Giongo, nativo del "maso", ha tratteggiato la vita e le opere del santo Patrono, mentre don Luigi Roat, ex parroco di Novaledo, ha celebrato una messa per la ricorrenza, onorata da canti del coro parrocchiale. A fine celebrazione i "Campieloti" e "Masaroi" si sono ritrovati uniti per un rinfresco.

A Barco il 1° premio fotografico delle "Vigiliane" di Trento



La Commissione del Concorso "Arte & Immagine Città di Trento" edizione 2013 ha assegnato il primo premio del concorso fotografico "Le mie vigiliane" a Mariano Tais di Barco di Levico con la motivazione: "Con questa foto, l'autore ha raccontato l'ingresso delle Vigiliane nella notte e documentato l'inizio di un'altra storia, un altro dialogo con la Città."



Il trenino "Puffetto" ci porterà a scoprire gli scorci più belli della città. Effettua un percorso circolare continuo tutti i giorni dal 1 giugno al 30 settembre: 5 corse al mattino, 5 corse al pomeriggio e da metà luglio a metà agosto 2/3 corse anche di sera. I biglietti si acquistano direttamente sul trenino al costo: 3 euro giro completo, 2 euro da Via Segantini a P.zza della Chiesa, 1,5 euro (tragitto breve) da Via Segantini alle Terme e da P.zza della Chiesa a Via Segantini.

Fermate:
Via Segantini (hotel Sport) - capolinea
Viale Belvedere
Viale Vitt. Emanuele
Viale Vitt. Emanuele - Palazzo Terme
Viale Roma
Via De Vettorazzi
Via S. Domini (APT) - ingresso parco
Via Silvia Domini - incrocio Lungoparco

Via De Gasperi
Viale Rovigo (ingresso parco)
P.le Stazione
Viale Rovigo - ingresso parco
P.zza della Chiesa
Via Dante - angolo Viale Lido
Entrata parcheggio
Via Traversa Lido
Via Segantini - capolinea

Santa Giuliana: Concerti Bicinia

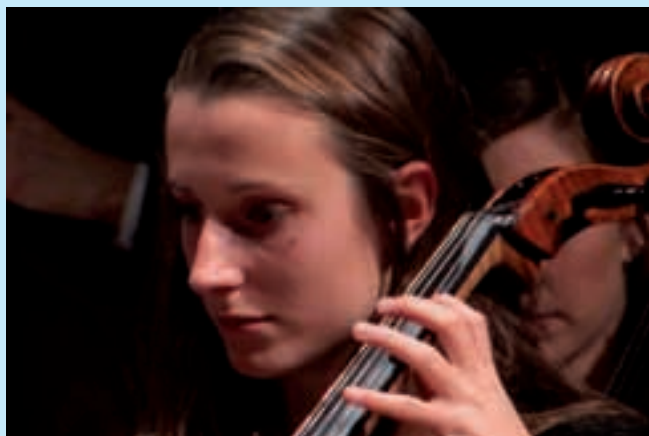
Fra le manifestazioni che si terranno durante l'estate nel territorio del Comune di Levico Terme, l'Associazione Culturale Bicinia offrirà una breve rassegna concertistica agli appassionati di musica.

Già la scorsa estate nei mesi di agosto e settembre, l'Associazione, in collaborazione con l'Assessorato del Comune di Levico, aveva organizzato una serie di quattro concerti affidati a giovani musicisti trentini.

Nell'ambiente familiare della chiesetta di Santa Giuliana si sono esibiti con flauto, arpa, organo, e dodici violoncelli nel concerto conclusivo, con musiche che spaziavano dal periodo barocco al primo Novecento. Fra il pubblico erano presenti anche entusiasti turisti, italiani e stranieri.

Quest'anno sono in programma per i mesi di agosto e settembre altri quattro concerti, che, oltre a coinvolgere l'ambiente ed il pubblico di Santa Giuliana, saranno in parte decentrati nei paesi vicini: Levico Terme, Barco e Selva.

Da alcuni anni l'Associazione Culturale Bicinia è promotrice di iniziative culturali, in particolare nell'ambito musicale. Fra le varie attività, ha organizzato dei corsi di perfezionamento in flauto, con docenti olandesi di fama



internazionale ed il concerto inaugurale delle "Note di Natale" 2012 di Mezzolombardo, che ha visto impegnati due giovani concertisti, Davide Baldo al flauto (presente anche nel primo concerto di Santa Giuliana 2012) e Daniele Palma alla marimba, con l'Orchestra giovanile Bohème.

L'attività dell'Associazione Culturale Bicinia si estenderà dall'autunno 2013 ad altri ambiti culturali e ricreativi, come corsi musicali, di lingua inglese (fra cui "inglese giocando" per bambini dai 3 ai 7 anni) e tedesca, di informatica, di cucito e di creazioni artistico-manuali. I corsi si terranno nei locali della canonica di Santa Giuliana.

È grazie al sostegno dell'Assessorato alla Cultura di Levico Terme e alla disponibilità di Don Silvio che le proposte dell'Associazione non sono destinate soltanto all'incremento turistico, ma mirano all'arricchimento culturale e alla socializzazione della popolazione locale e dei paesi limitrofi.

Sabato 14 settembre, alle ore 17, presso la Canonica di Santa Giuliana, avrà luogo un incontro informativo gratuito, relativo alla presentazione dei corsi.



59

Andrea Fusaro è pronto per un affresco al carabiniere Dario Pallaoro.

Il pittore Andrea Fusaro, ormai riconosciuto affrescatore in diverse località della Regione, ha pronto lo schizzo per un eventuale affresco da realizzare nell'atrio della Casa della Cultura (ex Sc. Elementare) a Barco.

Il pittore di Calliano è rimasto particolarmente colpito dalla tragedia che ha colpito

un paese del Veneto e la figura del carabiniere Dario Pallaoro, tanto da immaginare con prontezza un dipinto che ha voluto poi donare al maresciallo dell'Arma dei Carabinieri sig. Gianluca Trentin accompagnato dall'ex ass. dell'Istituto don Ziglio sig. Antonio Casagrande e dal presidente del Centro Studi Chiarentana.

Il pittore Fusaro è ormai conosciuto per il grande affresco "L'ultima cena" all'Istituto don Ziglio, per il capitello Vivaldis a Volano, dedicato a Santa Cecilia, per alcuni affreschi nel centro storico di Calliano, nei sottopassi di

Rovereto, per le sue esposizioni alla Galleria Gaulazzi di Trento. Ha sempre avuto critiche favorevoli fin dall'esordio dal prof. Luigi Serravalli, dal prof. Mario Cossali, dal critico Maurizio Scudiero, che l'hanno classificato come pittore naif di forte indole espressionista religiosa.

Dopo i corsi triennali all'Accademia veronese, la sua pittura contempla anche dipinti ed affreschi di natura sociale in cui i colori squillanti determinano ed esprimono il suo stato d'animo ed estro creativo



LDC



La fontana via Cavour

(vizin a s. Valentin)

Gara, vècia fontana
me par de vèderte ancora
quande col primo sole
te butavi acqua de armento,
vegneva a trovarte tuti i dì a bonora,
postada lì a quel muro,
o verso sera quande se slonga le ombre,
e pò ven scuro.

Ricordo la to acqua fresca, bona
la ne feva ben a tuti, anca ala nona
acqua che 'ngiazava i denti;
bastava anca quel poco
per sentirne pù sodisfati e contenti.

Te èri combinada con do vasche, i lavei
de prea ciara, proprio bèi
uno l'era per beorar (1) i animai
per lo pù vache e cavai.

L'altro lavelo, con do feri de traverso
'n piantai polito, proprio a quel verso
i era lì per postarghe sora i seci
o i crazedei novi, opura veci.

Gh'era amca 'l bazilo, (2) a dirla chive,
doprarlo 'l pareva fazile, lasè che 'l dighe,
con su do crazedei pieni de acqua che i sbalza (3)
te podevi trovarte 'n culon, opura 'n panza.

'L me manca quel gorgogliar dela to acqua
che l'era come 'n canto, note e di,
me resta solo 'l ricordo de ti vecia fontana,
che no te sei pu chi!

Bepi Polacco

(1) abbeverare

(2) bastone di legno ricurvo per portare, sulla spalla, i 2 secchi.

(3) squilibrati

Ai bagni de Levego

Le ven 'ste pore done a tempo perso
enpolverade, cola cera strova,
le gira per le strade per traverso
ma le è malade, le veul far 'na prova.

Visitade per drit e per reverso
la salta zo nte 'st'acqua, che la brova;
le se dà 'na lavada a qualche verso
e le sente ormai che le ghe giova.

Le crompa la so carne de vedelo
per menestra le fa do tajadele

cola calzeta 'n man, così bel belo.

Le tira via per do setimanele
po con 'n'onzata de quel sal inglese
le torna a casa che no 'l par pu ele.

Romano Ioris
(*Nanno 1897 - + Levico 1919)

Non voglio

Non voglio la luna, voglio la vita, la pace di essere;
non voglio la notte, voglio la luce, la luce del bello!

Voglio il sereno, il creato da amare,
non sogni o visioni, ma la realtà vera!

Una realtà fatta di cose concrete
ma semplici, care e piccole,
da accarezzare con la mente tutti i giorni.

Voglio amare la vita di cose banali,
facili dolci positive da avere;

belle di una bellezza umile e sana,
mansuete che non mi tradiscano.

Voglio la vita del pio ed umile uomo,
che volge contento il suo sguardo al
presente, non sente l'aggravio del cuore,

per lui tutto il tempo è amore;
amore di vivere un bene che riempie di gioia
e spazza l'angoscia dai petti.

Vorrei arrivare alla meta amando la vita com'è;
non leggi o studi affannosi,
ma ogni giorno spruzzarmi in questa
fontana che dell'esistenza è la felicità.

Camillo D'Alonzo Avancini